Versione stampabile della discussione

Rumori di Guerra

Cominciata da Rigil

<u>La Grotta dei Diamanti</u> > <u>Avamposto della Frontiera</u>

Parte 1 di 1

Rigil

30/11/2007, 19:25

Master, Kroghotan orientale.

ATTENZIONE: In base all'esame delle acque svolto dalla commissione selezionata dall'Associazione degli Alchimisti, richiesto dalla Giurisdizione del Primo Territorio Ovest e autorizzato dalla Commissione Inquirente dell'Ordine del Cielo, l'acqua di questa sorgente che da secoli offre ristoro a uomini e bestie non è più potabile. NON bere direttamente quest'acqua se non si vuole correre il rischio di essere contaminati dalla Malattia.

Dai risultati dell'indagine della commissione è sufficiente far bollire l'acqua raccolta per almeno una Quarta prima di poter bere l'acqua con sicurezza ed evitare il rischio di essere contaminati.

Affissione su ordine di Lord Johan Whiedeer, Capitano in seconda della Guardia Cittadina e Paladino dell'Ordine del Cielo, ufficiale della Commissione Inquirente sulla Malattia.

Norunia, 28° Sole, 9° Luna, Ciclo 2173.

Cartello di avviso affisso alla Sorgente della Ninfa, situata al bivio stradale ad ovest della città di Norunia.

A Sua Maestà Ghoriannon, detto lo Scannaorchi, Re di Granitia e signore dei Minotauri.

Saluti, o Re!

Chi ti scrive è il Governatore di Porto Nuni Thomas Fortunade. Porto i miei omaggi a te e alla tua gloriosa famiglia reale. Ho saputo che tuo figlio si sta distinguendo nel servizio di frontiera, combattendo contro gli orchi. Che la vittoria gli sorrida per lunghi cicli!

Sarai sicuramente a conoscenza, o Re, di cosa sta accadendo a Porto Nuni e nei territori circostanti: mi riferisco alla Malattia. So che nei vostri territori non è arrivata, e che gli dèi la tengano lontana dalle vostre terre! Non sai cosa significhi vedere le coltivazioni seccare nonostante la pioggia abbondante e il bestiame morire.

Ancora non sappiamo come e perchè ciò stia accadendo.

Ma non è per lamentarmi della nostra sfortuna che ti scrivo, Sire Ghoriannon, bensì per chiedere il tuo aiuto. A causa della Malattia siamo deboli, e a causa della nostra debolezza le razzie degli orchi sui nostri confini, contro le nostre fattorie, sono aumentate. Così quelle poche risorse che ci rimangono vengono depredate dagli orchi. E questo è male per Porto Nuni, ma è male anche per Granitia, o sire. Perchè questa nostra debolezza ci impedisce di rispettare gli accordi commerciali presi con Granitia e le altre città. In più gli orchi ne escono rafforzati, e un orco forte è un orco pericoloso anche per un minotauro.

Per questo, grande Re, ti chiedo di aiutarci. Ti chiedo di inviare un battaglione del tuo possente esercito per aiutare i soldati della Repubblica di Porto Nuni a contenere le razzie degli orchi. I tuoi soldati avranno così un occasione in più per combattere contro gli odiati orchi, e in più ci aiuteranno a preservare la nostra forza e a proteggere i nostri commerci.

Ti ringrazio in anticipo per tutto l'aiuto che ci potrai fornire. Porto Nuni non dimenticherà quello che farai per noi.

I miei più sentiti omaggi,

Governatore di Porto Nuni Thomas Fortunade.

3° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, Porto Nuni.

Richiesta di aiuto inviata via lettera dal Governatore di Porto Nuni alla città di Granitia.

Master, 12° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: Lungo la strada, a circa quattro clessidre di cammino dalla città di Norunia c'è un' anonima locanda. L'insegna che si protende sulla strada non ne riporta il nome, ma rappresenta un albero, una vecchia quercia, circondata da una ghirlanda di fiori: per questo la gente la chiama la locanda della Quercia in Fiore.

E' situata in mezzo alle campagne che circondano la città di Norunia, capitale di un modesto regno di uomini situato nel Kroghotan orientale. La Quercia in Fiore è l'ultimo posto dove un viandante può trovare ristoro prima di arrivare in città, o il primo luogo dove un viaggiatore può sostare dopo essere uscito dalla porta ovest di Norunia. Continuando il suo cammino, questo stesso viaggiatore giungerebbe presto al bivio della Sorgente della Ninfa, così chiamato perchè nei pressi sgorga una piccola sorgente d'acqua che secondo le leggende del luogo sarebbe abitata da una ninfa. Continuando diritto, la strada si allontana verso ovest, attraversando molti piccoli villaggi e paesi e arrivando fin nelle terre dei Minotauri o verso altri territori umani vicino alla costa. Girando a destra, la strada curva verso nord, portando alla costa, oppure a est, verso la Piccola Foresta Nera che

Rumori di Guerra - Avamposto della Frontiera

separa il regno di Norunia dalla contea di Fish.

Ma rimaniamo alla locanda della Quercia in Fiore. Essa è niente più che una grosso edificio in parte in legno e in parte in muratura. Anche un osservatore distratto può riconoscere dove finiscono le mura fatte di pietre a secco, accuratamente incastrate l'una con l'altra, della vecchia casa di campagna e dove comincia la parte nuova, costruita in legno e aggunta in un momento successivo.

L'ingresso della locanda si apre su un cortile adiacente alla strada, un vasto spiazzo parzialmente recintato con uno steccato. Sul retro della locanda c'è anche una stalla, in legno, dove i viandanti possono far riposare i cavalli.

L'ingresso si apre sulla sala comune, ricavata in parte nell'area in legno della costruzione; una delle pareti in muratura è stata abbattuta per permettere un ampliamento della sala. Nonostante ciò, la sala comune non è molto grande se confrontata con quelle delle grandi locande di città, oltre al bancone dell'oste ci sono solo una mezza decina di tavoli per gli avventori. Una doppia porta si apre nell'unica parete in pietra della stanza, conduce alle camere per gli ospiti, un'altra piccola apertura priva di porta porta alla cucina, anch'essa nella parte in muratura dell'edificio.

E' in questa locanda che, nel 12° Sole della 10° Luna del Ciclo 2173, in pieno autunno, il caso o il destino vi hanno condotto. Chi per un motivo chi per un altro, chi va e chi viene, la sorte vi ha fatto sostare o vi sta portando in questa locanda.

E' sera, ora di cena, e oltre a voi altri avventori si sono riuniti nella locanda, che serve anche da luogo di ritrovo per i contadini delle vicinanze, un luogo dove è possibile avere notizie dal resto del regno. Infatti il regno di Norunia, così come tutto il resto del Kroghotan orientale, sta passando un brutto periodo...

Ndg: Clessidra = tempo corrispondente ad un' ora.

Quarta = un quarto di Clessidra, cioè un quarto d'ora.

Stains

1/12/2007, 17:37

Stains (FA 1 - FM 7+1 - FD -1) - locanda "La Quercia in Fiore", sulla via per Norunia, Kroghotan - giorno 1

Chi l'avrebbe mai detto!

Il mio continuo girare per il mondo e conoscere persone infine mi ha portato qui, nel Kroghotan, terra di nani, di minotauri e di umani, terra dove sinora i folletti non son sembrati molto conosciuti. Infatti da quando son partito da Nanork e son arrivato sino a Porto Fondo ho raccolto molti sguardi di sospetto da sopra quelle barbe intrecciate, per fortuna mi son spostato verso gli umani, più elastici, più volubili e più curiosi e intenzionati a cambiare idea nei confronti di un piccolo mago.

Ed ora arriva la sera.

Da un po' di tempo la sera per me coincide con la nostalgia, specie poi in autunno, dove il crepuscolo arriva prima, dove la natura suggerisce il ricordo e dove oltre ad allungarsi le ombre dei fiori, tornano le ombre del passato.

Come era bello andare a dormire sapendo che Groller ed El-Navar facevano la guardia, sicuro che nulla avrebbe potuto infastidirci.

Quanto erano belle le serate sulla Elen in compagnia dei miei amici: vedere i battibecchi tra Janus e Niada, curiosare nei corridoi o parlare con Hydragirium, essere dalle incredibili capacità di mutazione, strabiliante nella sua sapienza.

E ora? Per troppo tempo sono stato solo a cercare un po' di calore vicino al caminetto di una locanda, a cercare di comunicare con gli sguardi curiosi di uomini, stupiti di minotauri o sospettosi di nani. Da troppo tempo sono solo.

Inutile è anche stato cercare di sapere qualcosa della mia famiglia andando a recuperare quella magica pietra, pure Setzuna e Kentar, con cui ho provato a dividere il potere, sono spariti.

Pare che da un po' di tempo a questa parte manchino avventurieri e avvenure, come se fossero i primi a causare le seconde.

Poi come di un tratto un messaggio arrivato non si sa nemmeno come di Groller, uno dei miei primi amici, un minotauro che mi scriveva da Norunia invitandomi a indagare nel Kroghotan su una nuova epidemia, detta "la Malattia" che da quel che ho capito ha a che vedere con l'acqua.

Proprio per questo mi son diretto da queste parti, nella speranza di ritrovare Groller e, chissà, di rifar parte di una compagnia di avventurieri al soldo per una nobile causa.

Se tutto va bene domani sono a Norunia, ma era impossibile per me farmi altre quattro clessidre di marcia, l'indomani qualche viandante spero mi darà un passaggio sulla spalla.

Anche per questo esito ad andare a riposare, spero di attaccare bottone con qualcuno nella locanda per poter domani avere un passaggio.

Forza... un gambelunghe un po' curioso di vedere un folletto non c'è in questa locanda? Lo san tutti che noi folletti portiamo fortuna a chi ci aiuta!

Sorrido al pensiero di come questa superstizione mi abbia più volte aiutato.

Anculfin

2/12/2007, 02:49

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1) - Locanda " La quercia in fiore ", sulla via per Norunia, Kroghotan - giorno 1

Il freddo umido dell' Autunno, iniziava ad appoggiarsi sui peli del minotauro.

Il sole era ormai quasi del tutto scomparso dietro alla fitta boscaglia e anche il sentiero iniziava ad

non essere più molto visibile.

Doveva per forza sostare in un luogo chiuso se non voleva risvegliarsi circondato da chissà quale bestia che popola quei boschi.

Sapeva che infondo al sentiero si trovava un vecchia locanda, la quale era il primo segno di civiltà che annunciava l' avvicinarsi di Norunia.

Diede un ultimo sguardo al cielo e alle sue spalle, per essere sicuro di non essere seguito, dopo di che si mise a correre per raggiungere il prima possibile la locanda.

' anf anf anf '

In meno di un quarto di clessidra, Mhor è ormai a pochi metri dalla locanda. Avrebbe impiegato meno tempo se solo non si fosse vestito con gli abiti da guerra, ovvero una corazza completa di metallo, uno scudo e una mazza, che lo rallentavano ostacolandogli il normale movimento delle gambe, ma anche se era li per una semplice missione di avanguardia, per un motivo a lui ancora sconosciuto, non gli piaceva essere sorpreso disarmato e senza protezione per il corpo.

Arrivato alla porta della locanda, si fermò per un po', appoggiando le mani sulle cosce, in modo da riprendere fiato e non sembrare un minotauro di debole costituzione.

Riacquistate le forza, mette mano alla maniglia della porta della locanda ed entra.

Lo accoglie un piacevole calore, odori di carne cotta, birra e legna arsa dal fuoco si mischiano tra loro e come queste, pure le voci dei clienti della locanda si mischiano tra loro evitando ogni comprensione dei discorsi.

Appena acclimatato, Mhor si guarda attorno alla ricerca di un tavolo libero per potersi sedere e magari mettere qualcosa sotto i denti.

Molti tavoli non sono completamente occupati, alcuni hanno ancora due posti liberi, altri uno e altri ancora danno appoggio ad una sola persona.

Non aveva paura di avere un contatto con le persone e nemmeno provava sentimenti antagonisti nei loro confronti, ma in quel momento, in missione, preferiva rivelare meno informazioni possibili sul suo conto e quindi passare inosservato, cosa impossibile visto che ad ogni suo passo seguiva un rumore sordo di legno percosso da un grande peso, quindi si diresse verso il bancone, dove chiese un frugale pasto che avrebbe consumato li stesso sul bancale.

Ndg: Capo quanti zor ho? e soprattutto: i minotauri sono unicamente erbivori o sono onnivori? é stupida come domanda ma mi sta assillando! :ah:

Gdr:

Mentre mangia inizia a pensare alla sua missione:

*Perché sono stato mandato qua senza troppe spiegazioni? Un' avanscoperta con rapporti per ogni

cosa sospetta...per cosa?Cosa starà accadendo? Un altro fronte di attacco da parte degli orchi? Impossibile!Se così fosse, non avrebbero mandato un solo individuo, ma un vero e proprio gruppo di esploratori...Ma allora cosa?...E se chiedessi a qualcuno di queste persone se ci sono stati fatti fuori dalla norma? Mi potrò fidare?...Certo, la situazione non è delle più semplici...dovrò fare molta attenzione nel parlare con le persone, in modo da non svelare troppo della mia missione*

Mentre pensava a questo, il suo sguardo era chiaramente perso nel nulla e ormai stava mangiando con apatia.

Talemin 3/12/2007, 01:15

Nadira - (stats a riposo: FA 4 FD 4 FM 2 PV 10) - Quercia in Fiore

Eccola là, la locanda, impossibile da mancare proprio come dicevano

Nadira guardò la luce che usciva dalle finestre della Quercia in Fiore, gialla e ben visibile anche se si trovava ancora a distanza, con un po' di fastidio; per contrasto, il cielo della sera sopra di lei sembrava ancora più profondo e buio.

Si preannunciava una bella notte, limpida e quasi senza luna: forse era il caso di proseguire sotto la guida della Dea invece di infilarsi in quella confusione. Tanto, per quanto i presagi dei Maestri Scrutatori del Buio fossero sempre veritieri, non erano mai accurati: cosa cambiava fermarsi a Porto Nuni, o a Nonurnia, o in una locanda spersa nei boschi, finchè la Dea non le avesse mostrato un segno?

La paladina tirò fuori per l'ennesima volta una lettera ben piegata e dall'aspetto ufficiale, alla ricerca di un indizio che poteva esserle sfuggito, ma ormai nemmeno i suoi occhi e i cicli di allenamento le permettevano di rileggerla: troppo buio.

Non importa, non dice niente che io non sappia memoria, ormai pensò rimettendola insieme alle altre nello zaino.

Era l'ultima di una lunga serie di carte che le erano arrivate durante il suo viaggio verso nord. Tutte lettere alquanto lunghe, e rassicuranti, e stupite per l'ansia che lei mostrava nelle sue...ma non poteva certo spiegare alla famiglia che una piccola e spiacevole conseguenza della sua missione ad Orko poteva -forse- essere la loro completa distruzione, vero?

L'aveva spiegato all'Ordine, questo si, e anche loro le avevano assicurato che nessun non morto si aggirava a Porto Arma e che gli Al-Emidhar sarebbero stati ben protetti in sua assenza. Che cercasse pure di stanare il mostro nel suo nido, che seguisse e aiutasse i suoi compagni di avventura finchè loro stessi l'avessero cercato.

A quel pensiero Nadira si sentì improvvisamente sola. Li aveva accompagnati alle loro case, tutte così vicine a Porto Spada che era doveroso passarci a controllare la situazione. Aveva conosciuto i loro

amici e famiglie e passato del tempo piacevole mentre aspettava ogni lettera...solo che al momento di partire, ogni volta, la minaccia che cercavano sembrava sempre più uno scherzo crudele. Quasi nessuno aveva voluto proseguire, e non poteva biasimarli: non era successo niente di quello che temevano. Niente. Era tutto a posto. Non c'era motivo di continuare a cacciare.

Così, da Green Shadow a Riva Bella e poi a Juhn e fino alla costa nord di Umagorn...li aveva salutati tutti tranne uno, che se n'era andato proprio a Porto Sasso quando anche lei aveva detto 'basta' e prenotato una nave per tornare a casa.

Solo che poi non sono tornata a casa.

L'ultima lettera, che l'aveva raggiunta lì, diceva in sostanza: "L'Occhio della Dea ti ha mostrato a nordovest di Granitia. Trovati là al più presto possibile. Prendi una nave da Porto Sasso stesso e non ti preoccupare per i tuoi".

All'inizio era stata quasi delusa...ma solo all'inizio. L'Occhio, nientemeno!! Era un grandissimo onore vedersi affidare una missione in questo modo!

Significava che, alla fine, aveva agito bene ad Orko (e la Dea sapeva quanti dubbi morali le aveva portato quella missione!).

Significava, probabilmente, che il discorso del Giullare era davero un bluff. Poteva partire tranquilla, e viaggiare senza meta in quella zona, attendendo i segni della Signora.

Ormai era buio, e la mezzelfa si rialzò sorridendo. Si, era tutto a posto. Non doveva fermarsi per forza sprecando quella bella notte. Avrebbe solo comprato qualche provvista in più.

Si avviò a passo spedito verso la locanda, con il baccano all'interno sempre più distinto a mano a mano che si avvicinava, e un vero mercato una volta entrati.

Il posto era affollato, decisamente. Per fortuna non doveva cercare un tavolo. Si avvicinò al bancone, cercando di farsi spazio educatamente tra un umano grassisisimo e un tipo che portava in testa un ingombrante elmo crnuto a forma di testa di toro...

.:Gidan:.

5/12/2007, 17:03

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 - giorno 1 - locanda "La Quercia in Fiore"

Ci siamo!

Nohokim vide in lontananza l'insegna della locanda. Ora il problema principale era riuscire a trovare dell'acqua pura.

Da quando Selenyan lo aveva lasciato libero, data la sua impossibilità nell'aiutarlo, il Giaguaro vagava per il mondo, alla ricerca di un signore che tentasse di liberarlo dalla...

- *Sei pensieroso*
- *Devo trovare un modo per entrare senza dare nell'occhio...ho bisogno di acqua pura...*

- *Eeeh...ecco, se vuoi un mio consiglio, io farei piazza pulita di ogni essere vivente lì dentro, poi prenderei da bere dalle loro bisacce...non credo bevano acqua contaminata...*
- *Non ho bisogno di questi consigli...poi, continua pure a scherzare, tanto moriremo di sete entrambi* Infatti, da quando la Malattia era dilagata, non era più sicuro per lui bere dalle fonti e dalle sorgenti, e quindi non era più sicuro bere in generale. E ovviamente non poteva neanche far bollire l'acqua per disinfettarla...
- *A volte essere un Giaguaro è proprio una maledizione...*
- *Ne ho già una di maledizione, e quella sei proprio tu*

Il sole era calato, e la notte si inoltrava. Oltre alle sete, Nohokim cominciava a provare la strana sensazione di una voragine nello stomaco.

Ma per lui era diventato impossibile anche cacciare. La sua abilità nel percepire il pericolo lo metteva in guardia. Non era sicuro cacciare, gli animali potevano aver bevuto l'acqua contaminata, e aver contratto la Malattia.

Fece il giro dal retro, sperando di trovare qualcosa di buono da mangiare, e si mise a rovistare nella spazzatura.

Selenyan, prima di congedarlo, gli aveva consigliato di recarsi al Norunia, nel Kroghotan, poichè in quel luogo vi era un'alta probabilità di trovare qualcuno che avrebbe potuto aiutarlo, e nello stesso tempo, gli abitanti di quel luogo erano molto meno inospitali degli altri. Ma un Giaguaro non è mai un ospite gradito.

- *Puah...che schifo...*
- *Questo si mangia, mi dispiace*
- *Prova a intrufolarti, magari dalla porta sul retro*

Nohokim notò una piccola porticina, utilizzata soprattutto per gettare via gli scarti.

- *No, se devo rischiare, prefersico rischiare da uomo onesto*
- *Non sei un uomo, sei una bestia*
- *E tu un fantasma inutile e senza poteri*

...

Nohokim aggirò nuovamente l'edificio. E da lontano vide una sagoma avvicinarsi a passo spedito verso la locanda

Ora o mai più!

Con tutta l'indifferenza possibile, Nohokim si accodò alla figura che entrava, e la seguì all'interno. Una fragore lo investì, lasciandolo leggermente stordito.

- *E ora? Cosa farai?*
- *Non...non lo so...*

Non aveva pensato a come procurarsi del cibo...non poteva pagarlo, dato che soldi non ne aveva, ma comunque non poteva neanche ordinare, non era un modo per passare inosservato.

Cercando di non dare nell'occhio, si infilò in un angolo in penombra, osservando la sala e vagliando

diverse ipotesi per riuscire a trovare qualcosa...

L'odore del cibo e del malto lo stavano inebriando, e la fame cominciava sempre più a farsi sentire...

Cercò all'interno della locanda la presenza di magia, se fosse riuscito ad avvicinare un mago o uno stregone, poteva cercare aiuto da lui...

Stains

6/12/2007, 21:31

Stains (FA 1 - FM 7+1 - FD -1) - Una vecchia aura - giorno 1

Il caminetto sta scoppiettando mentre una danza di ombre mostra il suo spettacolo ai miei piedi.

Altre ombre che tornano, non bastava la sera penso facendo un grosso sospiro.

Clienti che entrano, avventori che escono. La porta spesso si apriva lasciando entrare del freddo da fuori.

Poi ad un tratto, poco dopo che è entrata una donna armata, una sensazione di calore mi invade.

Non è semplice calore, comunque insolito dal momento che la porta è stata aperta verso un esterno più gelido, ma è come un senso di sicurezza, di familiarità, quasi di deja-vu.

Come se fossi tornato a casa.

Una sensazione che non sentivo più da tempo.

Mi volto di scatto a destra.

Non so perchè, ma mi aspetto di trovare accanto a me Janus, ma in realtà è un grasso avventore che si scalda al fuoco il mio vicino.

Poi dal profondo di me, il mio più profondo istinto dice un nome.

#Nohokim!# eslcamo stupefatto, nella mia mente sono infatti apparsi i suoi due occhi, nel buio, come era solito fare.

Era da tantissimo tempo che non lo vedevo, che non percepivo la sua aura, eppure ora la sento, come se fosse da queste parti.

Il grasso avventore si gira verso di me, probabilmente mi ha sentito.

Non ho idea se qualcunaltro ha ascoltato la mia esclamazione, certo è che il faccione rosso di quest'uomo robusto è attualmente tutt'altro che rassicurante, tra lo spaventato e l'incuriosito.

Mi metto a saltellare sulle gambe recitando un piccolo ritornello:

"Tanta fortuna tu avrai / ma a nessuno dire dovrai / dove io sono, dove mi trovo / sennò il tuo fiore diventerà rovo!"

E dicendo questo saltello verso l'oscurità.

Ma guarda cosa mi tocca a fare per passare tranquillo

NdG: Rigil se vuoi giocartelo tu il ciccione bene, altrimenti al prossimo giro metto reazione standard di è andato tutto liscio : D

Anculfin

7/12/2007, 01:27

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1) - Locanda "La quercia in fiore "- giorno 1

Mentre era assorto nei suoi pensieri consumando la sua cena, appoggiato con un braccio al bancone e imboccandosi con l' altra mano, una folata di freddo lo riportò alla realtà, nella locanda.

Qualcuno doveva essere appena entrato.

Mhor diede un rapido sguardo alle sue spalle per averne la conferma. Si, era entrato qualcuno. Non rimase a fissare il nuovo arrivato, doveva cercare di attirare il meno possibile l' attenzione su di lui, quindi si rigirò verso il bancone e riprese a mangiare.

Non fece in tempo a portare il boccone alle labbra, che la sua attenzione venne nuovamente attirata verso la persona che si posizionò proprio al suo fianco.

Ora che gli era più vicino poteva vedere chiaramente i suoi lineamenti. Era una donna e per la precisione un elfo oscuro.

Mhor non potè fare altro che rimanere a fissarla e pensare

* Un' elfa oscura! Qua?!Che sia lei la causa della mia missione?Che gli elfi oscuri stiano tramando qualche piano di invasione? Che sia anche lei in avanscoperta per sondare la zona? Eppure...sembra muoversi senza preoccuparsi troppo di chi le sta attorno...*

"hugrmf"

Mhor emise uno sbuffo dalle narici come se volesse scacciare dei pensieri fastidiosi...o mettere in guardia la sua vicina...

...Chiunque sia è meglio che io inizi a fare qualche domanda...magari riesco a strapparle qualche informazione importante...

Prima di iniziare il dialogo con l' elfa oscura, Mhor posò il suo boccone nel piatto, fece un respiro profondo e si girò verso l' elfa.

" Luogo strano per un elfo oscuro? Per di più femmina? Posso sapere la causa della vostra presenza? "

Cercò di camuffare il suo nervosismo, ma i lineamenti del suo viso lo tradivano. Infatti era impossibile non notare il movimento nervoso delle orecchie, quasi come se avesse delle mosche attorno, che facevano muovere a tempo gli orecchini, le narici avevano assunto un movimento spasmotico, come se volesse annusare l'aria circostante, i suoi grandi occhi marroni erano fissi sul volto dell' elfa e la voce, invece, aveva un espressione un po' provocatoria, ma senza malizia, attaccare briga in una locanda non era una grande mossa per mantenere l' anonimato.

Master, 12° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: Il grassone guardò verso il basso. Il viso rubicondo e il boccale mezzo vuoto che aveva in mano testimoniavano il suo stato di ebbrezza... sbattè più volte gli occhi, e osservò meglio il pavimento ai suoi piedi, ma non vide niente: nel frattempo Stains si era già defilato.

"Dove è andato il piccoletto?" chiese. Si abbassò per guardare meglio, ma a causa dell'alcool e di un giramento di testa cadde rovinosamente al suolo. Il tonfo echeggiò per tutta la locanda. Per tua fortuna, Stains, eri già lontano quando l'uomo cadde per terra. Eh sì, il mondo degli uomini è decisamente troppo grande per un folletto!

#Guardate Giohan, ha trovato 100 Zor per terra! AH! AH! AH!#

Si sollevarono grida di scherno nei confronti del ciccione, che per scusarsi disse: "Ahi, devo... aver bevuto troppo... hic! Ho le allucinazioni..."

Tutto si risolse con uno dei suoi amici che gli offrì un secondo boccale di birra.

Nonostante il buffo interludio offerto dall'umano, che a giudicare dagli abiti doveva essere uno dei contadini della zona, le conversazioni tra gli uomini della locanda ricaddero sull'argomento che ormai preoccupava l'intera regione: la Malattia.

Da quando i paladini e gli alchimisti l'avevano scoperta, una ventina di soli fa, il dubbio, la paura e il sospetto si erano diffusi come macchie d'olio.

Nessuno riusciva a capire quale fosse la causa di questa malattia, e di giorno in giorno la situazione si faceva sempre più tesa: le guardie e i paladini avevano un bel da fare a tenere la situazione calma e sotto controllo.

Questo più o meno quanto riuscite a capire ascoltando i discorsi della gente.

Un paio di uomini stavano giusto parlando di un episodio risalente a un paio di soli fa: un uomo aveva gettato un secchio d'acqua per terra, in strada a Norunia, e siccome nessuno lo conosceva era stato accusato di "spargere" la Malattia. Senza l'intervento delle guardie sarebbe stato lapidato dalla folla. Il giorno dopo era stato accertato che l'uomo era in realtà un abitante di Norunia che era andato a predere l'acqua dal pozzo di un altro quartiere perchè il pozzo del suo quartiere era risultato essere contaminato. L'acqua che aveva gettato a terra in realtà gli era solo caduta, e non era contaminata.

Inutile sottolineare come la gente della locanda stava guardando Mhor e Nadira... e per il momento nessuno aveva ancora notato il giaguaro che si era accucciato in un angolo, in silenzio nè il folletto, troppo piccolo per essere notato...

Kaido Locanda (FA 3 FM 1 FD 2+1 PV10/10) "La quercia in fiore "- giorno 1

Dopo tanto girovagare aveva finalmente trovato una città dove potere cercare fortuna.

Era abbastanza lontano dal suo paese per non doversi più preoccupare delle sue vecchie amicizie. La situazione di quel paese non era delle migliori, quella malattia stava distruggendo coltivazioni e pascoli. Non sarebbe stato il caso di presentarsi con la maschera. Decise a malincuore di mutare forma.

Aveva l'aspetto di un uomo di colore abbastanza muscoloso, labbra carnose e naso schiacciato. Gli occhi erano azzurri.

Il suo corpo era come sempre nascosto dai vestiti.

Entrò in quel piccolo villaggio alla ricerca di una locanda. Tutte le sue più belle avventure erano iniziate da li.

Arrivò alle porte della quercia in fiore. Come prima cosa avrebbe frugato nelle tasche di qualche ubriacone per procurarsi un po' di cibo.

Entrando notò con sua grande sorpresa un giaguaro accucciato in un angolo.

Rimase sbigottito. Era un bell'animale ma era piuttosto sorpreso che la gente non avesse notato quella belva.... si avvicinò di qualche passo.

"Ehi ma questo di chi è?" disse ma il vociare delle persone aveva soffocato le sue parole.

Si voltò e andò verso il bancone. Vide un uomo grasso e uno strano tizio con delle corna sull'elmo. Probabilmente si trattava del solito barbaro che faceva della scenografia la sua tecnica vincente sulla gente, molti non sarebbero mai andati in guerra con un elmo così scomodo. E poi quelle armi.... troppo scomode...

Si ricordò di una frase di un mago che aveva conosciuto qualche tempo fa

la virilità maschile è inversamente proporzionale alla dimensione delle sue armi per questo lui aveva da sempre deciso di imparare le arti marziali.... doveva bilanciare questa equazione.

Sorrise e si avvicinò a quel tizio.

"Salve" gli disse ed estrasse da una tasca un mazzo di carte "Pokerino?" e rise

notò una ragazza a fianco e con un bel sorriso aggiunse

"E voi signorina? E' qui come me alla ricerca di una compagnia di ventura? nell'attesa si unisca a noi.... anche solo per passare il tempo"

guardandosi in giro individuò un uomo con una borsa piuttosto capiente. Gli fece un forte fischio e aggiunse

"EHI VUOI UNA OCCASIONE PER FARE VEDERE QUANTO SEI UOMO? POKERINO?"

Talemin

8/12/2007, 01:19

Nadira - (stats a riposo: FA 4 FD 4 FM 2 PV 10) - Quercia in Fiore

Aspettando che uno dei tavernieri si avvicinasse abbastanza, Nadira riuscì a togliersi il mantello e ad appoggiarlo sul bancone: era molto più caldo all'interno.

Per farlo però serviva spazio, e molti 'permesso'...l'uomo grasso alla sua destra alla fine si spostò un palmo più in là, bofonchiando, e anche il guerriero alla sua destra si era voltato e stava dicendo qualcosa.

La paladina lo guardò sbattendo gli occhi per qualche momento; aveva una voce profonda che portava lontano il suono anche in mezzo ad una taverna piena, ma la pronuncia era molto particolare; niente di strano in fondo, visto che era una bocca non proprio umana a pronunciare le parole.

Un minotauro! Un vero minotauro di Krogothan!.

Era solo il secondo minotauro che incontrava da vicino: anche seduto era una figura imponente, e Nadira lo guardò affascinata mentre assimilava le sue parole.

Perlomeno, erano parole che aveva sentito spesso e la cosa l'aiutava a capirle.

"Perdonate signore, non ho ancora fatto l'orecchio al vostro accento del nord; se mi avete chiesto informazioni sulle razze locali, non posso rispondervi perchè...".

Il livello di confusione si alzò improvvisamente per colpa di un ubriaco che per qualche momento catturò l'attenzione di tutti, ma l'incidente si risolse presto e le risate lasciarono il posto a chiacchiere molto più interessanti, e preoccupanti. Nadira ascoltò un po', poi si ripromise di indagare più tardi, e si girò di nuovo verso il vicino.

"...scusate...come dicevo, non posso rispondervi perchè non conosco la zona".

Riuscì a togliersi anche l'elmo e gli sorrise tranquillamente.

"Se invece volevate soddisfare la vostra curiosità sulla *mia* razza devo deludervi: sono Nadira Al-Emidhar, paladino di Porto Arma, e la mia pelle è un dono di mia madre e della Dea; per quanto ne so, non ho parenti tra gli elfi oscuri. potete farmi un po' di spazio, per favore?"

Senza preoccuparsi affatto degli sguardi di tutti, che dopo l'ubriaco sembravano cercare un nuovo diversivo negli ultimi arrivati, Indicò all'uomo dietro il banco quello che stava mangiando, e soprattutto bevendo, il minotauro.

"Devo ordinare la stessa cosa per avere del cibo sicuro? Che problemi ci sono con l'acqua qui intorno? Ho passato una sorgente non potabile ma non ho capito bene il resto dell'avviso, mi sembrava un problema più limitato..."

Doveva comprare anche dell'acqua e saperne di più prima di ripartire. Ma il locandiere aveva fretta e

poca voglia di ascoltare...o forse anche lui non aveva capito bene un accento diverso.

Invece di risponderle, in brevissimo tempo le aveva portato lo stesso piatto del minotauro, e quella roba non era certo trasportabile!

Un po' infastidita, cercò di bloccare l'uomo, ma quello correva già per un'altra ordinazione.

Mmh....e va bene, mangiamo qui...Signora, onoreremo la tua bella notte più tardi.

Ma anche mangiare lì sembrava un'impresa...stava arrivando un altro avventore al bancone, e dalla confusione che faceva sembrava avere bisogno di molto spazio...

"POKERINO???"

Cosa...?Pocherino? Anche quest'uomo parla davvero strano...

.:Gidan:.

10/12/2007, 11:04

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 - giorno 1 - locanda "La Quercia in Fiore"

Il Giaguaro era disturbato da tutto il rumore che vi era all'interno della locanda, quello che sentiva era ampligficato nella sua testa a causa della fame e della sete. Poi sentì una voce in lontananza, una voca che aveva già udito in precedenza...

#Nohokim!#

Certo...come aveva fatto a non sentirlo? Eppure ora era così forte la sua presenza nella sua mente... l'unica forma di magia pura presente all'interno della locanda...

Stains!

Non poteva mostrarsi, ma non riusciva a capire da dove il folletto lo avesse chiamato. Proprio in quel momento si aprì la porta, e ne entrò un uomo dalla carnagione scura.

"Ehi ma questo di chi è?"

Lo aveva visto...Nohokim prese a sudare freddo. Non poteva essere cacciato, non prima di aver messo qualcosa sotto i denti.

Simulò un grande sbadiglio, cercando di emulare il comportamento di un animale domestico lasciato ad attendere in un angolo che il padrone prendesse una bella sbronza, e così l'uomo lo lasciò stare e si diresse al bancone.

Come posso fare?

Bhè, io uscirei se fossi in te, qui non mi pare che le creature magiche siano molto ben accette Il Giaguaro infatti fece caso al fatto che la maggior parte degli avventurieri in quella locanda erano guerrieri, molto a digiuno di magia. Poi, accanto a un minotauro, vide la donna che lo aveva aiutato ad entrare, e solo in quel momento riuscì a distinguere i lineamenti illuminati dalle torce...

Nadira?!?

Si era lasciato scappare un'ottima occasione, non si aspettava che la sua compagna di viaggio fino a poco prima finisse come lui in quella locanda. Doveva tornare a casa, o così gli aveva detto...che non

volesse la sua compagnia? Che non si fidasse più di lui neanche lei?

- *Devo tentare il tutto per tutto*
- *Sei pazzo? Ti uccideranno, non ti appoggerà, lo sai!*
- *E per quale motivo non dovrebbe?*
- *Ti ha mentito per liberarsi di te, cosa credi?*
- *Non posso più resistere, devo mettere qualcosa sotto i denti e bere dell'acqua*

Il Giaguaro si mosse lentamente, cercando di non attirare molta attenzione. Il livello di ubriachezza era alle stelle in quella locanda, e difficilmente qualcuno di lucido poteva notarlo. Mentre si muoveva fece attenzione a scrutare anche il luogo in cui il folletto si nascondeva, ma non riusciva a vederlo, la sua concentrazione era molto labile.

Arrivò vicino al bancone, proprio metre le prime persone cominciavano a notarlo.

Ti prego, reggi il gioco, ti prego!

Non aveva mai avuto bisogno di comportarsi così. Non avrebbe mai permesso un simile affronto alla sua natura se non fosse stato un caso di vita o di morte. La donna questo lo sapeva, e lui era sicuro che avrebbe capito.

Si avvicinò a lei, strusciando la sua testa sulle sue gambe, e fissandola negli occhi, proprio come un animale addomesticato fa per attirare l'attenzione del suo padrone. Sperava che lei capisse e che gli procurasse del cibo e dell'acqua, avrebbe certamente ricambiato il prima possibile...

Stains

10/12/2007, 17:33

Stains (FA 1 - FM 7+1 - FD -1) - Locanda - giorno 1

Per fortuna le cose sono andate bene, il grassone è caduto con un tonfo che mi ha fatto perdere l'equilibrio, mentre le risate di tutti hanno spento l'eventuale ricerca della voce.

Continuano ad entrare avventori che spesso si appoggiano al bancone per ordinare qualcosa.

Ad un tratto con eleganza Nohokim si avvicina ad una donna in armatura mostrandosi affettuosa nei suoi confronti.

Che sia il suo nuovo padrone? Anche se l'aria del mago ce l'ha poca, ma potrebbe sempre essere un travestimento penso mentre guardo quella donna in armatura che sta parlando cortesemente con un uomo, pare che costui abbia invitato i presenti a dimostrare la propria virilità... tipici comportamenti da locanda.

Inutile dire che alla mente tornano le interminabili sfide a braccio di ferro sulla Elen, vere giudici delle diatribe tra marinai.

Ma l'attenzione, al ricordo della Elen, torna nuovamente su Nohokim.

Anche perchè ci sono un sacco di domande che aspettano una risposta, e probabilmente il giaguaro ne ha una... ne ha sempre avuta una...

Così facendo attenzione che nessuno mi veda, mi spingo verso il bancone. Arrivato mi schiaccio su di esso, in modo di restare più in ombra possibile.

'Pss... Nohokim! Sono io, Stains! Che ci fai qui?' bisbiglio al giaguaro. Non è il caso di lanciare un incantesimo per comunicare con lui.

Qui da per terra c'è da fare un mucchio di attenzione: zoccoli e stivali si alternano e il rischio di essere schiacciato non è irrilevante.

Per questo devo trovare alla svelta un modo per manifestarmi senza che la gente inizi a preoccuparsi, speriamo che la nuova signora di Nohokim sia gentile nei confronti di un vecchio amico di un famiglio.

Talemin

10/12/2007, 22:07

Nadira - (stats a riposo: FA 4 FD 4 FM 2 PV 10) - Quercia in Fiore

Cos'era...? Qualcosa di morbido e grosso che si strusciava contro di lei. Ci doveva essere qualche cacciatore nella locanda, con i suoi cani.

Dovrebbero lasciarli fuori però, come se non ci fosse già abbastanza confusione...

Nadira grattò in modo assente la testa dell'animale, guardandosi in giro per vedere se qualcuno lo stesse cercando, ma anche se alcune persone la stavano guardando non sembravano volersi riprendere l'animale.

'Buono bello...torna dal tuo padrone..o non ce l'hai un padrone?' gli disse sottovoce, e abbassò la testa per guardarlo. Per poco non fece un salto. Stava coccolando un grosso felino nero dagli inquietanto occhi rossi. Ma poi...nemmeno così spaventosi: la guardavano con intelligenza e... Incredibile!!

#Nohokim! Sei tu!#

La paladina scoppiò a ridere, sorpresa e contenta, e si inginocchiò per abbracciare l'amico. Ecco che la Signora le mandava il primo segno, appena pochi minuti dopo che aveva desiderato di rivedere i suoi compagni...

"Ma quando sei arrivato qui?" gli chiese continuando ad abbracciarlo "Ti ha mandato la Dea, sicuramente! Da dove vieni? Come hai fatto? Sei solo?"

Si guardò di nuovo intorno, aspettandosi quasi di vedere spuntare Denubis o il maestro di spade, ma nessuno si fece avanti, e dopo un po' si rese conto che il giaguaro non aveva risposto a nessuna delle sue domande. Ma era indubbiamente lui, cicatrice e tutto.

'Cosa c'è? Ti è successo qualcosa? Hai perso la voce?'

Forse tutto quel rumore lo aveva assordato...era un gatto in fondo. Ma se era lui forse poteva ancora sentirla pensare, come sotto la città degli orchi.

E'tutto a posto? Vuoi che andiamo a mangiare fuori di qui? Anche io non chiedo di meglio

Gli diede un'ultima carezza alzandosi e girandosi a raccogliere le sue cose.

"Benincontrato signore, grazie per il posto" disse al minotauro, tenendo i suoi piatti in equilibrio un po' precario.

"Vi auguro una buona cena. Locandiere...ehi...si, voi: una moneta d'oro se tra mezza qualcuno viene a prendere i piatti qui fuori e a portarmi del pane e una fiasca d'acqua grande...bollita grazie.

Andiamo, Nohokim?"

[Ndg: non lo so qui come funziona la lettura del pensiero...comunque che usciamo si capisce su]

Anculfin

11/12/2007, 15:58

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1) - Locanda "La quercia in fiore "- giorno 1

Alla sua domanda susseguì una risposta che soddisfaceva a pieno la curiosità di Mhor

* Una paladina!!! Bene! Era proprio quello che ci voleva!! Sono sicuro di poter trovare un valido aiuto per la mia, ancora, oscura missione! *

Il suo pensiero era accompagnato da un evidente espressione di stupore e felicità. Gli occhi guizzarono per un secondo permettendo di vedere tutta la loro grandezza, le narici e le orecchie cessarono il loro movimento nervoso e improvvisamente il minotauro assunse un espressione come ipnotizato.

Non ebbe tempo di porle una seconda domanda che ci fu un susseguirsi di interruzioni.

Un tonfo proveniente dalla parte del camino e uno scoppio di rumorose risate attirò violentemente la sua attenzione. Ma non era niente di preoccupante; Un ubriaco era caduto a terra.

Un umano, dalla pelle scura e occhi azzurri, si affiancò a loro con un grande sorriso proponendo una partita a carte.

Alla proposta, Mhor, rispose con tono infastidito sbuffando dalle narici

"Cosa? Non penso di conoscere questo gioco...e in questo momento non ho molta voglia di giocare a carte "

Appena liberato dal disturbatore, Mhor, si rigirò verso la paladina, la quale però ormai era presa a parlare con un giaguaro, molto probabilmente il suo, vista la confidenza con cui gli parlava e lo accarezzava...

" Certo non avrai problemi di difesa con quel grosso felino! "

Esorditò Mhor con un fare più amichevole rispetto alla sua prima domanda.

Vedendo la paladina uscire, il minotauro si affrettò a bloccarla.

Aspetta!!

" Ho da farti un' altra domanda "

Pagò in fretta il locandiere lasciandogli un paio di zor sul bancone e raggiunse l' elfa fuori dalla locanda.

TUC TUC TUC TUC

Talemin14/12/2007, 00:46

Nadira - (stats a riposo: FA 4 FD 4 FM 2 PV 10) - Quercia in Fiore

...?

"Dice a me? Un'altra domanda?"

Nadira cercò di tenere in equilibrio gli oggetti che le riempivano le mani: piatti, elmo, manello e zaino: non era facile, e poi voleva proprio allontanarsi da quella confusione. L'umano scuro che prima sembrava voler parlare con loro si stava mettendo in mostra, come di solito fanno i complici dei ladri nei luoghi affollati per distrarre le vittime, anche se lì non sembrava esserci molto da rubare: gli avventori sembravano tutta genet semplice, stanca e incupita da qualche problema. Magari lo stesso problema del minotauro. Se poteva aiutare...

"Ma certo" gli rispose "però parleremmo più facilmente qui fuori. Se vuole venire, non fa molto freddo".

E cercò di farsi largo verso la porta senza far cadere nulla.

.:Gidan:.

18/12/2007, 16:42

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 - giorno 1 - locanda "La Quercia in Fiore"

Il Giaguaro fissò a lungo gli occhi della donna. Lo aveva riconosciuto in tempo, e il suo piano stava funzionando. Nadira aveva intuito, e ora stava racimolando qualcosa da mangiare per dargliela fuori.

Il Giaguaro, mentre si apprestava a seguire la donna, sentì una voce

'Pss... Nohokim! Sono io, Stains! Che ci fai qui?'

Veniva da un angolo del bancone, al buio. Era proprio lui, Stains, il piccolo folletto con cui aveva intrapreso l'ultima missione prima di essere congedato dal suo precedente padrone, Selenyan. Fece un cenno con la testa al folletto, cercando di fargli intendere di avviarsi con lui verso l'uscita.

Ehi, sei proprio molto intelligente, vero?

- *Cosa vuoi dire?*
- *Per quale motivo ti stai facendo trattare come un gattino ammaestrato?*
- *Non posso mostrarmi qui. Le creature magiche non sono propriamente ben accette...*
- *E non ti sei chiesto come mai il piccoletto è nascosto nell'ombra???*

Aveva ragione. Anche Stains correva dei rischi. Con la testa indicò al folletto di nascondersi sotto di lui, cercando di restare nella sua ombra e di non attirare troppo l'attenzione. Ma in quel momento la guerriera venne di nuovo bloccata da un imponente figura, che la seguì all'esterno.

- *A quanto pare la tua recita continuerà a lungo*
- *Non scocciarmi!*

NdG: Proseguo fuori, Stains, se vuoi puoi seguirmi, altrimenti comunque Nohokim segue il cibo : D

Stains

18/12/2007, 21:33

Stains (FA 1 - FM 7+1 - FD -1) - Locanda - giorno 1

Nohokim mi ha notato, e mi fa cenno di seguirlo e di uscire.

Nonostante il tepore della locanda e il freddo dell'esterno, è sicuramente più sicuro mostrarmi fuori, lì almeno non dovrò ballare come un idiota per non destare troppi sospetti.

Una coppia di ubriachi si alza in piedi indicando ai presenti di prestagli attenzione, *molto bene, potrò spotarmi indisturbato*, penso.

"Ehi ragazzi! Sono sicuro che Kron è così bagnato d'alcol che se mettesse una mano sul fuoco esplode!"

- #AHAHAHA# rispondono gli altri
- *Questa è proprio bella* penso tra me e me.
- "Piantala Grark, sei tu così zuppo di alcol che se ti strizzassi distilleremmo birra!" risponde Kron
- "Razza di idiota che diamine dici?" biascica il primo ubriaco guardando lo sfidante. "Vedi? -continua mentre si torce un braccio con l'altro- esce solo sudore!"
- #AHAH# Gli altri guardano divertiti la scena.
- *Non devo distrarmi, ora posso passare inosservato* penso poco prima di iniziare a nascondermi.
- "E te, invece di fare la voce grossa, metti il tuo braccio sul camino, vedremo un gran bel botto!" continua Grark
- **#UAHAHA#**
- *Non è stato difficile, per fortuna che c'erano quei due* penso mentre sono sotto di Nohokim.

Con l'indice lo tocco per dirgli che sono arrivato.

Intanto la sfida fra gli ubriachi procede.

Anculfin

20/12/2007, 00:32

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1) - Locanda " Quercia in fiore " - giorno 1

" Si si tu!... Aspetta, ti do una mano a tenere la porta "

Così dicendo il grosso minotauro posa la possente mano sulla porta, permettendo così alla paladina di poter uscire senza far cadere il piatto e ciò che conteneva.

Il suo corpo era invaso da correnti di aria fredda, da una parte, e aria colda, dall' altra, ma ci sarebbe stato per poco, lasciando il tepore del camino per sopportare il freddo pungente della sera.

' Avanti micione...'

Incitò Mhor rivolgendosi al giaguaro.

Usciro pure il felino, Mhor si richiuse la porta alle spalle dando ancora una repentina occhiata all' interno della locanda, ma vide solo degli ubriachi che si insultavano a vicenda.

Raggiunse la paladina, la quale ormai aveva preso posto iniziando a dare da mangiare al suo animale.

Era il momento giusto per parlare della sua missione o per carpire informazioni, possibilmenti utili per portare a termine la missione.

Con colonne di vapore emesse dalla boccca e dalle narici Mhor riprende a parlare con la paladina.

" Allora, cosa ci fa una paladina da queste parti? Sono successi fatti gravi da queste parti? "

Rigil

13/1/2008, 22:52

Master, 12° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: La sfida tra ubriachi all'interno della locanda era diventata piuttosto rumorosa. Uno degli avventori riunitesi in quella locanda di campagna, che se ne stava seduto da solo ad un tavolo in un angolo protestò con l'oste.

L'oste, che era un omaccione grande e grosso e conosceva di persona i due ubriachi, li prese con gentilezza e senza mezzi termini li accompagnò in cucina e poi li fece uscire dalla porta posteriore. Dopodichè prese una vecchia pentola, la riempì d'acqua da una botte, e la gettò in faccia ai due ubriachi. L'acqua fresca sorbì l'effetto desiderato, e i due dopo un grido improvviso di stupore si calmarono.

Quando ritornarono nella sala comune, mezzi bagnati, non fu difficile indovinare il trattamento ricevuto. "Per stasera avete bevuto troppo, voi due, tornate a casa dalle vostre mogli o non vi

lasceranno più uscire per una luna intera!" gridò loro. I due, ancora mezzi intontiti dall'alcool ma con le idee più chiare, obbedirono all'ordine dell'oste. "Vi cediamo domani, hic!" disse uno dei due (il suo errore linguistico suscitò altre risa nella locanda), l'altro si limitò a salutare con un rutto, e raccolte le giacche, insieme e sorreggendosi a vicenda uscirono passarono di fianco al piccolo gruppetto (Nadira, Mhor e compagni) che si era radunato fuori e si incamminarono lungo la strada, rischiarata solo dal chiarore della luna mezza piena e delle stelle.

Oltre a voi, all'oste e alla sua famiglia (la quercia in fiore era una locanda a conduzione familiare, come la stragrande maggioranza delle locande) adesso nella locanda c'erano solo cinque avventori. Uno era il ciccione Giohan che aveva intravisto Stains, accompagnato da tre amici: tutti avevano l'aspetto di contadini, gente semplice della zona che alla sera, quando avevano qualche soldo da spendere e alla mattina non dovevano alzarsi presto, si riunivano alla locanda per passare un paio d'ore in compagnia prima di andare a dormire. Il quinto era il tizio solitario nell'angolo, quello che aveva protestato con l'oste dei due rumorosi contadini. Era un uomo di mezza età, non aveva affatto l'aria di essere ubriaco, aveva solo l'aria di chi voleva essere lasciato in pace. Non sembrava un contadino: non aveva vestiti sporchi di erba e di terra nè il fisico di uno che ha passato una vita intera a lavorare la terra, ma non aveva affatto l'aria di uno che se la passava bene, economicamente parlando. Vestiva più come un vagabondo, un girovago, aveva capelli lunghi e scarmigliati e una barba incolta, e aveva un lungo bastone a portata di mano, poggiato al muro della locanda. Fu proprio questo tizio che, dopo qualche istante che i due rumorosi ubriachi se ne erano andati, si alzò dal suo tavolo e si sedette al bancone, nel posto lasciato libero da Mhor. Non ordinò nulla, si portò dietro il boccale di birra che aveva già, ne bevve un piccolo sorso, e si rivolse verso Kaido: "E così, ti piace giocare a carte, vero?"

Ndg: non avendo ancora postato, dò per scontato che il pg di Ekrowin sia rimasto dentro e non abbia seguito gli altri fuori. Ekro, se vuoi andare fuori, ignora pure questo tizio, e segui gli altri. Lui non ti ferma se te ne vai. Gli altri... fuori per il momento non accade nulla, quindi o proseguite da voi o aspettate...

Talemin

20/1/2008, 23:49

Nadira - (stats a riposo: FA 4 FD 4 FM 2 PV 10) - Quercia in Fiore

"Allora, cosa ci fa una paladina da queste parti? Sono successi fatti gravi da queste parti?"

Nadira stava sistemando metà cibo per terra, per Nohokim, e metà sul davanzale, per sè.

Stava benissimo lì fuori e in una notte così bella non sembrava proprio che qualcosa potesse andare male. Però...Strana domanda, quella del minotauro.

"E' possibile. Se la Dea mi ha mandato qui, dev'esserci qualcuno che ha bisogno del mio aiuto. Ho

visto che non vi manca una forza dell'ordine locale, ma forse non hanno lo stesso tipo di esperienza dei Guardiani di Porto Arma...forse dovrei mettermi a disposizione di quest'Ordine del Cielo." Indicò Nohokim con il cucchiaio "Forse però sono qui per lui. Non è un gatto comunque, ma un *giaguaro*. E un giaguaro speciale. E' triste che abbia perso la voce, e ogni modo per comunicare con me" lo osservò un po' preoccupata.

"Forse sei offeso perchè lì al porto ti ho detto che sarei tornata a casa e poi non l'ho fatto? E' stato un imprevisto..."

Anculfin

27/1/2008, 23:23

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1) - Locanda " Quercia in fiore " - giorno 1

Mentre la paladina rispondeva alla domanda, il minotauro le rimase al suo fianco, appoggiato di schiena contro il muro della locanda, con le braccia conserte e lo sguardo fisso nel vuoto con un' espressione di chi sta analizzando ed elaborando ogni singola parola percepita.

"Forse però sono qui per lui. Non è un gatto comunque, ma un giaguaro. E un giaguaro speciale. E' triste che abbia perso la voce, e ogni modo per comunicare con me"

A questa seguente risposta, Mhor, si risvegliò dai suoi pensieri

"Ah wow! Un giaguaro! Un po' insolito come animale da compagnia, ma penso anche altrettanto utile in casi di aggressione! Comunque, ritornando al discorso delle forze dell' ordine di queste parti; Non so molto di come sia organizzato il sistema e dell' efficienza, ma posso supporre che non se la passino molto bene...Io arrivo da un villaggio Kroghotan e sono stato inviato, sotto ordine del re, come unità di avanscoperta...per scomodarsi a mandare un soldato da queste parti deve essere succeso qualcosa di grosso hgrum..."

Disse sbuffando....Poi riprese

"In ogni caso, penso sia utile chiedere informazioni a qualche soldato del luogo..."

The Jolly Roger

4/2/2008, 16:29

Vasquez Valentie - (FA:5+1 | FM:2 | FD: 3+1) - giorno 1 - verso la locanda "La Quercia in Fiore"

Iniziava a capire che la vita da cacciatore libero professionista non era poi così felice come se l'aspettava, eppure lo ricordava, quando viveva al servizio dei Fratelli lavori e missioni da compiere non mancavano mai...certo, non che mancassero i delinquenti, non è che si erano improvvisamente

estinti...solo che sembravano tutti fuggiti da quella zona!

Tutti tranne uno, un polimorfico Doppleganger, senza ne viso ne nome...

praticamente potrebbe cadermi addosso che non me ne renderei conto...mmh..ecco la locanda...mi accontenterò di fare esperienze umane..

Ancora pochi metri e si trovò di fronte all'ingresso, col percorso bloccato da quella che doveva essere un'oscura, da un felino e da un minotaro.

Un minotauro, mi ricorda IV pensò prima di esordire con un educato: "Con permesso.."

The -K-

7/2/2008, 02:38

Elyan (FA: 2 - FM: 1 - FD: 4 - PV: 10) - Giorno 1 - Locanda "La guercia in fiore"

Fischiettando allegramente, Elyan si dirigeva con passo tranquillo verso la locanda "La quercia in fiore". Poche ore prima aveva lasciato Norunia, la città che lo aveva accolto negli ultimi giorni. Come sempre, il mezzelfo non si fermava mai troppo nello stesso posto e le notizie che provenivano da est avevano solo contribuito ad anticipare la partenza.

Forse sono partito anche tropo tardi

Pensò ricordando ai discorsi che aveva sentito qualche sera prima nella sala comune della locanda dove alloggiava. Una sorgente lungo la strada che Elyan stava percorrendo in questo momento era stata dichiarata avvelenata dagli alchimisti della città. A quanto pareva la Malattia si stava facendo strada.

Magari farei meglio a imbarcarmi di nuovo e lasciare questo continente... mah, per ora basta allontanarsi da qui!

Come sua prossima meta pensava a Lupo, ma ancora non sapeva bene nemmeno lui dove dirigersi. L'idea di visitare Granitia lo stuzzicava. Una città piena di minotauri andava vista almeno una volta nella vita. Al solito però i suoi progetti erano abbastanza confusi e avrebbe deciso la sua meta bivio per bivio.

In quel momento però aveva ben chiaro in mente dove andare e cosa fare. Alla locanda e mangiare. E finalmente l'edificio cominciava a intravedersi nel buio della sera. Smise di fischiettare e accelerò il passo. Lo stomaco del ragazzo per ora era rimasto tranquillo, ma di certo mancava poco prima che cominciasse a brontolare.

E così mentre spensierato si avvicinava alla "Quercia in fiore", una mano in tasca e l'altra che reggeva i lacci della sua sacca, Elyan si avvicinò al gruppetto di persone che si trovava di fronte alla porta della locanda.

"Eh no, però!" disse sconsolato osservando il minotauro e quella che sembrava una rinnegata "Non mi dite che dentro è tutto pie..."

Rumori di Guerra - Avamposto della Frontiera

Il mezzelfo rimase con la bocca aperta senza finire il discorso. Guardandosi intorno si era accorto che di fianco a i due tizi a cui si era rivolto c'era anche un'altra figura scura, un animale... come un grosso gatto. *Un giaguaro!* si disse, ricordando la parola che aveva sentito molto tempo fa quando si era imbarcato sulla Elen.

Elyan si tolse la mano dalla tasca e sorridendo indicò il felino. #Micione!# Quindi si accovacciò per portare la faccia allo stessa altezza di quella di Nohokim.

"Ciao!" disse alzando la mano in segno di saluto "Ti ricordi di me vero?"

Stains

11/2/2008, 15:00

Stains (FA 1 - FM 7+1 - FD -1) - Esterno della locanda - giorno 1

"Ciao!"

Per i fiori di pesco!

"Ti ricordi di me vero?"

Elyan! la gioia nel sentire un'altra voce amica è enorme, ero convinto di averli persi tutti, e invece rieccoli qui, non solamente il misterioso famiglio, ma anche Elyan è venuto qui, nel Kroghotan, forse anche lui in cerca di avventure

"Certo che chi non muore si rivede, vero Elyan?" dico mentre senza pensare troppo alla furtività esco dal mio nascondiglio.

"Terra umida fa piante, si dice dalle mie parti... ma che piacere rivederti! Sembra incredibile che ci si ritrovi tutti qui lontano... cosa ti porta da queste parti?"

Per parecchio sono rimasto da solo, convinto di non rivedere più i miei amici e pian piano rieccoci, uno ad uno, ci ritroviamo, tutto questo ha dell'incredibile, ho sempre creduto che gli avventurieri nel mondo fossero migliaia, così tanti da non dover comportare la possibiltà di riincontrarli...

Kimia

23/2/2008, 03:05

ASET (FA: 4-FM: 1-FD: 2) Esterno della locanda - giorno 1

"ah!"

disse Aset inarcando un sopraciglio.

Vedeva in lontananza l'insegna della quercia in fiore e l'edificio che lo sbandierava.

"E quella sarebbe la locanda?" si voltò con sguardo perplesso verso Shee che la ricambiò sbuffando. Fece un lungo sospiro.

Era stanca, affamata ed infreddolita...e quel che era peggio...molto, molto incazzata!

"Speriamo che l'interno sia almeno un pò piu accogliente!" disse quasi come se fosse una preghiera.

Si incamminò a grandi passi focalizzando l'attenzione sul gruppo di gente che stava davanti alla porta della locanda.

Shee si irrigidì alla presenza del giaguaro ed Aset ci mise non poco per calmarlo, strattonandolo diverse volte.

ci mancava solo la fila per entrare!

Questo aumentava di un centinaio di punti la sua incazzatura.

Ennesimo sospirone e si avvicinò all'ingresso.

La calma è la virtù dei saggi.... le venne in mente d'improvviso..... *Dov'è che ho sentito st'idiozia?

*

The -K-

25/2/2008, 17:45

Elyan (FA: 2 - FM: 1 - FD: 4 - PV: 10) - Giorno 1 - Locanda "La guercia in fiore"

Nohokim ancora non aveva risposto. Forse non aveva riconosciuto il mezzelfo o forse era sorpreso di averlo incontrato. Fatto sta che quell'attimo di silenzio diede modo ad un folletto di farsi avanti dal suo nascondiglio e porgere i propri. Così Elyan, distratto dal nuovo arrivo, si dimenticò del giaguaro che aveva di fronte e, appoggiando le mani a terra, abbassò il proprio viso fino ad essere all'altezza di Stains. La voce del folletto era inconfondibile ma il ragazzo incredulo osservò con gli occhi quasi spalancati l'esserino per qualche istante.

"Non ci credo!" concluse allargando la bocca in un enorme sorriso "Ci sei anche tu? Fantastico!" Elyan avvicinò il palmo della mano a Stains invitandolo a salire, in modo che potesse sollevarlo e tenerlo ad un altezza alla quale fosse possibile parlare senza stendersi per terra.

"Io stavo lasciando Norunia." disse rispondendo alla domanda del vecchio piccolo amico "Pensavo fosse un buon posto per cambiare aria, ma la situazione qui intorno si sta facendo brutta." concluse assumendo un espressione seria, che era tanto rara da vedere sul volto del ragazzo "Invece che ci fate qui voi due? Viaggiate insieme ora?"

Essendo i folletti abili maghi ed essendo Nohokim un famiglio, piuttosto che alla semplice coincidenza il mezzelfo pensò che quei avessero deciso di fare coppia fissa. Anche se la cosa gli sembrava curiosa. Pur avendo un debole per il micione, non gli era mai sembrato un tipo molto socievole.

Anculfin

26/2/2008, 22:12

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1) - Locanda "Quercia in fiore " - giorno 1

La serata inziava a farsi movimentata.

In quei pochi minuti arrivarono tre persone che a causa della scarsa luce vennero scambiate per umani.

Due entrarono nella locanda, preoccupandosi ben poco del minotauro e della mezzelfa che erano fuori insieme al giaguaro.

Il terzo invece, si avvicinò a loro e si presentò esoridiendo con un # micione #.

Ma le novità non finirono lì; subito dopo da sotto l' ombra del giaguaro, spuntò un esserino, che se non si fosse trovato sotto il corpo del felino, sicuramente si sarebbe ritrovato sotto ad uno zoccolo del minotauro!

'hum 'iniziò con il suo solito sbuffare 'mi sa che sono incappato in un gruppo di vecchie amicizie 'disse mostrando una smorfia di felicità * meglio così...potrebbe tornare utile per lo svolgimento della mia missione *.

"Bene! Vedo che vi conoscete già tutti! "

disse con un tono amichevole. Poi si diresse verso quello che, ad una più attenta analisi, poteva sembrare un giovane mezzelfo che portava in mano una piccolissima persona, vestita di abiti con colori sgargianti

" Allora faccio che presentarmi pure io! Mhor è il mio nome...e i vostri? "

.:Gidan:.

27/2/2008, 16:04

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 - giorno 1 - locanda "La Quercia in Fiore"

" Allora faccio che presentarmi pure io! Mhor è il mio nome...e i vostri? "

"Nohokim è il mio nome" disse il Giaguaro, guardando la paladina di fronte a lui. Fino a quel momento aveva deciso che era meglio continuare a celare il suo segreto, ma l'improvvisata di Stains oramai aveva attirato l'attenzione sulla sua presenza magica, e Nohokim non lo avrebbe mai lasciato da solo. "Stains...allegro e impulsivo come sempre" cominciò, sorridendo al piccolo accanto a lui "Mi fa piacere rivederti Elyan, è passato molto tempo...e Nadira...come potrei essere offeso? Anche io non dovrei essere qui ora, ma piuttosto sono curioso di sapere quali imprevisti ti hanno impedito di proseguire... ma forse è meglio in un altro momento" concluse, spostando nuovamente lo sguardo su Mhor "Chiedo scusa, ma non tocco cibo da diversi giorni oramai, e faccio fatica anche a trovare dell'acqua pura...ho bisogno di mangiare e bere prima di continuare" e detto ciò si diresse verso il cibo e l'acqua che la paladina gli aveva gentilmente concesso, non prima di averla guardata con uno sguardo colmo di gratitudine.

Stains

27/2/2008, 20:26

Stains (FA 1 - FM 7+1 - FD -1) - Esterno della locanda - giorno 1

"Non ci credo! Ci sei anche tu? Fantastico!"

A vedere il sorriso di Elyan, non sono l'unico ad essere felice di rincontrarsi.

Mentre annuisco alla domanda retorica del mezzelfo, questi continua: "Io stavo lasciando Norunia.

Pensavo fosse un buon posto per cambiare aria, ma la situazione qui intorno si sta facendo brutta."

Al finire di queste parole s'è un poco incupito, così facendo s'ècreato un piccolo attimo di silenzio:

proprio non è il caso di questo gelo durante un così lieto rincontrarsi, così il mezzelfo prima di me lo spezza dicendo: "Invece che ci fate qui voi due? Viaggiate insieme ora?"

"No, ci siamo trovati per caso! Hai visto che combinazione?"

Mentre il giaguaro parla con Nadira mentre Mhor, il minotauro lì nei paraggi si presenta: "Bene! Vedo che vi conoscete già tutti! Allora faccio che presentarmi pure io! Mhor è il mio nome...e i vostri?"
"Io sono Stains, mago tra i magi."

Come al solito rompo il ghiaccio, come giustamente aveva poco prima notato Nohokim: allegro e impulsivo.

"Anche se proprio tutti tutti non li conosco... Nohokim! Chi è questa donna che è qui con te? Mi presento anche per te: io sono Stains, mago e amico di Nohokim."

Sotto i miei occhi stavano forse per realizzarsi le preghiere a lungo fatte: un nuovo gruppo con cui lanciarsi all'avventura.

Talemin

27/2/2008, 22:18

Nadira - FA 4 FD 4 FM 2 PV 10 - Quercia in Fiore

"Un bellissimo imprevisto, Nohokim" sorrise la paladina, cercando inutilmente di non lasciar trasparire quanto fosse orgogliosa.

"La Signora stessa ha segnalato che il mio aiuto era necessario in questo posto. Beh, quasi...non guardarmi così, non sto parlando di una *visione* purtroppo, ma le divinazioni del Cerchio sono quanto di più sacro si possa aspettare il braccio armato della Dea. Ma hai ragione, finisci di mangiare prima...".

Si girò verso i nuovi arrivati e fece un inchino piuttosto profondo: non era solo una cortesia, voleva vedere da vicino quel piccolo esserino, che nel buio si notava solo per la voce. 'Stains' doveva essere una fata, o un'altra di quelle piccole creature semileggendarie di cui, raramente, si sentiva parlare dai mercanti che avevano viaggiato di più.

"Piccolo Messere...Messer Elyan...La benedizione della Notte si stende sugli amici del mio amico".

Dev'essere così! Tante persone che si incontrano in un posto così improbabile, tutte le gate tra loro... tranne il minotauro. Quindi forse lui non è qui per aiutare, ma per essere aiutato.

Veramente, il giaguaro sembrava guardingo verso il colosso; ma Nohokim era sempre guardingo.

The Jolly Roger

3/3/2008, 10:02

Vasquez Valentie – (FA:5+1 | FM:2 | FD: 3+1) - giorno 1 – la locanda "La Quercia in Fiore"

Gente educata, o sorda..

Così aggirò il gruppo di gente a fece gl'ultimi metri verso la locanda.

Apri la porta ed entrò.

'Orco che odore..' L'aria intesa di sudore ed alcool riportò alla nemoria gl'anni della caccia, l'odore dei locali e delle vittime che si rintanavano la notte intera dentro a quelle locande in cui si sentivano protetti mentre erano difesi dai loro compagni ubriaconi.

Non si era mai chiesto de sapore avesse quella brodaglia giallognola gasata e schimosa..ma ora questa domanda piano piano si faceva largo tra i suoi ricordi.

Chise la porta.

Ma non completamente, una ragazza stavo entrando.

Così la rispalancò. "Prego passate pure avanti voi."

Ndg ho supposto che il tempo che Kimia lega il cavallo potrebbere essere uguale al ricordo di Vasquez e quindi potrebbe "incontrarla" sulla porta..giusto per facilitarne l'incontro..

.:Gidan:.

4/3/2008, 17:22

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 - giorno 1 - locanda "La Quercia in Fiore"

Il Giaguaro terminò di mangiare e di bere. Finalmente nella sua mente cominciava a formarsi di nuovo un pizzico di ragione. Si sentiva molto meglio, ora.

Quando si fu ripreso, si voltò verso i suoi vecchi compagni. "E' strano ritrovarci tutti qui...sono contento di vedere dei visi noti, anche se in questo periodo faccio fatica a fidarmi di chiunque, amico o nemico." disse, sedendosi di fronte a loro

"Bene, cosa vi ha condotti qui in questo posto? A me, e detesto ammetterlo, il bisogno di cibo e acqua. E' difficile non poter cacciare nè bere con il rischio perenne della contaminazione..." concluse,

Rumori di Guerra - Avamposto della Frontiera

scuotendo la testa.

"Sono contento che si tratta di un bellissimo imprevisto" continuò poi, rivolgendosi alla paladina "Comunque devo ringraziare la signora, altrimenti stasera sarei rimasto senza cibo nè acqua!" concluse, facendo l'occhiolino alla donna

Anculfin

21/3/2008, 17:09

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1) - Locanda "Quercia in fiore " - giorno 1

Dopo che il giaguaro si fu presentato, Mhor non potè che fare una domanda a tutti i presenti

"Questa fobia per l'acqua avvelenata è già la seconda volta che la sento...sia la signora qua a fianco, che il giaguaro, ne parlano...è la verità o è una semplice fobia che si sta dilagando da queste parti?"

Prima che le persone potessero dare una risposta alla domanda, Mhor propose di tornare in locanda. Non pativa particolarmente il freddo, ma l' ambiente era particolarmente umido e gli dava fastidio avere tutto il pelo umido senza un valido motivo...e poi la cosa poteva tornare piacevole a qualcuno, in particolarmodo pensava al ragazzino e all' ometto in miniatura

Kimia

22/3/2008, 01:56

ASET (FA: 4-FM: 1-FD: 2) Esterno della locanda - giorno 1

Aset e Shee si avvicinarono all'ingresso della Locanda.

La zingara legò il suo cavallo alla staccionata in un punto piu lontano possibile dalla comitiva di gente che stava all'ingresso....ed in particolare dal giaguaro la cui presenza innervosiva terribilmente Shee. "devi resistere giusto un poco! Vado a chiedere se hanno un posto riparato dove farti riposare un pò....su....ti prego amore mio....."

Aset gli accarezzava dolcemente il dorso mentre Shee la guardava con due occhi profondi come la notte.

A fatica si staccò da lui e si avviò all'ingresso della locanda. Aggirò il gruppo di persone così prese dalla loro conversazione.

I suoi occhi indugiarono su una donna e sul giaguaro che aveva accanto.

Che strana accoppiata...pensò fra se.

Andò oltre e varcò la soglia della locanda proprio un istante dopo l'ingresso di un individuo che le tenne educatamente la porta.

"vi ringrazio messere"

.:Gidan:.

23/3/2008, 11:06

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 - giorno 1 - locanda "La Quercia in Fiore"

"Fobia? Molte persone si sono ammalate a causa della contaminazione dell'acqua...non la chiamerei fobia, ma amara realtà...è diventato difficile anche cacciare, non si può mai avere la certezza di mangiare carne non contaminata, a meno che non sia stata bollita prima, ovviamente"

Il Giaguaro non sapeva se accettare la proposta di Mhor di rientrare, dato che la sua presenza magica non poteva essere nascosta a lungo, ma soprattutto quella di Stains.

"Cosa ne dici, Stains? Vogliamo tentare nuovamente la sorte là dentro?" disse, guardando il piccolo folletto. Lui avrebba potuto mascherare la sua presenza come animale da compagnia un po' troppo cresciuto, ma Stains poteva correre gravi rischi...

Talemin

23/3/2008, 13:28

Nadira - FA 4 FD 4 FM 2 PV 10 - Quercia in Fiore

Bene, come al solito in qualunque gruppo che non fosse di Guardiani la maggioranza preferiva passare la notte in un posto illuminato...i suoi vecchi e nuovi compagni avevano resistito anche troppo là fuori! Era un buon segno.

Comunque, ormai posso dire di esserci abituata. Un po' per uno

La paladina sorrise tra sè: era un pensiero strano, ma non del tutto sgradevole. Solo non capiva ancora il comportamento del giaguaro.

"Che problema c'è, Nohokim? C'è posto là dentro e non impediscono l'entrata agli animali. Ho visto una persona con una scimmietta, e comunque tu non sei un animale, sei una *persona*. Non possono certo mandarti nella stalla" aggiunse, un po' offesa per lui a quel pensiero. Era ovvio, appena avesse parlato l'avrebbero visto tutti.

"Il tuo piccolo amico forse rischia di restare indietro se cammina con le sue gambe, ma per questo basta portarlo noi...se la cosa non è un'offesa ovviamente, Messer Stains"

[NdG rientriamo per raccogliere gli altri? Ok...però prima le spiegate gli ovvi problemi delle mentalità piccine come al solito o avrete guai :P]

Rigil

27/3/2008, 16:20

Master, 12° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per

Norunia, Kroghotan.

Gdr: La serata trascorreva abbastanza tranquilla. Nel giro di mezza clessidra quasi tutti gli avventori della locanda tornarono alle proprie case, tutti a parte voi e lo strano tipo che aveva provato ad attaccare discorso con Kaido.

Tuttavia Kaido trovò presto altre distrazioni, e l'avventore lo lasciò perdere, ritornando nel suo angolo a contemplare il solito bicchiere mezzo pieno [Ndg: visto che Ekro non ha risposto, lasciamo perdere questa conversazione].

Andati via gli ubriachi, la situazione nella locanda si era fatta notevolmente più tranquilla. L'oste non protestò per la presenza di Nohokim (Ndg: ammesso che Nadira o qualcuno garantisca per lui) e, se il folletto vuole rimanere nascosto, non fa caso a lui: troppo impegnato a pulire e rimettere in ordine il caos lasciato dagli ubriachi.

Il cavallo di Aset fu portato nella stalla dal giovane figlio dell'oste, un ragazzino sui dodici anni, gli fu portato fieno fresco e acqua.

Circa mezza clessidra dopo l'arrivo di Aset, si sentì un certo trambusto fuori dalla locanda. La portà si aprì, lasciando entrare un gruppo di persone. Erano otto guerrieri, sei uomini e due donne. Erano in armatura, con spade, lance e scudi. Sugli scudi o sulle armature era disegnata una spada dall'elsa dorata, rivolta verso il basso, che campeggiava su un vivace sfondo azzurro.

Il gruppo era malmesso: tutti loro avevano i segni di chi era uscito da un combattimento: armi e armature ammaccate dai colpi subiti, sporche di terra e macchiate di sangue. Tre di loro erano seriamente feriti, sorretti dai compagni che li avevano condotti fin lì.

Era però evidente che non erano appena usciti dal combattimento: i feriti erano già stati soccorsi, le loro ferite erano recenti, ma erano state pulite e bendate, e le macchie di sangue e terra erano vecchie e in parte ripulite alla meglio.

"Oste, dacci qualcosa da mangiare e un posto dove far riposare i nostri feriti" disse uno di loro, presumibilmente il capo di quel gruppo, non appena furono entrati. Il guerriero vi degnò appena di uno sguardo.

"Subito signore." rispose l'oste, e in breve, i feriti furono accompagnati in una stanza libera affinchè potessero riposare. Del cibo gli fu portato.

Nella sala comune, rimasero solo due dei guerrieri, che si sedettero, stanchi, sulle panche. Uno di loro era quello che doveva essere il capo, l'altro era una delle due donne...

Stains

27/3/2008, 19:22

Stains (FA 1 - FM 7+1 - FD -1) - Esterno della locanda - giorno 1

Tornare dentro o no?

Nohokim mi ha appena chiesto cosa preferissi fare, specie per evitare di essere visto.

In ogni caso non mi sento particolarmente minacciato lì dentro, ovviamente basta che non mi faccia vedere, ma la mia aura magica può, in genere, essere percepita da chi è magico.

E dal momento che chi ha a che fare con la magia si tiene lontano da quel posto, sarà sufficiente non farmi vedere.

"Io son dell'idea che se preferiamo tornare dentro, possiamo farlo senza troppi problemi, a patto ovviamente di poter stare nascosto nei vostri bagagli."

E così rispondo sorridendo a Nadira e Nohokim.

Una volta che siamo entrati restiamo a parlare del più e del meno, di cosa ci ha portato qui e iniìfine, dopo che pian pianino la maggior parte degli avventori si allontana, un gruppo di guerrieri visibilmente ammaccati chiede cibo e riparo.

Sarà saggio parlare con loro? Forse è meglio che non mi presenti subito io... almeno cerco di vedere se qualcuno di loro è come me un mago

NdG: Auree magiche?:D

Anculfin

27/3/2008, 20:32

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1) - Locanda "Quercia in fiore " - giorno 1

La proposta di ritornare in locanda era stata accolta senza troppe discussioni.

Una volta entrati, nella locanda ormai vuota, Mhor, iniziò a tirare fuori carta, calamaio e penna per riportare quella che poteva essere una prima possibile notizia importante, ovvero: *Molte persone si sono ammalate a causa della contaminazione dell'acqua...è diventato difficile anche cacciare*

Appena ebbe terminato di scrivere, la sua attenzione venne rapita da un forte colpo proveniente al suo fianco.

La porta della locanda era stata violentemente aperta da un gruppo di persone ben equipaggiata...ma mal ridotte...

* cosa può averli ridotti così? Bestie feroci? Impossibile!! Sono troppo ben equipaggiati per farsi ridurre così da delle comuni bestie selvatiche...Orchi!!!! Si! Ne sono sicuro!! Sono stati quei maledetti orchi!! Maledetti!!! Appena riprenderanno un po' di forze andrò a chiedere cosa o chi è stato a ridurre così un gruppo di guerrieri come loro..sicuramente avranno informazioni utili da darmi...*

The Jolly Roger

30/3/2008, 21:39

Vasquez Valentie – (FA:5+1 | FM:2 | FD: 3+1) - giorno 1 – la locanda "La Quercia in Fiore"

"Di nulla"

Rispose Vasquez alla ragazza, accompagnando la voce con un cenno della testa.

Attese che lei facesse qualche passo più avanti e poi si avvio verso un tavolo rimasto libero.

Ordinò il piatto della casa ed un bicchiere di birrà ed una volta che gli fu portato, senza dar troppo fastidio all'ambiente attorno a se iniziò a mangiare mentre sfogliava una specie di quaderno dove rilegava le varie segnalazioni di taglie raccolte per strada, in attesa che il locale si facesse un po' più vuoto.

Dopo appena mezza clessidra, giusto il tempo di finire la sua portata il locale iniziò a svuotarsi, e nel mentre fecero il loro ingresso otto guerrieri che dal loro aspetto erano incappati in uno scontro d'armi.

Ora la locanda vedeva pochi clienti e quello fu il momento migliore per guardarsi attorno in cerca di qualche delinquente la cui faccia coincidesse con quella del suo quaderno.

Ndg:

Qualcuno dei clienti, sia gl'otto guerrieri che tra i miei prossimi compagni di party ha taglie sulla loro testa?

.:Gidan:.

5/4/2008, 01:11

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 - giorno 1 - locanda "La Quercia in Fiore"

Il Giaguaro sorrise alla reazione della guerriera alle sue affermazioni. Lei non poteva capire perchè le creature magiche erano tanto odiate, o forse non ci aveva fatto molto caso. Comunque, spinto anche dalla fiducia perenne del suo piccolo compagno Stains, Nohokim acconsentì a rientrare, non prima di aver avvisato la guerriera che la loro scenetta di prima doveva proseguire. Per quella sera sarebbe stato il suo animale di compagnia...

- *Bene, bene...sua maestà si abbassa a fare il micetto della smorfiosa...*
- *NON CHIAMARMI COSI'!!! E poi Nadira è un'ottima compagna e una valorosa guerriera*
- *Una guerriera votata all'oscurità...questo potrebbe essere l'unico lato di lei che si salva*
- *Votata alla notte, è diverso*
- *E cosa ne sai tu? Come puoi essere convinto che lei sia diversa da me? O da te?*
- *So soltanto che fino a questo momento ha dimostrato di meritare la mia fiducia...*
- *Ho notato che la tua fiducia ultimamente è più diffusa del solito*
- *Non sono affari tuoi, e piantala per una buona volta*

La gente aveva cominciato a tornare alle proprie abitazioni, mentre altri erano stati portati fuori, impossibilitati ad uscire da soli. Il Giaguaro non accettò nient'altro quella sera, soprattutto alcolici, l'ultima volta che aveva esagerato aveva rischiato veramente troppo, e non ci sarebbe cascato un'altra volta.

Poi ad un tratto un gruppo di otto guerrieri, appena scampati da una dura battaglia, entrò nella locanda. Sei di essi furono accompagnati in una sala privata, mentre quello che pareva il capo e una delle due donne del gruppo si accomodarono ad un tavolo.

Cercò con la sua mente di capire se quelle persone potevano rappresentare una minaccia per lui e per i suoi compagni [Percepire l'indole delle creature attorno a sè]

- *Ma bravo...ora usi nuovamente questi poteri che io ti ho donato...*
- *Basta, ho bisogno di concentrarmi*
- *Quanti altri poteri potresti avere, se solo mi lasciassi...*
- *Silenzio, ho detto!!!*
- * . . *

The -K-

7/4/2008, 19:07

Elyan (FA: 2 - FM: 1 - FD: 4 - PV: 10) - Giorno 1 - Locanda "La quercia in fiore"

Visto che tutti si stavano presentati Elyan smise di dare attenzione solo a Stains e a Nohokim e rimettendosi in piedi si presentò agli altri due.

"Piacere, io sono Elyan... ma penso che si fosse capito."

Disse con il solito sorriso.

Concluse le presentazioni, fu proposto di rientrare e il ragazzo accettò senza esitazioni, ancora non aveva cenato e cominciava ad avere un certo languorino. Una volta dentro si fiondò al bancone sperando che l'oste non gli dicesse che era troppo tardi e si fece portare una bella ciotola colma di zuppa (fortunatamente ne avevano ancora) e un bicchiere di vino.

Se ne stava lì a rifocillarsi con calma ascoltando gli eventuali discorsi degli altri, mentre la locanda pian piano si svuotava. Non ci voleva molto a capire che quelli rimasti erano solo i forestieri, poche persone oltre al gruppo che aveva incontrato fuori: la donna che era arrivata a cavallo, un tizio che era giunto alla locanda poco dopo Elyan e uno strano uomo che se ne stava a giocherellare con un mazzo di carte. Non ci fece molto caso comunque, era più concentrato sui propri ex-compagni di viaggio e sulle persone che li accompagnavano. L'amica di Nohokim dava l'impressione di essere una sacerdotessa, vista l'abitudine di invocare benedizioni sulla gente che incontrava. Il minotauro invece sembrava un perfetto sconosciuto per tutti. Elyan stava pensando di chiedergli informazioni su Granitia, che probabilmente sarebbe stata la prossima meta del mezzelfo, ma poi la sua attenzione fu

attirata dall'ingresso di un gruppo di guerrieri.

Sembravano usciti da poco da uno scontro e la cosa era preoccupante. Se c'erano dei pericoli in giro era meglio esserne al corrente. Seguendo questa idea Elyan si girò sulla sua sedia, dando le spalle al piatto e rivolgendosi ai due guerrieri rimasti nella sala comune.

"Ehi, che vi è successo? Ci sono problemi sulla strada?"

Chiese un po' preoccupato.

Rigil

7/4/2008, 21:37

Master, 12° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: L'ingresso degli otto guerrieri aveva provocato un pò di agitazione nella locanda. I proprietari si erano subito dati da fare per aiutare e servire gli arrivati.

Nessuno dei guerrieri umani era seguito da auree magiche o mistiche, o almeno chi di voi è in grado di percepirle non ne avverte. Il cacciatore di taglie controllò con discrezione le sue carte... niente, nessuno di loro aveva una taglia sulla testa, per quanto gli risultava.

Nohokim tentò di percepire la loro indole: erano di indole buona, sempre pronti alla battaglia come ogni buon guerriero (in particolar modo la donna rimasta nella sala comune), ma non erano i tipi da provocare uno scontro o una rissa. Adesso in particolar modo, dato che erano visibilmente stanchi e provati dal viaggio.

"Ehi, che vi è successo? Ci sono problemi sulla strada?" Alla domanda di Elyan la donna sbuffò, senza degnarsi di rispondere. L'uomo invece, più pratico, disse seccamente: "Le strade del regno sono ancora sicure, a quanto mi risulta. Noi non veniamo propriamente dalla strada."

Tacque per qualche secondo, poi aggiunse come a scusarsi: "Perdonatemi se sono stato rude, ma siamo stanchi. Voi piuttosto, sembrate un viaggiatore e un forestiero: siete sicuramente più informato di me sulla condizione delle strade e dei territori circostanti. Aggiornatemi. Da dove venite? Cosa succede in giro?"

Ndg: Ho riassunto le risposte che ho dato in Ndg. K, hai presente la situazione generale, credo... per rispondere alla domanda, se vuoi inventare fai pure, purchè rimani coerente con le info date finora.

The -K-

9/4/2008, 19:51

Elyan (FA: 2 - FM: 1 - FD: 4 - PV: 10) - Giorno 1 - Locanda "La quercia in fiore"

"Le strade del regno sono ancora sicure, a quanto mi risulta. Noi non veniamo propriamente dalla

strada."

"Eh?"

Fece Elyan un attimo confuso. Soprattutto però rimase interdetto dalle parole successive dell'uomo (aveva invece ignorato del tutto lo sbuffo della donna). Da persona in cerca di informazioni si era ritrovato ad essere quello che le informazioni doveva darle.

"Beh.. ecco..." cominciò quindi guardando in alto pensieroso, mentre si gratta la guancia con un dito. "Gli ultimi giorni sono stato a Norunia e a est le cose vanno male, dicono. Orchi un po' dappertutto e raccolti rovinati da non si sa che cosa. Infatti stavo pensando di allontanarmi alla svelta." il ragazzo fece una risatina, poi ritornò a pensare "poi che altro... mmm... ah si ecco! Mi hanno detto anche di stare attento all'acqua, qui intorno dovrebbe esserci una sorgente contaminata, credo."

Il mezzelfo disse quest'ultima frase con un tono quasi interrogativo, guardando Nohokim come a chiedere conferma di ciò che stava dicendo. Gli era sembrato che anche il giaguaro avesse parlato della cosa. Ovviamente non si preoccupò minimamente del fatto che i guerrieri potessero prenderlo per un'idiota. Quindi Elyan riprese, stavolta sorridendo.

"Soprattutto, se state andando a Norunia vi sconsiglio la locanda del drago sbuffante. Il padrone sbuffa più di un drago col raffreddore, ma non dalla bocca, e..."

Interruppe un attimo i suoi discorsi inutili e guardò incuriosito i due guerrieri.

"Ma scusate, perché? Voi da dove venite?"

Probabilmente a qualcun altro la domanda sarebbe venuta in mente in prima, ma Elyan ogni tanto aveva bisogno di un po' di tempo.

.:Gidan:.

9/4/2008, 21:16

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 - giorno 1 - locanda "La Quercia in Fiore"

Il Giaguaro non percepiva malignità nei due avventurieri che si erano seduti al tavolo, e per quel poco che aveva potuto sentire, anche gli altri erano di indole buona...sicuramente non era una combriccola di ladri o briganti. Diede un piccolo buffo alla guerriera, facendole capire che era il caso di aggregarsi alla conversazione che Elyan aveva cominciato con i due. Aveva colto qualche brano del discorso, e pareva che potesse essere interessante parlare con loro, potevano avere importanti informazioni su come muoversi in quel periodo alquanto rischioso. Quando si avvicinò, il ragazzo stava raccontando dell'acqua contaminata, rivolgendosi a lui per un segno d'assenso, che Nohokim non diede, era ancora troppo presto per rivelare la sua vera natura, doveva prima assicurarsi che non avrebbero creato problemi, e rimase in ascolto..

Rigil

12/4/2008, 12:31

Master, 12° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: Nel breve tempo di questo primo scambio di battute, l'oste aveva portato ai due guerrieri quello che avevano ordinato. Una zuppa calda e dell'acqua da bere.

"Non mi dite nulla che già non sapessi." rispose il guerriero ad Elyan.

Poi, rivolto alla donna seduta a fianco a lui, ordinò: "Vai a vedere come stanno i feriti. E fai scendere Malchov, se vuoi restare su a riposarti."

Quindi, di nuovo verso Elyan, riprese il discorso: "Noi stiamo tornando a Norunia, conosciamo bene la situazione di questa zona."

Nel frattempo la guerriera eseguì l'ordine ricevuto: prese il suo piatto e l'acqua, si alzò e salì le scale che portavano al primo piano della locanda, dove erano stati sistemati gli altri guerrieri.

"Speravo in qualche notizia di territori più lontani... ad ovest, per esempio." continuò intanto il guerriero sempre parlando con Elyan "C'è movimento trai minotauri? Il regno di Granitia farà qualcosa per aiutare i paesi dell'est contro la pressione sempre crescente degli orchi?" aggiunse mentre il suo sguardo indagatore si appuntava su Mhor: il minotauro in quella locanda non passava certo inosservato.

Guardò con più attenzione anche gli altri... Nadira e Nohokim, che per il momento si comportava come un animale da compagnia (un pò troppo cresciuto per gli standard), Kaido, Aset, Vasquez, che per il momento se ne stavano ognuno per i fatti suoi. Forse voi non vi rendevate conto di cosa ciò implicasse in quel particolare periodo, ma di sicuro non eravate clienti abituali di quella locanda come i contadini che c'erano poco prima dell'arrivo degli otto guerrieri; e questo il guerriero lo sapeva. Eravate stranieri insomma, non ci volevano le arti divinatorie per capirlo. Forse quel guerriero si aspettava qualcosa da voi, qualche parola di qualche tipo, ma per il momento non aggiunse altro. L'unico che si sottraeva al suo sguardo indagatore era il folletto, Stains, che per il momento se ne stava nascosto.

Non si poteva inoltre non notare che, per la seconda volta, il guerriero aveva evitato di rispondere alla domanda di Elyan...

Stains

12/4/2008, 15:36

Stains (FA 1 - FM 7+1 - FD -1) - Locanda La Quercia in Fiore - giorno 1

"Ehi, che vi è successo? Ci sono problemi sulla strada?" Elyan subito rompe il ghiaccio con i nuovi venuti, non per niente la taverna è il tipico luogo dell'incontro, dello scambio e dove reperire informazioni.

"Le strade del regno sono ancora sicure, a quanto mi risulta. Noi non veniamo propriamente dalla strada. Perdonatemi se sono stato rude, ma siamo stanchi. Voi piuttosto, sembrate un viaggiatore e un forestiero: siete sicuramente più informato di me sulla condizione delle strade e dei territori circostanti. Aggiornatemi. Da dove venite? Cosa succede in giro?" Risponde il guerriero, logico pensare come noi siamo gli stranieri, noi dobbiamo dare informazioni, portiamo le novità. "Beh.. ecco... Gli ultimi giorni sono stato a Norunia e a est le cose vanno male, dicono. Orchi un po' dappertutto e raccolti rovinati da non si sa che cosa. Infatti stavo pensando di allontanarmi alla svelta. Poi che altro... mmm... ah si ecco! Mi hanno detto anche di stare attento all'acqua, qui intorno dovrebbe esserci una sorgente contaminata, credo. Soprattutto, se state andando a Norunia vi sconsiglio la locanda del drago sbuffante. Il padrone sbuffa più di un drago col raffreddore, ma non dalla bocca, e... Ma scusate, perché? Voi da dove venite?"

"Non mi dite nulla che già non sapessi. Vai a vedere come stanno i feriti. E fai scendere Malchov, se vuoi restare su a riposarti. Noi stiamo tornando a Norunia, conosciamo bene la situazione di questa zona. Speravo in qualche notizia di territori più lontani... ad ovest, per esempio. C'è movimento trai minotauri? Il regno di Granitia farà qualcosa per aiutare i paesi dell'est contro la pressione sempre crescente degli orchi?"

Resto nascosto in ascolto della discussione, ho da scoprire quali sono le loro intenzioni prima di mostrarmi.

NdG: un post che riassume sostanzialmente il dialogo sino ad ora :ok:

Anculfin 17/4/2008, 23:14

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1) - Locanda " Quercia in fiore " - giorno 1

Mhor non potè non sentirsi chiamato in causa, allora fare molto tranquillo rimise a posto carta, calamaio e penna.

Emise uno dei suoi soliti sbuffi bovini come per riprendere il filo di un discorso e rivolgendosi al guerriero rispose alla domanda

"Notizie da Granita?Bè...che dire?Anche noi abbiamo gli orchi alle porte del regno e non sembrano voler cedere...ma il Re non sembra essere preoccupato dei problemi degli altri regni..."

disse con un tono di voce solidale, ma allo stesso tempo anche apatico riguardo al problema del guerriero

"se ti stai chiedendo il perchè della mia presenza qui, ti basti sapere che è solo per raccogliere ogni tipo di informazione utile...Se pensate di avere informazioni utili sulla pressione degli orchi...sono qui.. parlate pure"

Dicendo ciò rimase a guardare fisso il guerriero, in attesa di una risposta

The Jolly Roger

18/4/2008, 10:47

Vasquez Valentie – (FA:5+1 | FM:2 | FD: 3+1) - giorno 1 – la locanda "La Quercia in Fiore"

La situazione dunque non era delle migliori in quei territori, ora ne aveva la conferma.

Aveva imparato, quand'era al soldo dei Fratelli che la dove c'erano situazioni instabili e caotiche, i delinquenti ed i mercenari in genere non si facevano certo aspettare.

Bene pensò *Ancora qualche settimana di soggiorno in queste terre e potrei guadagnare quanto basta per andare avanti x qualche mese...*

Mentre alscoltava e pensava teneva il volto chinato sulle carte, come se stesse leggendo, incurante di ciò che intorno accadeva, i guardoni del resto non erano mai piaciuti a nessuno.

Potri unirmi ai questi guerrieri, da come si presentano sembra che i guai li trovino con la calamita, se non frequentano le strade..cerchiamo di capire chi sono..

Mise le carte a posto e si alzò verso il bancone.

"Potrei avere un brandy?" Disse all'oste, mentre con l'orecchie stava in ascolto della sala.

La voce del minotauro sorpasso di gran lunga le altre.

"se ti stai chiedendo il perchè della mia presenza qui, ti basti sapere che è solo per raccogliere ogni tipo di informazione utile...Se pensate di avere informazioni utili sulla pressione degli orchi...sono qui.. parlate pure"

Si si, sembra il gemello di IV..

Rigil

19/4/2008, 14:51

Master, 12° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: Un minuto dopo che la donna se ne era andata, un uomo, poco più che un ragazzo in verità, entrò nella sala comune dalla porta che conduceva alle camere. Era uno dei sei guerrieri che si erano subito diretti nelle stanze.

"Capitano" disse questi avvicinandosi all'uomo con cui stava parlando Elyan. "Siedi, Malchov" gli rispose l'uomo in tono serio.

Malchov, che aveva lasciato in camera la spada e l'armatura, si era portato giù il pasto sul suo

vassoio. Rivolgendovi un breve cenno di saluto, si accomodò nel posto che prima era occupato dalla donna. L'unica arma che adesso aveva con sè era un corto pugnale alla cintura; anche la sua casacca come l'armatura del "Capitano" e dei compagni aveva lo stemma della spada rovesciata su sfondo azzurro. La casacca era lacerata all'altezza dell'avambraccio sinistro, si intravedeva la fasciatura sottostante.

Il "Capitano" invece aveva ancora indosso la sua armatura ammaccata, aveva poggiato scudo e spadone al muro della locanda dietro di sè, a portata di mano. Potevate vedere che, ogni tanto, si massaggiava la spalla destra. Anche lui doveva aver ricevuto qualche colpo nello scontro dal quale erano usciti.

"Notizie da Granita?Bè...che dire?Anche noi abbiamo gli orchi alle porte del regno e non sembrano voler cedere...ma il Re non sembra essere preoccupato dei problemi degli altri regni..." aveva nel frattempo risposto il minotauro, sentendosi chiamato in causa "se ti stai chiedendo il perchè della mia presenza qui, ti basti sapere che è solo per raccogliere ogni tipo di informazione utile...Se pensate di avere informazioni utili sulla pressione degli orchi...sono qui..parlate pure"

Il Capitano soppesò le tue parole, guardando anche Malchov, che nel frattempo aveva preso a mangiare. "Beh... è giusto che il Re si preoccupi prima del suo regno e poi dei paesi degli altri..." disse poi esprimendo la conclusione di un ragionamento non pronunciato a parole. Lo disse sempre in tono neutro, senza insinuare sarcasmo.

Di nuovo uno sguardo veloce a Malchov, che scosse leggermente il capo in segno negativo. Il Capitano aggiunse: "E fa bene, aggiungerei. Quei dannati orchi... sapete che la Malattia ha colpito anche loro? E' questo che ultimamente li spinge ad attaccare e razziare più del solito... non siamo i soli ad essere indeboliti, anche loro lo sono. Quei folli preferiscono morire in battaglia piuttosto che di fame o di malattia, e per loro l'unico modo di recuperare le forze è rubare il nostro cibo. Da un certo punto di vista, mi fanno pena. Dato il loro stile di vita barbaro e selvaggio, questa Malattia li ha colpiti più duramente di quanto ha fatto con i paesi umani della costa nord."

Intanto l'oste portò il brandy a Vasquez, e portò un secondo boccale di birra a quel cliente che se ne stava per conto suo in un angolo, quello che poco prima aveva scambiato un paio di parole con Kaido.

Anculfin

20/4/2008, 00:48

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1) - Locanda "Quercia in fiore " - giorno 1

"E fa bene, aggiungerei. Quei dannati orchi... sapete che la Malattia ha colpito anche loro? E' questo che ultimamente li spinge ad attaccare e razziare più del solito... non siamo i soli ad essere indeboliti, anche loro lo sono. Quei folli preferiscono morire in battaglia piuttosto che di fame o di malattia, e per

loro l'unico modo di recuperare le forze è rubare il nostro cibo. Da un certo punto di vista, mi fanno pena. Dato il loro stile di vita barbaro e selvaggio, questa Malattia li ha colpiti più duramente di quanto ha fatto con i paesi umani della costa nord."

La risposta del soldato diede più informazioni di quanto si potesse aspettare Mhor...a questo punto non poteva continuare a tenere le distanza da quegli umani, doveva per forza interaggire nella maniera più profiqua per la sua missione.

Dopo un evidende espressione d' interesse all' argomento, accompagnato da un muggito trattenuo, Mhor si alzò, prese la sedia e si avvicinò al guerriero.

- # Oste! Due boccali di birra# disse girandosi verso il bancone
- " O preferite altro? " chiese al guerriero
- * Bene, ho già avuto molte informazioni con la prima risposta, ma vediamo se riesco a trovare altro... devo stare molto attento a ciò che dice e ciò che chiedo...qua le cose sembrano farsi complicate *
- "Malattia?!...avete parlato di malattia...Non è la prima volta che ne sento parlare tra persone...che tipo di malattia è di preciso?Se potete, ditemi il più possibile su questa malattia; Da dove arriva, come colpisce le persone, la cura...tutto!Scusate se vi faccio così tante domande, ma penso sia chiaro anche a voi che più informazioni ricevo, più le vostre richieste d' aiuto verrano considerate dal mio Re"

poi rivolgendosi al ragazzo che ingollava avidamente la sua zuppa

" ah! dimenticavo...voi gradite qualcosa?"

Talemin 21/4/2008, 01:14

Nadira - FA 4 FD 4 FM 2 PV 10 - Quercia in Fiore

La locanda semivuota era molto più sopportabile di prima. Anche gli ultimi arrivati erano piuttosto diversi dagli avventori precedenti, che avevano soffocato l'aria con le loro chiacchiere a voce alta, allegre o ubriache o - soprattutto - preoccupate.

Nadira li osservò per poco, cogliendo soprattutto i vestiti tutti uguali - *divise* le venne in mente - e la gerarchia, l'aria di efficienza; evidentemente guardie di qualche città vicina in missione, che non avrebbero gradito, nella sua idea, un'interruzione. Quindi ritornò a preoccuparsi dei suoi nuovi compagni...finchè questi, compreso il giaguaro, non cominciarono invece ad osservare ed importunare i guerrieri.

Sorprendentemente, questi non si tirarono indietro, le loro chiacchiere per niente oziose ma

focalizzate ad ottenere...qualcosa.

La paladina approvò in cuor suo. Sembrava gente attaccata al proprio dovere, nonostante la stanchezza; e qualcosa di più della stanchezza a guardarli bene.

"Ma è per l'acqua, per la malattia, che siete ridotti così?" intervenne. E, senza dar tempo di proseguire "Non è possibile, perdonate ma non sembrate malati. Siete stati feriti in uno scontro? Posso provare ad aiutarvi se volete, il potere della Signora è forte in questa bellissima notte..." disse tendendo la mano verso la spalla che il guerriero continuava a toccarsi.

NdG scopriamoci un po'...:P

Rigil

23/4/2008, 22:35

Master, 12° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: Quando Mhor si avvicinò ai due guerrieri, essi si irrigidirono. Il giovane Malchov si ritrasse leggermente indietro, il Capitano rimase perfettamente immobile, osservando attentamente il minotauro che, con la sua altezza, superava di 30 centimetri abbonanti i due umani. In principio rimasero leggermente guardinghi, ma non si allarmarono più di tanto: almeno, non si alzarono nè misero mano alle armi.

Il capitano rifiutò la birra "Io bevo solo acqua" disse freddamente, ma il ragazzo, ottenuto uno sguardo di assenso dal compagno più anziano, accettò il boccale offerto dal minotauro.

Quando Nadira si avvicinò al Capitano tendendo la mano verso la sua spalla, "Posso provare ad aiutarvi se volete, il potere della Signora è forte in questa bellissima notte..." questi la fermò con lo sguardo (Ndg: per tua info, Tale, se insisti ti ferma la mano e te la allontana gentilmente). "Perdonatemi, ragazza, ma prima di... aiutarmi... dovreste dirmi chi siete voi. Nonchè chi è la vostra Signora. Non è che non mi fidi, ma di questi tempi non si è mai troppo prudenti." disse il Capitano osservando la reazione della paladina mezzelfa.

Guardò anche Elyan, che dopo le brevi battute iniziali era rimasto in silenzio, e il minotauro. Il Capitano stava cercando di inquadrarvi, e le osservazioni e le conclusioni a cui giunse, rimasero taciute. Spesso lanciava rapidi sguardi al suo compagno, il giovane Malchov, che in tutto questo tempo aveva continuato tranquillamente a mangiare la sua zuppa e a bere acqua e, in seguito, la birra offerta da Mhor. Il giovane non si era mai intromesso, se non per accettare l'offerta del minotauro.

"Eh già, la Malattia." disse notando l'agitazione del minotauro che aspettava una risposta. "La maledetta Malattia, che Munah ci salvi, è la causa di tutto ciò. Il guaio è che non sappiamo praticamente nulla. Neanche quei dannati alchimisti con tutti i loro alambicchi e le loro stregonerie,

possa il Cielo Sovrano illuminarli, ci capiscono qualcosa.

"Da dove viene, come si cura, come si può fermare... sono domande senza risposta. Se qualcuno lo scopre, sarebbe a buon credito il salvatore del Kroghotan orientale. Sappiamo è che una malattia lenta, si diffonde lentamente, il contagio non è rapido, e le persone ne sono raramente colpite. Voi siete forestieri, se non soggiornate a lungo e prendete qualche precauzione, come far bollire l'acqua prima di bere e cuocere bene i cibi, non correrete rischi. I bersagli maggiori sono le piante e, in misura minore, gli animali.

"Il vostro... animaletto..." aggiunse il capitano parlando a Nadira "direi che è quello che corre più rischi, qui." la parola animaletto fu detta in tono ironico, dato che si riferiva a Nohokim.

"Non so come la Malattia si comporti con i minotauri... nei loro territori non è arrivata, per quanto ne so.

"Piuttosto, voi perchè siete qui?" disse rivolgendosi a tutti, in generale "Siete venuti anche voi a cercare denaro in cambio di cosiddette cure miracolose? Se è così vi consiglio di desistere, ce ne sono già troppi di ciarlatani che spillano denaro truffando la gente. Prima o poi vengono scoperti, e quando capita non fanno una bella fine..."

The -K-

25/4/2008, 22:34

Elyan (FA: 2 - FM: 1 - FD: 4 - PV: 10) - Giorno 1 - Locanda "La quercia in fiore"

Ormai era chiaro che il tizio in armatura si stava rivolgendo più al minotauro che ad Elyan, quindi questi decise di rimanere ad ascoltare, apparentemente interessato, lo scambio di battute tra i due. Dall'espressione del mezzelfo non si capiva se si era accorto che l'uomo non aveva risposto alle sue domande, ma non sembrando affatto infastidito, probabilmente la risposta era no.

Certo che il minotauro poteva offrire da bere anche a me, ho iniziato io a parlarci!

Pensò mentre si rigirava sulla sedia tornando ad affrontare il proprio piatto. Rimaneva comunque in ascolto. Non che ci fosse molto altro da fare per passare il tempo. Quando il capitano rivolse una domanda a tutti i presenti, rispose alzando la mano.

"Io... me ne sto andando!" disse sorridente, voltandosi di nuovo verso il capitano "Se devo spillare soldi alla gente conosco modi più semplici e sicuri!"

Non sembrava preoccupato di come quelle che sembravano guardie o qualcosa di simile avrebbero preso le sue (piuttosto ambigue) parole.

Talemin

26/4/2008, 02:13

Nadira - FA 4 FD 4 FM 2 PV 10 - Quercia in Fiore

"Denaro in cambio di una cura! Spero bene di no" protestò Nadira tirandosi indietro con una punta di offesa nella voce. "Il mestiere del guaritore è antico e onorevole ma con una epidemia in giro chi oserebbe tentare di guadagnarci? No, siamo qui per dare tutto l'aiuto possibile." proseguì, senza che le venisse in mente di chiedersi se i suoi compagni potevano risentire il plurale.

"La Dea che servo non ama le malattie. E nemmeno noi Guardiani ovviamente...è una delle armi dei morti! Sarò felice di rispondere ad ogni domanda che farete" insistè, ed era sincera, per lei si poteva passare la notte intera a spiegare il culto della Signora a chi non ne aveva mai sentito parlare, "ma se mi ha chiamato qui significa che posso *fare* qualcosa oltre che parlare; certo però "aggiunse pensierosa "se i sacerdoti di Munah non hanno trovato una soluzione c'è qualcosa di strano."

Non si preoccupò troppo di insitere su come il gruppo si era ferito. Evidentemente la loro missione non aveva nulla a che fre con la malattia e per il momento le sembrava questa la cosa più importante. Se preferivano l'aiuto del guaritore della propria squadra, come ogni normale drappello in missione a casa sua, era comprensibile.

[Ndg1: Munah è uno degli dei principali...do per scontato che lo conosca anche senza usare l'abilità. Se no è così cambio]

Rigil

3/5/2008, 16:00

Master, 12° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: "Qualcosa di strano?" esordì il Capitano in risposta a Nadira "Certo che c'è qualcosa di strano, ragazza... ma solo gli dèi sanno cosa. Per questo la gente è preoccupata. Questa situazione sembra un pentolone pronto a scoppiare, e scoppierà se non saremo in grado di fare qualcosa.

"Gli Dèi tacciono o così dicono divinitarori e veggenti, le arti taumaturgiche dei sacerdoti non sono in grado di contrastare efficacemente questa Malattia; anche la magia arcana sembra essere inutile: io personalmente non mi fido di maghi e stregoni, gente strana quella, ma ci sono persone degne di stima anche tra di loro e ne conosco un paio sulla cui onestà e rettitudine sono pronto a giurare.
"Il vero quaio è che nessuno sa cosa fare."

Il Capitano pronunciò queste parole con fervore e una punta di disperazione, mentre si passava una mano trai capelli grigi. Non era più giovane, ma aveva forza ed esperienza da vendere. Doveva essere un buon guerriero ed un pericoloso avversario.

"Capitano," intervenne Malchov "secondo me siete pessimista. Siamo stati lontani a lungo, forse adesso hanno trovato qualcosa, non credete?"

"Già, forse..." rispose il Capitano "ma se così fosse lo avremmo saputo, non credi? Le voci corrono veloci. Ad ogni modo, domani arriveremo a Norunia e ci aggiorneranno.

"Ora signori, se mi volete scusare, io andrei a riposare. Sto invecchiando, mi stanco facilmente" aggiunse ridendo "Se restate in questa zona, vi auguro di non ammalarvi. Possa il vostro cielo essere privo di nubi." disse aggiungendo un breve inchino e alzandosi...

Stains

3/5/2008, 19:11

Stains (FA 1 - FM 7+1 - FD -1) - Locanda La Quercia in Fiore - giorno 1

Il dialogo tra di noi è i nuovi entrati sta proseguendo, quando le mie orecchie colgono alcune parole che mi suonano poco piacevoli:

"Anche la magia arcana sembra essere inutile: io personalmente non mi fido di maghi e stregoni, gente strana quella..."

Eccolo qui! Un altro gambelunghe ostile a tutto ciò che non capisce, e dire che il tutto è così semplice

A sentire quelle parole subito mi sale su un nervoso: è mai possibile che la gente abbia paura di ciò che non conosce? Anche delle cose più semplici e piccole?

Se tutti non fossero come lui, non dovrei simulare balletti idioti portafortuna per viaggiare in giro penso tra me e me, poi per fortuna il Capitano finisce la frase:

"...ma ci sono persone degne di stima anche tra di loro e ne conosco un paio sulla cui onestà e rettitudine sono pronto a giurare."

Sebbene il *loro* sia un po' dispregiativo, sono sicuro che sta parlando di Flikr, quello sì che era un gran mago, andò addirittura a fare il docente presso gli gnomi tanto le sue arti illusionistiche erano affinate! E pensare che con una scuola magica del genere non fu mai tentato e sempre severo e retto utilizzava le sue immagini senza alcun fine, condividendo il suo sapere con i suoi amici, se non addirittura con chiunque.

"Ad ogni modo, domani arriveremo a Norunia e ci aggiorneranno."

Anche loro per Norunia? Se andiamo alla fine anche noi per quella via, può darsi che avrò modo di mostrargli cosa sa fare un mago...

Anculfin

3/5/2008, 21:22

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1) - Locanda "Quercia in fiore " - giorno 1

Il minotauro stette zitto durante tutto il dialogo tra il capitano e la paladina...Doveva prendere nota delle informazioni...

Alla fine, il capitano si alzò e si congedò con un inchino dicendo che sarebbe andato a dormire.

Un paio di minuti dopo, Mhor si alzò di scatto dalla sua sedia e raggiunse il capitano e guardandolo fisso negli occhi iniziò:

"Signor Capitano, per oggi penso di aver preso nota di sufficienti informazioni su questo caso di...di... malaria...e anche se ritengo che sia una cosa da pazzi, vorrei chiedervi di ricoprire l' incarico di messaggeri per conto mio. Mi spiego: io devo mandare dei messaggi con informazioni al Re di Granitia...e ho bisogno di messaggeri *fidati*,se così si può dire, che portino a termine la missione assegnata e che non periscano nel viaggio...Per voi potrebbe essere un occasione di ristoro, una volta arrivati a Granita, guadagno e non ultimo, potrete cercare di convincere direttamente sua maestà a inviare delle truppe, o manipoli, di sostegno...sicuramente farete più effetto voi che le mie lettere... Cosa ne pensate? "

* Non è una mossa saggia...ma se le cose stanno veramente così, allora devo correre il rischio di incappare in malviventi... *

ndg: Rigil, non ricordo: ho dei soldi dietro?Quanti?Ho anche qualche simbolo per autentificare le lettere?

Talemin4/5/2008, 15:12

Nadira - FA 4 FD 4 FM 2 PV 10 - Quercia in Fiore

Le parole improvvise di Mhor sembrarono un po' inopportune alla mezzelfa. Se aveva capito bene lo status sociale di quel gruppo, offrire del denaro per fargli cambiare la loro destinazione - da Norunia a Granitia - per portare una lettera, poteva essere offensivo.

"Potremmo anche accompagnarvi noi, signore" disse al minotauro.

The Jolly Roger 4/5/2008, 22:52

Vasquez Valentie – (FA:5+1 | FM:2 | FD: 3+1) - giorno 1 – la locanda "La Quercia in Fiore"

Come aveva giustamente sottolineato il capitano, in quelle terre iniziavano ad insinuarsi i primi sciacalli, pronti a truffare le poveri genti con false speranze o a derubarne gl'averi nel momento di debolezza.

Non c'era quindi altro da fare se non unirsi al gruppo, del resto davano la netta impressione di volersi

cacciare nel mezzo dei guai, e sicuramente in quelle circostanze qualche malvivente da consegnare alla giustizia aveva imparato che ci scappava sempre.

Dunque stava ancora seduto, a sorseggiare con calma il suo brandy, al momento opportuno si sarebbe proposto come compagnia.

Ma di certo non ora, erano già in troppi a parlare ed a fare richieste.

Rigil

7/5/2008, 21:38

Master, 12° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: Il Capitano recuperò le armi che aveva poggiato alla parete, dietro il suo tavolo, dopo essersi alzato dal tavolo. Non ordinò a Malchov di seguirlo, anzi, gli disse che se voleva poteva rimanere ancora un pò nella sala comune, anche se si raccomandò di non fare tardi dato che l'indomani dovevano svegliarsi e partire di buon ora. Il giovane sembrava intenzionato a intrattenersi nella sala comune ancora per qualche minuto.

Quando Mhor fece la sua offerta, il Capitano sembrò risentirsi per un attimo... ma subito dopo il suo volto si distese in un sorriso.

"Sono onorato della vostra offerta e della fiducia che mi dimostrate, ma temo messer minotauro di non poter accettare la vostra offerta. Anche io, come voi, ho una missione da portare a termine, e per farlo devo andare a Norunia, dove tra l'altro ho una moglie e una figlia che mi aspettano con ansia. "Senza contare che io non ho l'autorità politica per richiedere aiuto al Re di Granitia o a qualsiasi altro regno o paese straniero, a meno che questa autorità non mi venga concessa da Re Imrathil in persona."

Ci pensò su per qualche secondo, poi aggiunse. "Se credete, potete venire a Norunia. Ci sono corrieri postali diretti anche a Granitia, potete affidare le vostre missive a loro. Sono affidabili, e se le vostre lettere sono sigillate potete stare sicuro che non le leggeranno. Ne va della loro reputazione, sapete. Noi partiamo domani, una clessidra dopo il sorgere del Sole. Se sarete puntuale, nessuno vi impedisce di viaggiare con noi. Lo stesso vale per i vostri amici, si intende."

Ndg: per vostra info, Re Imrathil VI è il Re di Norunia.

The Jolly Roger

8/5/2008, 09:01

Vasquez Valentie – (FA:5+1 | FM:2 | FD: 3+1) - giorno 1 – la locanda "La Quercia in Fiore"

Vasquez ingoiò anche l'ultima goccia del suo bicchiere poi rivolgendosi all'oste chiese una stanza.

Poi, rivolgendosi al capitano.

"Non sono amico del minotauro, ma spero che l'invito sia allargato anche a me, Vasquez Valentine" seguendo il suo nome da un piccolo inchino con la testa "Se queste zone sono davvero così pericolose preferirei proseguire il mio viaggio in compagnia. Per evitarmi inutili rischi."

.:Gidan:.

8/5/2008, 20:58

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 - giorno 1 - locanda "La Quercia in Fiore"

Il Giaguaro attese in silenzio. Anche quando il comandante gli diede del 'animaletto' Nohokim trattenne il suo impeto d'ira. Nessuno poteva sminuire la sua natura, e lui aveva dimostrato per diversi decenni di essere ben più che un animaletto. Sapeva gestire la sua vita in modo autonomo, anche con l'aggravante della maledizione che si portava nella testa.

Comunque il capitano sembrava essere una persona di cui fidarsi. Aveva intuito il rischio che il Giaguaro correva di giorno in giorno girando per quelle terre. Ma ora cosa fare? Rischiare di smascherarsi oppure continuare quella farsa a lungo?

La stanchezza gli stava annebbiando il cervello. A lungo era rimasto senza cibo nè acqua, e ciò aveva provato il suo fisico.

La proposta del capitano era molto allettante, considerando i rischi che si correvano lungo la via. Una scorta così ben armata e addestrata al combattimento non poteva che dare sicurezza.

Diede un colpo alla guerriera, facendole cenno di avvicinarsi a lui. Poi, cercando di non farsi notare le disse 'credo che sia una buona idea aggregarci, che ne pensi?'

Anculfin

9/5/2008, 14:01

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1) - Locanda "Quercia in fiore " - giorno 1

Il minotauro rimase qualche secondo a riflettere sulla proposta del Capitano...dopo dichè alzò lo sguardo e con una smorfia che assomigliava ad un sorriso rispose

" E sia!...all' alba avrete la mia mazza a vostro servizio "

Allungano la mano

" Mhor è il mio nome "

Nel mentre arrivò alle sue spalle un uomo dall' aspetto per niente comune, che fece cambiare la smorfia di Mhor da sorriso a squardo scrutatore

* Quest'...uomo...ha qualcosa di strano...ci sarà da fidarsi?...Bè...non iniziamo a creare problemi da subito...aspettiamo che sia il capitano a decidere...al massimo se dovesse creare qualche problema, saprò dove appoggiare la mia mazza *

Dopo la presentazione dell' uomo, Mhor si congedò dal Capitano e andò dall' oste a richiedere una stanza per la notte.

The -K-

11/5/2008, 21:18

Elyan (FA: 2 - FM: 1 - FD: 4 - PV: 10) - Giorno 1 - Locanda "La quercia in fiore"

Mentre il dialogo continuava, Elyan aveva terminato il suo pasto e si era di nuovo voltato dando le spalle al piatto per ascoltare meglio. A dir la verità non gli interessava molto lo scambio di battute tra il minotauro e l'uomo. Orchi, malattie, alleanze e re vari non gli interessavano più di tanto (giusto quel che bastava a fargli venire voglia di allontanarsi dalla zona). Per il ragazzo in quel momento il vero problema era un altro.

"Ma quindi voi volete andare a Norunia?"

Disse in tono un po' sconsolato, rivolto un po' a tutti in generale. In realtà le risposte che gli interessavano erano solo quelle di Nohokim e Stains, in parte anche di Nadira, se come aveva capito viaggiava insieme al micione.

Aveva appena incontrato i suoi vecchi amici e gli sarebbe dispiaciuto dividersi da loro. Però, pur non avendo piani precisi in mente, l'idea di tornare a Norunia non lo allettava molto.

Rigil

12/5/2008, 16:51

Master, 12° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: " E sia!...all' alba avrete la mia mazza a vostro servizio " " Mhor è il mio nome "

"Ah ah!", replicò il Capitano con una risata ricambiando la stretta di mano: una stretta forte, da vero soldato (anche se alla possente mano del minotauro poteva sembrare cosa da poco) "Non vi ho chiesto di arruolarvi... vi ho solo offerto di viaggiare in compagnia fino a Norunia. Ma apprezzo il vostro entusiasmo, messer Mhor."

"Io sono Sir Fulton Rogeloir, Capitano del Cielo."

Presentatosi, il Capitano tacque per qualche secondo, dando tempo a Vasquez di intromettersi nella conversazione: "Non sono amico del minotauro, ma spero che l'invito sia allargato anche a me,

Vasquez Valentine"

"Se queste zone sono davvero così pericolose preferirei proseguire il mio viaggio in compagnia. Per evitarmi inutili rischi."

Prima di rispondere, Sir Rogeloir lanciò un' occhiata a Malchov. Il ragazzo, che ancora seduto al suo tavolo stava osservando la scena, ricambiò lo sguardo del superiore con un leggero sorriso e un lieve cenno di diniego.

Il Capitano se ne uscì con un "Perchè no? La strada è aperta a tutti, e se andate nella nostra stessa direzione nessuno vi vieta di aggregarvi a noi. Ma, per favore, non dite che queste zone sono pericolose... alcuni miei amici potrebbero offendersi. Cielo Sovrano, stiamo parlando del Regno di Norunia, non dei territori degli orchi: quelli sì che sono luoghi pericolosi, a meno che voi non siate un orco camuffato da umano, si intende!" aggiunse a gran voce il Capitano. Anche se le parole di Sir Fulton a prima vista potevano sembrare un rimprovero nei confronti di Vasquez per via della sua affermazione, in realtà non lo erano dato che furono accompagnate da un tono allegro e quasi canzonatorio. Sir Fulton Rogeloir si stava mostrando un tipo gioviale, dopo tutto.

"Vi saluto, signori" disse poi "Io sono stanco, perdonatemi ma vi devo lasciare. Avremo modo di fare conversazione domani, se alla fine deciderete di farci compagnia."

Ndg: Se nessuno lo ferma con altre domande, il Capitano lascia la sala comune e se ne va a nanna. Oltre a voi, nella sala comune rimangono il giovane Malchov, l'altro avventore e l'oste che sta riassettando la sala prima di chiudere per la notte.

The Jolly Roger 20/5/2008, 08:51

Vasquez Valentie – (FA:5+1 | FM:2 | FD: 3+1) - giorno 1 – la locanda "La Quercia in Fiore"

L'ironia, ne aveva impiegato di tempo al monastero Vasquez per apprenderla, ai tempi dei "tredici" non esisteva ironia, solo ordini ed azioni ben precise. Ma per sua fortuna c'era riuscito. Del resto come dicevano i monaci era una delle varie indoli umane e dopo tutto lui era umano.

Guardò quindi il comandante ed accennò di sorriso sottolineandolo con un piccolo sollevamento del suo bicchiere, in segno di approvazione.

Il comandante poi si congedò nella propria stanza, Vasquez aspettò qualche momento e poi senza dire nulla fece altrettanto.

Stains

20/5/2008, 15:44

Stains (FA 1 - FM 7+1 - FD -1) - Locanda La Quercia in Fiore - giorno 1

A quanto pare possiamo andare tutti insieme a Norunia, più siamo e più sicuri viaggiamo, questo è indubbio.

La mia scelta di restarmene in locanda a cercare aiuto s'è rivelata tutto sommato fortunata: infatti riuscirò domani ad andare a Norunia e non dovrò viaggiare da solo e, soprattutto, con me potrebbero esserci anche dei miei vecchi amici: *Meglio di così non può andare*.

"Vi saluto signori, io sono stanco, perdonatemi ma vi devo lasciare. Avremo modo di fare conversazione domani, se alla fine deciderete di farci compagnia."

E dicendo queste cose il Capitano si allontana da noi per andare a riposare.

"Cosa vogliamo fare?" dico ai miei compagni di viaggio.

"Io contavo di fare un salto a Norunia per incontrare un amico, ma visto che non ho sue notizie da parecchio, non vorrei perderne uno che ho davanti -continuo rivolgendomi a Elyan- "dove vorresti andare tu?" chiedo al mio vecchio compagno di avventure.

"E anche tu, Nohokim con la tua amica, siete diretti a Norunia?"

.:Gidan:.

20/5/2008, 18:41

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 - giorno 1 - locanda "La Quercia in Fiore"

Il Giaguaro attese che il comandante, dopo essersi congedato, salisse nella propria camera per poter finalmente riprendere a parlare.

"E anche tu, Nohokim con la tua amica, siete diretti a Norunia?"

"Io non ho una meta ben precisa. L'unica cosa che conta, per me, è di poter nutrirmi e dissetarmi senza rischio di contagio, e di allontanarmi da questa zona...un posto vale l'altro, per ora sono contento di aver trovato dei compagni di cui posso fidarmi e che mi possono aiutare in questo"

Che mammoletta che sei diventato

La situazione è critica, e loro possono aiutarmi

E chi ti dice che lo faranno?

Io lo farei per loro, questo mi basta

La stanchezza cominciava a farsi sentire, e soprattutto la debolezza di quei giorni minavano la lucidità della mente del Giaguaro.

"Sono davvero distrutto, se non vi spiace andrò a riposare. Ne riparleremo domani, daccordo?" e dicendo questo si diresse verso l'uscita della locanda.

The -K-

23/5/2008, 00:01

Elyan (FA: 2 - FM: 1 - FD: 4 - PV: 10) - Giorno 1 - Locanda "La quercia in fiore"

Quando il capitano uscì dalla sala, Stains e Nohokim sembrarono riprendere un po' di sicurezza e inizarono a parlare.

"Io vorrei andare... beh ecco non avevo ancora deciso." disse Elyan per rispondere al folletto. "Da Norunia sono appena venuto via però." Il ragazzo sembrava fortemente indeciso tra il desiderio di allontanarsi dalla zona alla svelta e quello di continuare il viaggio con Stains e il micione. Alla fine però smebrò essersi chiarito le idee.

"però, salutarci qui è brutto." proseguì sorridendo "Quindi dove andate voi, vado io. Ma magari se andiamo a Norunia non rimaniamoci troppo, eh?"

"E intanto..." proseguì dopo un bello sbadiglio "Che ne dite di andare a dormire?"

Stains

23/5/2008, 13:31

Stains (FA 1 - FM 7+1 - FD -1) - Locanda La Quercia in Fiore - giorno 1

Elyan ha appena finito di dirmi che è appena stato a Norunia, però gli spiaceva separasi così e qui.

"Anche secondo me salutarci qui è brutto, per i fiori di pesco, non ci si vede per tanto tempo e poi ci si saluta come indifferenti formiche!" dico anche io.

"Adesso la cosa migliore è andare a dormire, poi domani vediamo cosa vuole fare Nohokim, piuttosto facciamo solo un salto a Norunia, va bene?".

Detto questo le mie braccia si allungano verso l'esterno in un glorioso (per la mia taglia) stiracchiamento, seguito da uno sbadiglio.

"L'idea di andare a riposare mi sembra la migliore, anche per me va bene!"

Concludo sorridendo e stropicciandomi gli occhi.

NdG: Per me la giornata può finire qui! ^ ^

Rigil

24/5/2008, 19:56

Master, 12° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: Un ospite dopo l'altro, la sala comune si svuotò. Il giovane guerriero, Malchov, raggiunse presto i suoi compagni di viaggio al piano superiore. Uno degli ultimi a lasciare la locanda fu quel tizio che per tutto il tempo se ne era stato da solo, seduto in silenzio in un angolo della sala comune. Anche lui prese una camera nella locanda e se ne andò a dormire. Dopodichè l'oste chiuse tutto e si ritirò nelle sue stanze, dove la sua famiglia si era ritirata da tempo.

La fresca notte autunnale passò veloce...

Ndg: ultima occasione per i post del giorno 1. Potete già postare il vostro risveglio (non dimenticatevi di cambiare il giorno di gioco in 2). Tra l'altro notavo adesso che alcuni di voi non indicano i PV nell'intestazione del messaggio... va bene che non siamo in combattimento, ma abituatevi a indicarli sempre: sarà più facile tenere il conto quando si combatte.

.:Gidan:.

26/5/2008, 15:26

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 | PV 10 - giorno 2 - locanda "La Quercia in Fiore"

Il Giaguaro uscì dalla locanda. La fresca notte lo avvolse, e insieme ad essa i rumori degli animali che dormivano tranquilli. Molti di loro erano infetti, ma poco potevano fare per evitare quella morte che presto li avrebbe colti. Si rannicchiò tra le radici di un grande albero a pochi metri dalla locanda. Dormire fuori lo aveva da sempre spaventato ma allo stesso tempo affascinato. Quella parte del suo animo legata all'istinto animale lo terrorizzava, soprattutto dopo che gli aveva fatto rischiare di perdere il controllo.

- *La senti?*
- *...*
- *La voce della natura...ti chiama, ti dice di lasciarti andare...*
- *Non riuscirai a distruggere la mia mente*
- *Forse non ora...ma un giorno...*

Il rumore delle cicale cullò il Giaguaro nel suo dormiveglia, finchè le tenebre non avvolsero la sua mente.

Il dolore era accecante, il sangue continuava a sgorgare dalla sua fronte, imbrattando il suo occhio. Milioni di cadaveri gli occupavano la visuale in ogni punto cardinale. Il suo cuore batteva senza posa, mentre per la prima volta la voce a lui familiare risuonò nella sua testa...

*...Cosa?...Kim???"

Il Giaguaro aprì gli occhi. La cicatrice sul suo occhio pulsava e lanciava fitte di dolore al suo cervello. Nohokim si diresse verso le stalle, dove erano custoditi gli animali dei viandanti. Si avvicinò alla polla d'acqua di uno dei cavalli e si dissetò, sicuro che quell'acqua era stata bollita prima di esser consegnata a quelle povere bestie. Poi tornò verso la locanda. A quell'ora i suoi compagni probabilmente erano ancora addormentati. Era l'alba, il sole stava facendo capolino da dietro l'orizzonte. Il Giaguaro si sedette accanto alla porta, fissando il sole nascente, in attesa dell'arrivo dei suoi compagni

Rigil

Altrove...

Master, 12° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, Green Caps, avamposto militare orchesco.

Gdr: Il basso rullio dei tamburi era udibile da lunghe distanze. #TUM TUM TUM... TUM TUM TUM...#

Al centro del grande avamposto degli orchi c'era un grande spiazzo attorno a cui si aprivano le strutture di legno e fango più grandi. La puzza degli orchi e delle razze loro schiave, come i piccoli goblin e altre creature umanoidi, impregnava l'aria. #TUM TUM TUM... TUM TUM TUM...#

Era sera, e c'era un raduno in questa piazza centrale. Molti orchi erano in armatura con armi al fianco. Erano un piccolo esercito, anche se non avevano certo il rigore e la disciplina degli eserciti delle razze considerate più civili. Le armature erano di vario aspetto, non se ne trovava una uguale: quelle di fattura orchesca erano rozzamente lavorate, quelle migliori erano mezze ammaccate perchè sottratte ai cadaveri dei nemici uccisi, erano state riparate e allargate alla meglio per poter essere indossate da un orco. Lo stesso si poteva dire per le armi. E le truppe non erano schierate, allineate in ranghi, ma ammassate, sistematesi alla meglio. Molti battevano sui tamburi il ritmo di guerra.

#TUM TUM TUM... TUM TUM...#

#Basta cosi!# Tuonò una voce grezza dal centro della piazza. #Ho detto basta! Silenzio!!!# Il ringhio sovrastò il ritmo dei tamburi, che tacquero lentamente, uno alla volta, mentre l'ordine veniva ripetuto e passato da un suonatore all'altro. Quello che aveva gridato era un grosso orco: un paio di cicatrici deturpavano il suo volto, la sua grande pancia sporgeva da sotto l'armatura. Nonostante il grasso, le sue braccia e il suo corpo erano forti e possenti: egli infatti era un capo tra gli orchi, e tra queste razze semiselvagge i capi sono capi per diritto di forza, e lo rimangono finchè uno più forte non li vince in duello e diventa il nuovo capo.

#Fratelli!# continuò il grosso orco #Cugini! I tamburi hanno suonato per 10 albe e 10 tramonti, chiamando a Green Caps molte tribù. Saluto il capo della tribù Shaiwak, che vive a nord vicino agli uomini del mare. Saluto il capo della tribù Chechwak, venuta qui dalle montagne verdi. Saluto il portavoce della tribù Gomjwak, venuto da Point Rock in nome di Re Jab-Hai-Chak, nostro sovrano. Saluto le altre tribù minori, che sono giunte qui seguendo il richiamo. Saluto tutti voi, fratelli dell'orda, che siete giunti qui sul piede di guerra, seppellendo le rivalità interne.

#Fratelli! In queste lune abbiamo conosciuto la malattia e la debolezza! Si è mai visto un orco morire nel suo letto? Non è così che si deve morire, ma su un campo di battaglia!#

La platea si guardò abbastanza incerta, alcuni approvarono, altri tacquero cercando di capire dove volesse arrivare il capo orco con il suo discorso.

#Gli sciamani dicono che le nostre terre sono state maledette! Ora guardate a nord!# gridò puntando una lunga lancia nella direzione citata #Là vivono gli umani domatori di cavalli: loro hanno cibo, acqua, terra sana. Perchè chiedo io, loro hanno queste cose e noi no? Perchè loro vivono e noi

dobbiamo morire nella debolezza e nella vergogna? Loro sono forse più forti di noi?#

A questa ultima affermazione un coro di ruggiti e di grida oltraggiate si levò dalla folla.

#No fratelli, solo un orco è più forte di un orco. E tutti sappiamo che le cose sono di chi è abbastanza forte per prenderle, è la legge. Perciò io dico di andare a prenderci il cibo e la terra e l'acqua che sono nostri per legge!#

Esplosero grida di esultanza e minacce di morte verso il nemico umano. Poi l'orco, ottenuto di nuovo il silenzio, continuò: #Re Jab-Hai-Chak ha dato il suo consenso: molto presto Bruewak sarà alla testa dell'orda, e l'orda calerà sugli umani domatori di cavalli che vivono sui monti a nord di Green Caps! Ci prenderemo la nostra terra sana! Così è stato deciso!#

L'esultanza raggiunse il culmine. I tamburi avevano ripreso a rollare sempre più sfrenati, urla e grida dappertutto.

#E per celebrare la guerra, sacrificheremo due prigionieri a Kang-Woj, dio della forza!#

Dietro il capo orco c'erano due umani forti e vigorosi, ma segnati dalle ferite e in catene. Erano incatenati sopra due rozzi altari di pietra: due orchi con le vesti degli sciamani si avvicinarono, armati con un coltello dalla punta uncinata. I due non avevano capito niente delle parole del capo orco, che aveva parlato nella lingua rozza e gutturale della sua razza, ma compresero la loro sorte quando videro i due sciamani. Fieri e orgogliosi, maledissero la razza degli orchi, lanciarono insulti e sfide, tirarono con tutta la forza del loro possente corpo le catene, ma invano: erano troppo grosse per essere spezzate. Gli sciamani schiacciarono il loro petto sull'altare con una mano, e con l'altra affondarono il coltello nel petto degli umani. Con un gesto rapido ed esperto, ne estrassero il cuore ancora pulsante che mostrarono alla folla.

[...]

The Jolly Roger

30/5/2008, 10:52

Vasquez Valentie - (FA:5+1 | FM:2 | FD: 3+1 | PV:10) - giorno 2 - la locanda "La Quercia in Fiore"

La luce passante dal vetro della finistrà colpi l'occhiò chiuso di Vasquez, fu grazie al leggero fastidio della luce negl'occhi a svegliarlo.

Ora che i tempi in cui serviva i Fratelli erano finiti non era più abituato a svegliarsi con estrema precisione un'ora prima sorgere del sole anzi tutt'altro aveva capito che i ricercavi si muovevano alle ore più tarde del giorno ed inoltre era anche piacevole riposare qualche ora in più.

Ma non era questo il caso. Oggi doveva svegliarsi all'albe ed unirsi a quella improvvisata carovana se voleva spostarsi con più sicurezza.

Quindi rinfrescata veloce al corpo, abiti indosso e sacca pronta in spalla.

Uscì dalla porta dirigendosi verso il bancone.

Stains

31/5/2008, 17:57

Stains (FA 1 - FM 7+1 - FD -1) - Locanda La Quercia in Fiore - giorno 2

Vado a dormire sereno, non solo sono riuscito a trovare un gruppo, ma addirittura sono con la mia vecchia guida Nohokim e con Elyan, mio ormai secolare compagno.

Con questi pensieri tranquilli chiudo gli occhi.

I sogni di un folletto magi sono astrusi e si gettano a capofitto nei più oscuri meandri della magia. Luci e colori sono all'ordine del giorno, parole magiche volteggiano e il tutto è condito con un allegro sottobosco, florido di funghi, di formiche che passeggiano tranquille.

Il tutto è piuttosto complesso, arzigogolato e astruso, come un fitto nodo di mille luci colorate, per fortuna basta un nulla per scioglierlo.

Come arriva l'alba mi sveglio.

- *Dobbiamo partire!* è il mio primo pensiero.
- *Sarà meglio capire cosa stanno facendo gli altri.*

Poiché detesto svegliare la gente dal sonno mi metto ad aspettare di sentire qualcuno che si sveglia.

Rigil

31/5/2008, 23:01

Master, 13° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: Poco prima dell'alba, la moglie dell'oste aprì la sala comune per accogliere gli ospiti man mano che si svegliavano: chi voleva poteva ordinare qualcosa per colazione.

Quasi le prese un colpo quando, aprendo la porta d'ingresso, vide il giaguaro accucciato lì accanto.

Sbrigò le sue faccende in fretta e senza infastidire quello che lei considerava un pericoloso animale da guardia.

Metà del gruppo di guerrieri guidati da Sir Rogeloir scese per colazione, all'alba; tutti indossavano armature o vestiti con l'emblema della spada dall'elsa dorata su sfondo azzurro. I tre feriti furono lasciati in camera dove gli fu portata la colazione dalla moglie dell'oste: il Capitano Rogeloir voleva che si riposassero il più possibile prima di rimettersi in cammino verso Norunia.

Nel frattempo anche voi vi svegliaste...

Anculfin

2/6/2008, 23:46

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1 PV: 10) - Locanda "Quercia in fiore " - giorno 2

Forse per il mix di affaticamento causato dalla lunga camminata e la tarda nottata, hanno resto il sonno sereno e privo di ogni sogno o incubo...

Mhor ormai sapeva bene che dopo giornate come quella appena passata, avrebbe fatto fatica a svegliarsi all' alba e quindi aveva ingegnato una soluzione; lasciare le ante della finestra aperte, in modo che i primi raggi del sole non fossero bloccati e potessero riattivare le funzioni cerebrali. Infatti così fece e come previsto, all' alba era sveglio.

Rimase per un quarto di clessidra a stirarsi, ri-assettare il suo ciuffo tra le corna, vestirsi e indossare l' armatura...

Uscì dal suo alloggio e si diresse verso le scale che portavano al salone.

Percorrendo il lungo corridoio, cercò di fare meno rumore possibile, ma anche se ci metteva tutto l' impegno, il tonfo degli zoccoli contro il pavimento di legno erano ben distinguibili e udibili da tutte le persone sveglie.

The -K-

5/6/2008, 12:30

Elyan (FA: 2 - FM: 1 - FD: 4 - PV: 10) - Giorno 2 - Locanda "La quercia in fiore"

Elyan si era reso conto di quanto sonno realmente avesse solo una volta arrivato nella sua stanza. Il ragazzo si era letteralmente lasciato cadere sul letto e aveva rischiato di addormentarsi senza neanche togliersi gli stivali. Figurarsi pensare di chiudere bene la finestra.

Proprio dallo spiraglio di finestra che il mezzelfo aveva lasciato aperto, un fastidioso raggio di sole penetrò nel buio della stanza, andando a puntare preciso sulla faccia di Elyan. Per nulla intenzionato ad alzarsi, il giovane si limitò a rigirarsi nel letto e tirarsi le coperte fin sulla testa. Quindi, ancora mezzo addormentato, rimase lì immobile ad ascoltare i rumori che provenivano dall'esterno della camera, dove gli altri ospiti avevano già da un po' cominciato a prepararsi.

Dopo svariati minuti durante i quali i suoni di passi e armature si mescolavano ai sogni del mezzelfo, in un improvvisto attimo di lucidità, Elyan si alzò di scatto a sedere guardandosi intorno allarmato. "E' tardi!" esclamò fiondandosi fuori dal letto. Raccolse i vestiti che la notte prima aveva gettato a terra alla rinfusa e se li rimise alla svelta. Quindi con la stessa fretta recuperò armi e bagagli e corse fuori dalla stanza verso la sala comune, dove arrivò quasi col fiatone.

Vedendo che ancora gli altri non erano partiti, il ragazzo si permise un sospiro di sollievo e si sedette ad un tavolo, pronto per la colazione.

Rigil

Master, 13° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: La mattinata prometteva bene: l'atmosfera era piacevole, il sole autunnale spuntato tra le nubi illuminava un chiaro mattino. Le poche ore di cammino verso Norunia promettevano di essere una piacevole passeggiata... almeno fino a quando, mezza clessidra dopo l'alba, mentre gli ospiti della locanda già svegli facevano colazione nella sala comune, l'atmosfera tranquilla e rilassata fu rotta da un grido proveniente dal piano superiore della locanda, dove si trovavano le camere per la notte: #Ah! Sommo Munah!# poi il rumore, un tonfo secco per terra, come di un oggetto lasciato cadere #Aiuto! Anton, corri! Accorrete, presto!#

Chi aveva urlato era la moglie dell'oste, la voce sconvolta e allarmata, che chiamava dal piano superiore: il marito, che stava nella sala comune con gli ospiti della locanda, immediatamente si fiondò di sopra...

.:Gidan:.

7/6/2008, 14:35

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 | PV 10 - giorno 2 - locanda "La Quercia in Fiore"

Il Giaguaro continuava ad osservare il sole che nasceva, e il piacevole risveglio della natura. Ovviamente, da qualche giorno, era molto più sofferente la natura, gli animali malati si abbandonavano sulla terra, senza forze; la rugiada che si posava sulle foglie aveva uno strano odore, ma non cambiava mai la voce del vento che frusciava tra i rami carichi di foglie, il sussurro della terra che si scaldava bagnata dai raggi del sole del mattino. La sua contemplazione venne interrotta soltanto da una signora che sbucò fuori dalla porta per pulire la locanda di prima mattina, che rimase scioccata e intimorita dalla sua presenza immobile. Ma Nohokim aveva smesso di farci caso. Era stato trattato così per decenni, e il suo cuore oramai era coperto da una dura corazza.

Poi ad un tratto, una voce lo ridestò da quella sua contemplazione. Era un urlo di donna.

Probabilmente la locandiera che aveva visto poco prima.

#Ah! Sommo Munah!Aiuto! Anton, corri! Accorrete, presto!#

E, mentre urlava, un tonfo secco dal piano superiore. Nohokim si fiondò all'interno della locanda e, senza preoccuparsi minimamente degli sguardi degli altri, si fiondò al piano superiore, esaminando con attenzione tutto ciò che lo circondava mentre saliva le scale[NdG: uso Avverte il pericolo nel raggio di un chilometro:D].

Stains

8/6/2008, 10:24

Stains (FA 1 - FM 7+1 - FD -1 - PV 10) - Locanda La Quercia in Fiore - giorno 2

"E' tardi!"

Ecco la prova che Elyan si sta svegliando.

Certo in maniera un po' burrascosa poiché afferra il suo zaino senza badare troppo al suo contenuto.

Ma che diavolo...?!

La sua corsa precipitosa giù dalle scale mi stava facendo ballare non poco lì dentro.

"Ehi! Asp... Ci son.. io!" cerco di dire mentre costantemente qualcosa dell'equipaggiamento del compagno mi volava contro.

Finalmente si è seduto, così son potuto uscire da quello zaino con la testa che gira vorticosamente.

"Però, ben svegliato Elyan!" gli dico mentre vengo portato sul tavolo dallo stesso.

"Ok, non siamo così in ritardo come pensavi! Eh eh eh" e mi faccio una risata.

NdG: non ho capito se Elyan era già al posto quando succedono le urla e tutto...

Talemin

9/6/2008, 19:36

Nadira - FA 4 FD 4 FM 2 PV 10 - Quercia in Fiore

Nadira rimase nel dormiveglia per quasi mezza clessidra dopo l'alba.

Gli operosi padroni della locanda e parte degli ospiti erano ormai dabbasso quando riuscì faticosamente ad alzarsi: da quando era sbarcata aveva sempre viaggiato fino a notte tarda, o anche per tutta la notte, com'era ovvio per lei ogni volta che si trovava da sola o in compagnia di altri Guardiani; ora però era di nuovo con un gruppo di normali persone che preferivano muoversi con il sole, e doveva abituarsi in fretta ai loro ritmi.

Mentre si muoveva nella poca luce grigia delle imposte ancora chiuse, un po' più che assonnata, si trovò a sorridere pensando che in realtà quel gruppo era tutto meno che normale; anzi, vecchi e nuovi compagni erano davvero particolari...una prova erano i tonfi pesanti di zoccoli che passavano nel corridoio.

Devo sbrigarmi, la Signora ci ha già indicato dove c'è bisogno di noi dopo solo una notte che ci siamo riuniti. Come doveva essere pensava soddifatta mentre trafficava con le chiusure dell'armatura e tutto il resto. Da un bel pezzo non sentiva più rumori di gente che scendeva, dovevano essere tutti a colazione da un po'...

#Ah! Sommo Munah!Aiuto! Anton, corri! Accorrete, presto!#

Il grido così alto e vicino in quel silenzio sonnacchioso per poco non le fece cadere di mano le armi! Senza nemmeno finire di allacciarsele in vita la paladina uscì di corsa dalla stanza, all'improvviso del tutto sveglia, e si arrestò appena fuori nel corridoio, momentaneamente accecata dalla differenza di luce.

NDG contr chi va a sbattere? :P

The Jolly Roger

10/6/2008, 10:51

Vasquez Valentie – (FA:5+1 | FM:2 | FD: 3+1 | PV:10) - giorno 2 – la locanda "La Quercia in Fiore"

La sala comune si stava pian piano popolando, ed i primi ad essere gunti avevano così tutto il tempo di far colazione comodamente.

Un risveglio tranquillo. Niente di meglio.

Prese un'arancia spremuta ed un tozzo di pane ed iniziò a pasteggiare seduto in fornte al bancone.

Poi il girdo.

#Ah! Sommo Munah!Aiuto! Anton, corri! Accorrete, presto!#

Anton, così dovi doveva chiamarsi l'oste, accorse al piano di sopra seguito da un'ambra nera.

II giaguaro..

Vasquez restò quindi col volto verso le scale, pensò tra se e se che potesse trattarsi di un topo o di un grosso ragno ad aver suscitato terrore nella donna, non era ancora tempo x accorrere, conveniva osservare.

Anculfin

11/6/2008, 13:28

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1 PV: 10) - Locanda "Quercia in fiore " - giorno 2

Arrivato nella sala comune, Mhor fece una colazione moderata: una tazza di latte con castagne e noci e della frutta...

Ebbe solo il tempo di vuotare mezza tazza che avvenne il tutto;

#Ah! Sommo Munah!Aiuto! Anton, corri! Accorrete, presto!#

Non aspettò un secondo di più. Lasciò cadere la tazza sul tavolo, la quale ovviamente rovesciandosi bagno tutto il tavolo e il pavimento sottostante e nel muoversi fece cadere indietro la sedia, ma non può permettersi di perdere tempo...Doveva essere successo qualcosa di brutto...

Salì le scale due a due, accompagnato da tonfi molto pesanti, ma anche se dalla sua parte aveva le gambe lunghe, qualcuno era già sul posto: la paladina, un paio di clienti e la compagna dell' oste. Lo spazio era ristretto, ma doveva ringraziare i suoi 2m e più di altezza, perchè riuscì lostesso a

vedere la scena senza dover spintonare....

Rigil

12/6/2008, 00:25

Master, 13° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: [...] #Ah! Sommo Munah! Aiuto! Anton, corri! Accorrete, presto!#

Al grido della donna, i quattro guerrieri del gruppo di Sir Rogeloir che erano nella sala comune per la colazione (tra cui il Capitano stesso) si guardano allarmati, e uno di loro, la donna che avevate già visto la sera precedente, si dirige al piano superiore insieme a tutti gli altri per controllare. La donna è in armatura ed è armata con una morning star che decide di portare con sè: i suoi corti capelli rossi si agitano come un nido di fiamme mentre sale le scale di corsa. Al vostro arrivo sulla scena vedete la moglie dell'oste nel corridoio, di fronte ad una camera della locanda, la porta aperta, con le mani sul volto. Il marito, uno trai primi accorsi sulla scena (insieme a Nohokim) la stava stringendo tra le braccia per tranquillizzarla. Una scopa era a terra, ai piedi della donna.

L'ostessa continuava a ripetere: "Sommo Munah! Cosa è successo?" indicando la stanza aperta. Allungando lo sguardo, capite cosa ha suscitato il grido della donna:

Ad un primo sguardo, la camera del misfatto è simile a molte altre stanze della locanda: un letto al centro della stanza, una cassettiera sulla parete di fronte all'ingresso, a fianco alla finestra e una tinozza per farsi il bagno, vuota. La porta della camera è aperta, la chiave sporge nella serratura dalla parte del corridoio (chi ha dormito al piano superiore ed è sceso per colazione potrebbe notare che prima, quando è passato per andare nella sala comune, quella particolare porta era chiusa). La luce del giorno entra dalla finestra.

A terra, tra il letto e la porta d'ingresso, ci sono due cadaveri. Il primo è un ospite della locanda, l'uomo che per tutta la sera del giorno prima se ne era stato in un angolo, in silenzio: è seduto per terra, con la schiena appoggiata alla parete della stanza, vicino alla testa del letto, e la testa reclinata su un lato. Un'ampia macchia di sangue è ben visibile sul suo addome, gli ha macchiato i vestiti e il sangue è colato a terra, formando una chiazza sotto il suo corpo.

Il secondo uomo è uno sconosciuto: il suo cadavere è steso per terra al centro della stanza, con un coltello piantato nella schiena, tra le scapole.

A terra, trai due, c'è una spada corta dall'impugnatura particolare con la lama macchiata di sangue...

L'oste Anton si volse verso il gruppo di persone che si era formato di fronte alla soglia della stanza. Un paio degli altri guerrieri di Sir Fulton, quelli che erano rimasti in camera perchè feriti, si erano affacciati dalla porta della propria stanza per vedere cosa era accaduto, ma non si erano avvicinati alla scena.

La guerriera dai capelli rossi, tra gli ultimi ad essere arrivati, si fece largo tra la piccola folla per portarsi in prima fila e non appena l'oste la vide le chiese: "Signora, guardi là! Che dobbiamo fare?"

Ndg: Tenete presente che nella locanda non ci sono altri clienti oltre ai vostri pg e ai guerrieri di Sir Fulton. Prima di manovrare i guerrieri, a voi la parola: facciamo le cose con contemporaneità, se qualcuno vuole prendere l'iniziativa.

Ndg x Nohokim: come avrai già intuito, non avverti nessun pericolo.

.:Gidan:.

12/6/2008, 19:04

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 | PV 10 - giorno 2 - locanda "La Quercia in Fiore"

Il Giaguaro giunse sul luogo per primo, insieme all'oste. La sua agilità e il suo corpo sinuoso gli permisero di intrufolarsi fino a giungere davanti alla porta della stanza che la moglie dell'oste stava indicando. All'interno vi erano due cadaveri. La vista del sangue a terra non intimorì affatto Nohokim, che troppo sangue aveva visto durante la sua lunga vita.

La sua lucidità mentale lo spinse a ragionare, osservando ogni minimo particolare della stanza.

L'uomo lo riconobbe immediatamente. La sera prima lo aveva notato in un angolo della sala comune.

L'altro uomo invece non lo aveva mai visto. O era già nella stanza quando aveva raggiunto dalla locanda oppure doveva essere entrato durante la notte. Cercò di fare mente locale per capire se effettivamente poteva esser entrato nella locanda durante la notte, o se il suo passaggio avrebbe dovuto attirare la sua attenzione, dato che si trovava a pochi passi dalla strada che portava alla locanda. Ma forse la stanchezza lo aveva avvolto in un sonno molto profondo; non poteva esserne certo. L'uomo sconosciuto aveva un pugnale piantato nella schiena; lui era una vittima certa di quella notte. L'altro uomo era seduto con la schiena poggiata al muro. La sua ferita si trovava sul petto, poteva essersela auto-inflitta...ma per quale motivo gettare poi il pugnale lontano da sè? C'era qualcosa che non filava, e gli unici clienti della locanda in quella notte erano soltanto loro.

Nohokim, cercando di non attirare l'attenzione, entrò nella stanza. Si guardò intorno per cercare segni di lotta o qualche indizio che a prima vista, dall'esterno, non si poteva notare.

- *Tu ne sai qualcosa?*
- *Io? Sono sempre con te, cosa potrei saperne io?*
- *Non c'è mai da fidarsi quando si parla di Te*
- *Non ne so nulla...ma quel sangue...che bei ricordi...*

NdG: Se le guardie non agiscono all'ingresso di Nohokim, lui si avvicina al sangue per sentire se è ancora caldo o no, giusto per farsi un'idea di quando è avvenuto l'omicidio su per giù :D

The -K-

Elyan (FA: 2 - FM: 1 - FD: 4 - PV: 10) - Giorno 2 - Locanda "La quercia in fiore"

"Però, ben svegliato Elyan!"

" 'Giorno Stains! " esclamò il mezzelfo sorridente, apparentemente ignorando il trattamento che aveva appena riservato al suo povero amico folletto nella sua borsa.

Gli altri ospiti della locanda erano tutti nella sala comune o ancora a letto, a quanto pareva. Il ragazzo aveva fatto tanto di fretta senza motivo. Incredibilmente si era svegliato presto.

"Eeeeeh... si, potevo anche prendermela calma!" Disse infine decidendosi a mostrare un po' di imbarazzo, mentre ridacchiava insieme al folletto.

Risata che però fu bruscamente interrotta da un grido proveniente dal piano superiore. Elyan si mise subito sull'attenti, schiena dritta e orecchie tese a percepire ogni minimo rumore che provenisse dal piano superiore, mentre con lo sguardo scorreva sugli altri presenti nella sala comune per leggere le loro reazioni. Tutti, chi prima chi dopo, si alzarono per andare a vedere cosa era successo e anche Elyan non riuscì a trattenere la curiosità per molto.

"Vieni anche tu, vero?" chiese a Stains, porgendogli la borsa, prima di seguire gli altri di sopra. Si erano tutti raggrupati davanti alla porta di una delle stanze. Elyan non riusciva a vedere granché, quindi gattonando tra le gambe del minotauro (ndg: se ad anculfin non dà fastidio:D) cercò di portarsi in una posizione migliore. In qualche modo si ritrovò accucciato a terra a fianco della guerriera coi capelli rossi. La scena che gli si presentò davanti lo lasciò interdetto e rimase a fissarla inespressivo per qualche attimo, prima di ricordarsi di aiutare (senza molta fretta) Stains a fare capolino dalla sua borsa, così che anche il folletto potesse osservare. (ndg: ovviamente se sei venuto su anche tu;)).

Anculfin

18/6/2008, 18:50

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1 PV: 10) - Locanda "Quercia in fiore " - giorno 2

Mmm...lavoro fine...nessuno ha sentito o visto qualcosa...questa volta gli orchi non possono essere assolutamente stati...non concepiscono queste finezze...asp

Un ragazzino passò sotto le gambe del minotauro...lo riconobbe, era il ragazzino amico del giaguaro, che cercava di accaparrarsi un posto in prima fila

* ehi ma?! Aha!!!Che ragazzino vispo!!...però visto la situazione farà meglio a controllare le sue abilità di intrufolamento e fuga...per i soldati potremmo essere tutti dei potenziali assassini... soprattutto noi forestieri...*

Dicendo queste ultime parole si guardò un po' in giro...chiunque li dento poteva essere il colpevole...o magari era solo un assassino che ha fatto il suo lavoro e poi è scappato...ma in ogni caso non volevo abbassare troppo la guardia...

* Aspettiamo il responso dei soldati...agirò di conseguenza *

Stains

27/6/2008, 01:20

Stains (FA 1 - FM 7+1 - FD -1 - PV 10) - Locanda La Quercia in Fiore - giorno 2

"Ne dubiti, forse?" Faccio appena in tempo a dire a Elyan quando in men che non si dica ci troviamo di fronte a due cadaveri: uno con una ferita all'addome, l'altro colpito alle spalle.

Un arma insanguinata è ancora presente.

Mio Dio!

Guardo sconvolto i cadaveri, facendo capolino dallo zaino di Elyan.

'Clienti della locanda non erano molti stanotte, però nulla esclude che sia qualcuno che è entrato e poi fuggito, fuggito dalla finestra, nascosto o, peggio, invisibile o teletrasportato.' bisbiglio a Elyan avvicinandomi al suo orecchio.

Che sono morti, non c'è dubbio, difficile che la mia magia possa servire a qualcosa per riportarli in vita o, meglio, non la mia: ciò che potrei fare e dare un'occhiata al pugnale insanguinato per trovare veleni sulla lama eventualmente posti prima del delitto.

Ma di certo non è il momento migiore per farlo ora, di fronte a tutti quando la diffidenza nei confronti delle creature magiche rischia di essere pericolosa.

Ciò che c'è da fare è chiedere a qualche chierico, i soldati non ne hanno uno? penso tra me e me.

Rigil

28/6/2008, 12:42

Master, 13° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: La guerriera dai capelli rossi diede uno sguardo alla stanza, valutando la situazione, mentre Nohokim furtivamente si insinuava nella camera.

'Ci mancava anche questo...' mormorò. #Capitano!# chiamò poi.

Mentre il Capitano saliva al primo piano, la guerriera si mise sulla soglia, dicendo categoricamente che per il momento nessuno doveva entrare. Quando si accorse che Nohokim si era intrufolato nella camera, ordinò a Nadira: "Hei, è tuo quell'animale? Richiamalo immediatamente!" Per quanto ne sapeva la guerriera dai capelli rossi, il giaguaro era l'animale della paladina di Porto Arma.

Ad ogni modo, prima di essere richiamato, Nohokim, riesci a fiutare rapidamente le tracce di sangue che hanno macchiato il pavimento della stanza. Il sangue non è caldo e si è quasi seccato, ciò significa che da quando è stato versato sono passate alcune ore. Qualunque cosa sia accaduta, deve essere stata nelle prime ore della notte, poco dopo che tutti sono andati a dormire.

Ndg: Se Nohokim vuole indugiare nella stanza per cercare ancora può farlo, ma a questo punto si gioca la scena prima di proseguire.

The Jolly Roger

28/6/2008, 16:52

Vasquez Valentie - (FA:5+1 | FM:2 | FD: 3+1 | PV:10) - giorno 2 - la locanda "La Quercia in Fiore"

#Capitano!#

Urlò una voce femminile dal primo piano.

Dunque qualcosa è accaduto...

Fù le pensierò di vasquez che alzandosi si diresse verso le scale e con passi veloci le salì.

Arrivato a fine rampa ancora non poteva capire che cosa potesse essere accaduto, vedeva solo la clientela della locanda accalcata di fronte alla porta di una stanza.

Un malore della vecchia o qualcosa di più?

"Cos'è accaduto?"

Rivoldendosi verso chiunque fasse in grado si rispondere.

Talemin

29/6/2008, 16:41

Nadira - FA 4 FD 4 FM 2 PV 10 - Quercia in Fiore

Nadira era riuscita ad entrare nella stanza solo perchè si trovava là tra i primi. Ora clienti e non si affollavano sulla soglia bloccandola, quasi tutti più alti di lei, e non avrebbe visto nulla da dietro. *forse sarebbe stato meglio non vedere*. La scena era triste, e offuscava l'idea di *completezza* che gli avvenimenti precedenti le davano; ed era anche strana...una rissa in camera invece che in sala comune? Un regolamento di conti? Normale nelle rimesse costiere di Porto Arma, non in una locanda sperduta in una terra schiacciata da problemi più grandi.

Comunque, al momento non le sembrava probabile che la cosa riguardasse lei e il gruppo che doveva partire. Non sembrava proprio opera di un non morto - la prima cosa a cui una come lei era tenuta a controllare, dovunque.

i due non sembravano nemmeno ammalati: solo una lite per qualche meschino interesse; la milizia locale aveva il dovere e il privilegio di occuparsene...e tutto il diritto di chiedere spazio di manovra.

Lei però poteva rispondere solo per se stessa, non per il giaguaro...

"Non è mio, non è un animale, ed è abbastanza saggio da non intralciare il lavoro di una milizia regolare in un'indagine" rispose tranquillamente alla guerriera.

"Credo anzi che potrebbe aiutarvi, se siete voi gli incaricati a mantenere l'ordine in queste contrade. Come ovviamente posso aiutarvi anch'io se ne avete bisogno. Ma se per il momento pensate sia il caso di chiudere la stanza, va bene: credo che scenderò a controllare l'esterno. Vuoi venire con me, Nohokim?"

In realtà la paladina non aveva una grande esperienza di indagini così *terrene*, a parte le ronde in città, nei casi in cui non rivelavano nessun motivo per un coinvolgimento dei Guardiani. Ma sapeva che se c'era una minima possibilità di un intervento soprannaturale, l'avrebbe trovato più probabilmente nei luoghi meno frequentati dalle persone, come la stalla, il magazzino...
Se non c'era, poteva lasciare la cosa in mano ad altri senza problemi.

.:Gidan:.

29/6/2008, 23:47

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 | PV 10 - giorno 2 - locanda "La Quercia in Fiore"

- "Hei, è tuo quell'animale? Richiamalo immediatamente!"
- *Hei animaletto...*
- *Smettila...sento...il sangue, è freddo...l'odore è decisamente di sangue che si sta seccando, deve essere successo alle prime ore della notte*
- *E brava la mia piccola guardia che investiga...*

Nohokim aveva uno strano presentimento...c'era qualcosa di strano in quella scena, qualcosa che a lui sembrava costruita.

- *Che sia...*
- "Non è mio, non è un animale, ed è abbastanza saggio da non intralciare il lavoro di una milizia regolare in un'indagine. Credo anzi che potrebbe aiutarvi, se siete voi gli incaricati a mantenere l'ordine in queste contrade. Come ovviamente posso aiutarvi anch'io se ne avete bisogno. Ma se per il momento pensate sia il caso di chiudere la stanza, va bene: credo che scenderò a controllare l'esterno. Vuoi venire con me, Nohokim?"

Nohokim si voltò. Ora si poteva creare un grande problema. Era il caso di smascherarsi? E in fondo, per quanto a lungo poteva continuare a nascondersi?

- *Hai paura per caso? Potrebbero ridurti a brandelli soltanto a causa della tua natura...*
- *Non ho paura*

Nohokim decise di lasciar perdere, quello che intendeva scoprire lo aveva già scoperto, e se la sua intuizione era esatta, doveva seguire la paladina all'esterno. Uscendo dalla stanza guardò

attentamente la spada tra i due cadaveri, cercando di capire anche per quale motivo era stata abbandonata in quel modo. [NdG: Esamino anche l'impugnatura, per cercare di capire il perchè del tuo "particolare" :D] Poi seguì la donna all'esterno, senza proferire parola. Fin quando riusciva a mantener celata la sua natura poteva sentirsi più tranquillo...in una situazione del genere non avrebbero esitato a incolpare il primo capro espiatorio...

Rigil

2/7/2008, 09:43

Master, 13° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: Prima di uscire in silenzio, Nohokim, ti attardi qualche secondo per osservare la spada. Noti subito che non è un arma comune. E' una spada corta dalla lama opaca, quasi nera, che riflette pochissimo la luce. Non riesci a capire bene di quale metallo è fatta. Quello che più ti incuriosisce però è la decorazione presente sull'impugnatura: l'elsa è di legno decorata con filamenti metallici che sembrano argento scuro, che si avvolgono a spirali sull'impugnatura. Al centro dell'elsa, sempre in metallo, c'è uno stemma circolare con riprodotta in rilievo quella che sembra una goccia. La goccia è completamente nera. La punta della goccia indica la direzione della lama. [Ndg: vedi immagine] La lama della spada corta è macchiata di sangue fino a circa metà della sua lunghezza.

Sir Fulton Rogeloir, richiamato dalla sua compagna d'armi, arrivò quasi subito (seguito da Vasquez) mentre Nohokim stava uscendo per accompagnare Nadira; fattosi strada tra la piccola folla che si era formata osservò la scena e discusse brevemente il da farsi con la compagna d'armi. La guerriera dai capelli rossi distolse la sua attenzione da Nadira, notando comunque che Nohokim era uscito, per parlare con il suo Capitano. Dalle loro parole capite che Eleena (così si chiamava la guerriera dai capelli rossi) era del parere che non dovevano perdere tempo e che il loro ritorno a Norunia era prioritario: appena arrivati a Norunia avrebbero mandato delle guardie per occuparsi di questo. Il Capitano invece sembrava indeciso, non se la sentiva di ignorare il fatto e di partire come se nulla fosse accaduto.

L'oste e la moglie si erano ritirati in disparte, aspettando il responso dei guerrieri...

Ndg x Nadira e Nohokim: Se andate all'esterno, descrivete più precisamente cosa fate e cosa cercate. Intanto vi dò una rapida descrizione dell'esterno.

Gdr: La Quercia in Fiore è una locanda di campagna: intorno non ci sono altri edifici, ma solo campi per diverse miglia, punteggiati da rade case di contadini.

La locanda ha uno spiazzo sul davanti, un cortile in terra battuta e sassi che la separa dalla strada principale che concude a Norunia. Il cortile è parzialmente recintato, ma il recinto in legno non è certo

un ostacolo che impedisca di muoversi: può essere scavalcato con facilità.

Si può girare facilmente intorno alla locanda dato che anche tutt'intorno all'edificio il suolo viene tenuto pulito e libero dall'erba: in questo modo si possono raggiungere facilmente la stalla, che si trova sul retro della locanda, e l'ingresso posteriore della cucina, che si apre sul lato destro della locanda. A pochi metri di distanza dalla locanda cominciano i campi erbosi che si estendono praticamente a perdita d'occhio attraverso le colline della zona.

.:Gidan:.

2/7/2008, 16:50

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 | PV 10 - giorno 2 - Esterno locanda "La Quercia in Fiore"

Nohokim discese le scale in silenzio. Stava ancora riflettendo su ciò che aveva scoperto dentro quella stanza. Dopo qualche scalino, lontano da orecchie indiscrete che potevano scoprire quel suo 'piccolo' segreto, disse alla guerriera (e chiunque li segue : D), mentre uscivano.

"C'è qualcosa che non mi convince...gli omicidi devono essere avvenuti entrambi poco dopo il calare della notte, il sangue è secco, da parecchie ore si trova su quel pavimento...e quella posizione così strana...non so perchè, ma non mi convince" continua, quasi parlando tra sè e sè per cercare di farsi chiarezza "E comunque...quella spada tra i due era molto strana" a chi lo stava ascoltando viene fatta una minuziosa descrizione della spada nei minimi particolari "...qualche informazione in proposito?" disse, sperando che qualcuno potesse riconoscere il simbolo che vi era, che lui non conosceva. Appena usciti fuori il Giaguaro si diresse verso la parte dell'edificio in cui si affacciava, secondo lui, la finestra della stanza dove erano i due cadaveri. Giunto lì sotto, cominciò ad esaminare il terreno, con gli occhi e con l'olfatto, cercando di trovare una traccia tangibile del passaggio di qualcuno. Quella notte non aveva piovuto, e forse una minima traccia del passaggio di qualcuno vi era rimasta...

The -K-

3/7/2008, 22:23

Elyan (FA: 2 - FM: 1 - FD: 4 - PV: 10) - Giorno 2 - Locanda "La quercia in fiore"

L'entusiasmo e la curiosità con cui Elyan si era diretto sulla scena del misfatto erano scemati alla svelta e ora il mezzelfo non vedeva l'ora di allontanarsi. Non che non fosse abituato a scene simili, ma neanche provava piacere ad assistervi. In più, per abitudine quando succedeva qualcosa del genere, sapeva che la decisione migliore era starne alla larga. Prima ancora che Nadira se ne andasse o che Nohokim uscisse dalla stanza, Elyan si era già ritirato, stavolta facendosi strada *tra* i presenti e non *sotto*.

Dirigendosi verso le scale incrociò un altro dei presenti la notte precedente, di cui ignorava il nome.

Rumori di Guerra - Avamposto della Frontiera

(ndg: Jo)

"Ci sono due morti."

Rispose atono alla domanda dell'uomo superandolo e dirigendosi verso le scale. Ritrovatosi solo nella sala comune, si sedette scegliendo un tavolo a caso e rimase lì pensieroso con la testa appoggiata su di una mano. La scena dell'omicidio aveva fatto ritornare in mente al ragazzo brutti ricordi. Come gli capitava sempre, ripensava a tutte le volte in cui si era trovato in situazioni simili, anche peggiori, e a tutte le volte in cui aveva dovuto fuggire da accuse ingiuste.

Io non sono un assassino!

Si ritrovò a ripetersi senza che ce ne fosse motivo.

Il flusso costante dei suoi pensieri fu interrotto dal passaggio di un paio di figure note. Mentre se ne stava lì cupo e in silenzio, prima Nadira e poi Nohokim attraversarono la sala per dirigersi verso l'esterno. Elyan rimase lì per qualche istante ad osservare la porta della locanda, ormai completamente dimentico dei cupi pensieri che occupavano la sua mente fino a pochi istanti prima. Poi rapidamente si diresse fuori, raggiungendo i due mentre il micione diceva qualcosa a proposito di una spada.

"Non mi dice nulla..."

Rispose a Nohokim, però dalla descrizione sembrava una bella arma. Il ragazzo sarebbe volentieri andato a vedere se c'era occasione per *recuperarla*, ma l'idea di ritornare sulla scena del delitto lo fece desistere. Decise invece di rimanere lì ad ascoltare la discussione tra i due e a dare una mano se c'era bisogno.

Talemin 3/7/2008, 23:20

Nadira - FA 4 FD 4 FM 2 PV 10 - Quercia in Fiore

Non c'era molto da vedere là fuori come dentro. La stalla poteva essere spesso occupata da vagabondi, anche un assassino umano poteva essere passato di lì. Oppure orco? o minotauro? Non aveva capito bene i problemi tra le razze in quel posto...comunque sembrava troppo illuminata ed aperta per un ricovero anche temporaneo di un sangue nero.

Seguendo il giaguaro stava per metà pensando di chiedere se magari lì vicino non ci fosse un piccolo cimitero, per metà ascoltando le parole difficili dell'amico.

Goccia nera...gocce di sangue sul pavimento...sangue nero...

Nadira rallentò fino a fermarsi.

"Sei sicuro Nohokim? Proprio una goccia? E la spada lasciata là in bella vista?"

Forse non era una rissa di taverna dopotutto. La paladina rimase un attimo a scavare nella memoria.

"Nohokim, torniamo di sopra" gli disse poi spalancando gli occhi. "Credo di sapere perchè la Dea stessa ha voluto qui un Guardiano della Notte! Dai andiamo a cercare quella donna..."

Non bastava una pestilenza, in quelle terre c'era anche l'impronta del male ora. Non era giusto. Non poteva più lasciare soli dei *normali* soldati non addestrati a certe minacce.

[Ndg ...il resto delle info le dice davanti a tutti così non ripetiamo...mi serve per i conflitti di giurisdizione : P. Se nessuno posta per un po' faccio un doppio post tra poco]

Rigil

5/7/2008, 16:46

Master, 13° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr x Nohokim: Individuata la finestra della stanza del delitto, cerchi tracce nelle vicinanze. A vista non vedi niente, il terreno è troppo duro per lasciare tracce evidenti. Con l'olfatto va meglio: individui la traccia del passaggio di qualcuno, una persona dato che noti un solo odore recente. Lo stesso odore l'hai sentito nella stanza del delitto e anche sulla spada della goccia nera. Dall'odore riesci a capire che la traccia risale alle prime ore della notte. La scia raggiunge la parete della locanda sotto la finestra, e poi si allontana attraverso l'erba: non passa dal cortile antistante l'ingresso della locanda. Non puoi dire con certezza se era di qualcuno che stava andando o venendo alla locanda, a meno che non ti metti a seguire la pista per un pò.

Gdr x tutti quelli che sono usciti: Notate che le finestre della locanda del piano terra hanno delle inferriate per impedire il passaggio, ma quelle del primo piano (dove appunto si trova la stanza del delitto) no. Le finestre del primo piano sono a circa 5 metri di altezza da terra, e il muro della locanda risulta alquanto liscio e carente di appigli: arrampicarsi a mani nude per raggiungere il primo piano è quasi impossibile.

.:Gidan:.

5/7/2008, 20:40

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 | PV 10 - giorno 2 - Esterno locanda "La Quercia in Fiore"

- *Nulla, non c'è nulla*
- *Smettila, non distrarmi*

Nohokim non sente Elyan parlargli, e carpisce solo qualche brandello della spiegazione di Nadira, la sua attenzione è concentrata su qualcos'altro

- *...Cosa...*
- *Cosa cosa?*
- *Silenzio, non riesco a...*

Non troverai nulla

ma in quel momento il Giaguaro si irrigidì in una postura tipicamente animalesca. Anche volendo non sarebbe riuscito a reprimere quell'istinto.

'Una traccia' sussurra, quasi temendo che, parlando più forte, quel flebile odore potesse svanire. Non era recente, ma concentrandosi poteva riuscire a seguirla per qualche tempo, per vedere cosa riusciva a trovare, e capire se era una traccia d'ingresso o di fuga. Incurante dei compagni, attese qualche istante per individuare i primi metri del percorso, girando in tondo annusando il terreno, poi con un balzo prese a seguire la pista, senza sapere se i suoi compagni lo stessero seguendo o no, per quanto concentrato...

NdG: una flebile speranza di raggiungere il colpevole o di trovare qualcosa di interessante :) Se volete seguirmi non credo ci siano problemi, tanto molto spesso toccherà fermarmi a cercare il proseguo della traccia :D

Talemin 6/7/2008, 19:54

Nadira - FA 4 FD 4 FM 2 PV 10 - Quercia in Fiore

[NdG no, a questo punto gli va dietro...]

Il giaguaro non rispondeva, non sembrava voler rientrare subito. Nadira si girò un paio di volte indecisa, sarebbe stato giusto avvertire subito i locali di quella possibilità ma voleva anche sapere cosa cercava Nohokim.

Stava tentando di ricordare il più possibile (#) delle notizie su quella setta lontana - beh, non così lontana ora che era lì - quando il famiglio fece un balzo in avanti.

Anche lui ha un'idea!?

"Aspetta...non puoi andare da solo Nohokim, potrebbe anche esserci un non morto ad aspettarti..." In realtà non era molto probabile, ma nemmeno da escludere. E poi il giaguaro aveva eliminato uno spettro, da solo! Anche lui sapeva qualcosa dei sangue nero.

Forse è proprio questo che sta fiutando?

Bene, non cambiava nulla se gli altri continuavano ad indagare da soli per un po'. Nadira si affrettò dietro l'animale. Davvero non voleva lasciarlo solo.

[# Ndg usa conoscere usanze e culti religiosi anche se probabilmente è quello che le hai fatto fare senza saperlo ^^.

E non mettere mostri che ha lasciato l'elmo in camera...]

Anculfin

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1 PV: 10) - Locanda " Quercia in fiore " - giorno 2

La situazione si stava facendo veramente caotica; Gente che entra, altri che escono, soldati che reaggiscono spazientiti...

Si, questo delitto doveva essere proprio qualcosa di serio per un posto come questa locanda...

* A stare qua non penso ne ricaverò molte informazioni....troppa gente e caos...farò che andare di sotto e aspettare che la folla si diradi per poi chiedere con calma dei chiarimenti al Capitano *

Così, il minotauro, si girò e prese le scale, le quali risposero al suo passaggio con tonfi così forsi che sembravano colpi di un' ariete contro il portone di una fortezza.

Arrivato nel salone si ritrovò solo...

* Che strano...eppure...erano scesci il ragazzino, la paladina e il giaguaro...dove si saranno cacciati? Spero che non se ne siano andati, perchè potrebbero attirarsi brutte reputazioni su di loro dopo l' accaduto...Aspetterò qua *

Così, il minotauro raggiunse la ciotola dove c'era la sua colazione, e con poco appetito e mille pensieri in testa, iniziò a sbocconcellare la pietanza

Stains

11/7/2008, 12:59

NdG: Uops! Io aspettavo Elyan e non mi ero accorto che aveva già postato... sorry! :mrgreen:

Stains (FA 1 - FM 7+1 - FD -1 - PV 10) - Locanda La Quercia in Fiore - giorno 2

Elyan preferisce evitare la permanenza nella scena del delitto, così io non posso fare a meno di seguirlo.

Entrambi siamo molto pensierosi: non è certo la prima volta che vediamo qualcuno morire, ma la vista di un cadavere, un corpo esanime, ferito e sanguinolento riesce sempre a impressionare. Specie se il cadavere in questione è tanto grande da farci un quartiere.

In genere i folletti grazie alla magia l'energia sconfiggono gli avversari, che raramente riportano ferite cruente e vistose, nonostante questo l'uccisione di Mirha non è stata meno cruenta di questo delitto: *un cadavere consumato dalle fiamme e infilzato da armi -grande esempio dello stile di Janus-* torna in mente.

E mentre sono assorto in questi pensieri, mi ritrovo al tavolo con Elyan, entrambi pensierosi, entrambi silenziosi.

Passano Nadira e Nohokim che escono dalla locanda. Elyan come suo solito prende rapidamente le

sue cose e li segue.

Ben presto ci troviamo all'esterno della locanda a discutere della spada ritrovata, descritta nel dettaglio da Nohokim.

"Purtroppo conosco poco di spade e armi, e non mi viene in mente nulla. Di certo una lama nera è fatta per colpire durante l'oscurità, di modo che non si rifletta la luce sopra, una lama tipica di un assassino, credo, o di chiunque vuole tenersi lontano dalla luce e da tutto ciò che ha a che vedere con essa."

Ragiono a voce alta, parlando distrattamente, sicuro che i miei pensieri non aggiungono molto di nuovo.

Nadira invece pare saperne di più, accennando alla Goccia Nera e a relazioni con la razza vampirica. "Stiam cercando foglie e faglie troviam#! Penso servano interventi veloci per fermare i piani di questa setta, cercando di mettergli i bastoni fra le ruote il più possibile. Credo che da soli non potremo fare molto, però. Specie se abbiamo di fronte una grande organizzazione... secondo me l'appoggio del signore dei minotauri cui fa capo Mhor potrebbe essere un ottimo aiuto per cancellare, o per lo meno indebolire, questa setta."

Come al solito al sentir parlare di sette maligne mi sale il sangue al cervello, reputando prioritario a tutto sconfiggere il male dimodo che possa trionfare il bene.

In mente turbinavano due grossi pensieri, l'uno è l'immaginarsi di noi nuovamente in missione contro un grosso maligno -simile alla mia prima missione contro Adramalech-, l'altro è il collegare la pestilenza a questa setta.

"Se è una setta che ha una qualche relazioni con i nonmorti, non si può escludere, secondo me, che abbia tutto il vantaggio di seminare nuove malattie: se i malati morti resuscitassero? La magia nera e necromantica può essere molto potente."

[#: NdG: modo di dire dei folletti per dire che ci si sta avventurando in qualcosa di più grosso di quel che si pensava]

The Jolly Roger

11/7/2008, 14:53

Vasquez Valentie – (FA:5+1 | FM:2 | FD: 3+1 | PV:10) - giorno 2 – la locanda "La Quercia in Fiore"

Prima passarono in modo defilato la donna ed il suo giaguaro, seguiti qualche passo indietro da un giovane.

"Ci sono due morti"

Fu la risposta che il giovane diede a Vasquez.

E quindi un assassino...

Malgrado gl'isegnamente avuti dai monaci taumaturgi, a Vasquez della giustizia sapeva poco, ma sapeva che la giustizia poteva portargli denaro.

Chiunque sia un assassino prima o poi diverrà anche un ricercato, e quella ragazza è andata via troppo convinta..se non è lei potrebbe sapere qualcosa.

Con questo veloce pensiero decise di pedinarla cercando di non farsi scoprire, cosa che in genere gli veniva abbastanza bene, abbandonando l'idea di prendere visione della scena del delitto, dove certo non avrebbe trovato nessun colpevole, solo delle vittime.

Restando sulle scale vite il gruppetto uscire dalla locanda.

Ormai ne era certo, dovevano sapere qualcosa.

Il pedinamento poteva avere inizio, non doveva perderli di vista.

NDG: Sento qualcosa dei loro discorsi nel mentre? Ma sopratutto riesce?

Rigil

12/7/2008, 13:27

Master, 13° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: Nohokim partì seguendo la traccia olfattiva: da sotto la locanda, la scia si allontana attraverso i campi e l'erba alta, dove anche il giaguaro è seminascosto alla vista, senza passare dal cortile antistante la locanda.

Chiunque fosse, si è avvicinato alla locanda, o si è allontanato da essa, attraverso i campi. La scia segue parallelamente la strada, distante da essa mediamente una ventina di metri, in direzione est verso Norunia. Dato che la finestra della camera è rivolta ad est, la traccia non aggira la locanda ma si allontana da essa approssimativamente in linea retta.

La scia olfattiva si addentra trai campi, tra stretti sentieri ingombri di erba e fossi mezzi pieni di acqua fangosa tipici della campagna circostante. Incominciate a seguirla...

Vasquez, uscito dalla locanda e fatti pochi passi intorno ad essa, individua subito il gruppetto: la paladina, il ragazzo e il giaguaro che stanno curiosando intorno alla locanda. Sono troppo lontani per poter capire chiaramente le loro parole. Improvvisamente vedi il giaguaro lanciarsi tra l'erba dei campi...

Il terreno non è uno dei migliori per un inseguimento ravvicinato: il luogo non è di certo affollato e l'aperta campagna offre pochi ripari per nascondersi alla vista: qualche rado albero solitario dietro cui nascondersi, un fosso che dal retro della locanda delimita due campi, segue parallelamente la strada e dista da essa una cinquantina di metri, dove è possibile camminare chinati e non farsi vedere da lontano, e nient'altro. L'erba alta è sufficente per nascondere appena il giaguaro, ma ovviamente troppo bassa per coprire un uomo in piedi.

Capisci subito che ti sarà facile non perderli di vista, ma che ti sarà altrettanto difficile celarti ai loro occhi: gli basterà voltarsi per vederti e individuarti...

Intanto, dentro la locanda, Sir Fulton Rogeloir giunse ad una decisione. Eleena aveva ragione, loro dovevano al più presto tornare a Norunia. Ordinò all'oste di chiudere a chiave la porta senza toccare niente all'interno: avrebbero dato uno sguardo tra qualche minuto, prima di partire, e una volta giunti a Norunia avrebbero avvisato la guardia cittadina. Poi Sir Fulton scese nella sala comune seguito dall'oste stesso e dalla guerriera dai capelli rossi. Gli altri erano usciti da poco, e Mhor si era seduto al tavolo riprendendo la sua colazione.

Il Capitano si avvicinò al minotauro e si sedette al suo stesso tavolo, salutando. "Che bella giornata, eh?" commentò ironicamente "Ci mancava anche questo... un duplice omicidio." Guardò il minotauro diritto negli occhi, apparentemente per nulla intimorito dalle dimensioni e dall'aspetto di Mhor. "Voi che pensate sia successo? Avete visto la stanza, o mi sbaglio?"

Ndg x Vasquez: a te descrivere il pedinamento... io deciderò se sarai scoperto oppure no.

Anculfin

14/7/2008, 02:26

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1 PV: 10) - Locanda " Quercia in fiore " - giorno 2

Mentre stava consumando la sua colazione, Mhor potè percepire chiaramente l' arrivo di Sir Fulton il quale, si sedette vicino a lui

"Che bella giornata, eh?" commentò ironicamente "Ci mancava anche questo... un duplice omicidio. Voi che pensate sia successo? Avete visto la stanza, o mi sbaglio?"

Mhor si girò verso Sir Fulton e guadandolo fisso negli occhi, senza mostrare atteggiamenti di sfida, gli rispose:

"...si...Ho visto la stanza...O almeno, quel poco che mi è stato possibile visto che *il suo uomo* dai capelli rossi impediva categoricamente di entrare...Cosa dire?Nessuno ha visto e sentito niente, niente finestre rotte, niente mobili rovesciati...Tutto abbastanza in ordine...quindi i sospetti potrebbero ricadere su un assassino...E anche ben esperto...Di certo non una persona di grande mole....Lei cosa ne pensa invece? "

The -K-

23/7/2008, 16:24

Elyan (FA: 2 - FM: 1 - FD: 4 - PV: 10) - Giorno 2 - Locanda "La quercia in fiore"

Mentre gli altri ragionavano di strane e sette e non morti, Elyan non aveva granché da aggiungere al discorso. Se ne stava quindi in silenzio ad ascoltare gli altri, cercando di arrivare ad una qualche geniale intuizione che potesse risolvere la situazione, cosa che ovviamente non accadde.

Al contrario del mezzelfo, Nohokim invece sembrava avere le idee un po' più chiare sul da farsi e scattò via all'improvviso senza dire nulla, seguito subito da Nadira. Per niente intenzionato a farsi lasciare indietro, Elyan si gettò all'inseguimento del giaguaro.

"Aspetta micione!"

Chiamava il giaguaro mentre correva, rischiando un paio di volte di finire a terra per colpa di buche del terreno nascoste dall'erba alta.

Rigil

28/7/2008, 17:53

Master, 13° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: Attraverso i campi, tra stretti sentieri ingombri di erba e fossi mezzi pieni di acqua fangosa, la traccia si allontana dalla locanda per circa un centinaio di metri dalla locanda, poi improvvisamente curva verso la strada, esce dai campi per inserirsi su di essa, e finisce.

Sulla strada in terra battuta il giaguaro non riesce più a seguire la traccia: il vento e l'assenza di erba alta hanno fatto diradare l'odore, e la strada è sicuramente un luogo più trafficato rispetto ai campi, e la debole scia solitaria si confonde tra gli odori degli altri che hanno percorso quella stessa via. Seguire ancora l'odore diventa praticamente impossibile. In tutto la caccia, se così si può chiamare, è durata una decina di minuti: troppo poco, una traccia troppo corta per capire se è stata lasciata da qualcuno che si avvicinava alla locanda o da qualcuno che si allontava da essa.

Nel frattempo Vasquez osserva il gruppo allontanarsi, e comincia cautamente a seguirlo a distanza. Purtroppo non ti è possibile celarti ai loro occhi, il terreno è troppo rado, non è possibile seguirli e nascondersi allo stesso tempo [Ndg: quindi se qualcuno degli "inseguiti" si volta indietro riesce a vedere Vasquez]. Cerchi quindi di seguire i loro passi, osservando la loro posizione da lontano e al contempo osservando le tracce per terra. Noti subito le tracce fresche del giaguaro e dei due che lo seguono, ma noti anche tracce più vecchie. Le osservi con attenzione: deduci che risalgono alla notte, sono impronte di stivali che procedono in direzione della locanda: probabilmente di un uomo, data la misura. Procedendo nel tuo inseguimento, ti è evidente che il gruppo che stai seguendo sta a sua volta seguendo questa stessa traccia, dato che seguono esattamente lo stesso percorso in senso contrario.

"Uom... Oh, certo... Eleena." Rispose Sir Fulton sorridendo. 'Sì, sa fare bene il suo lavoro. Mi è di grande aiuto, ma per favore... non diteglielo, non voglio che si monti la testa. E non chiamatela uomo in sua presenza... si offenderebbe a morte, e ve la farebbe pagare.' aggiunse in tono di voce più basso, più confidenziale, per non farsi sentire dalla robusta guerriera dai capelli rossi che invece si era accomodata al tavolo che il gruppo dei guerrieri occupava in precedenza. Non era una minaccia, ma una battuta, come potevano confermare il sorriso del Capitano e la sua strizzata d'occhio che accompagnarono le sue parole.

Poi Sir Fulton ritornò ad argomenti più seri: "Quei due morti... un bel mistero. Non temete," aggiunse fissando Mhor "non sospetto di voi: non penso che il Re di Granitia vi abbia mandato qui nel ruolo di assassino. Non è nello stile dei minotauri. Vedete, è proprio questo il punto: perchè? Perchè uccidere quei due? Non si ammazzano le persone senza un motivo.

"Sarà un bel grattacapo per le guardie: noi non abbiamo il tempo di trattenerci qui per svolgere indagini accurate, anche se rientrerebbe trai nostri doveri. Partiremo tra mezza clessidra per Norunia, però ho comunque intenzione di esaminare la stanza prima di partire: non me la sento di ignorare del tutto la cosa.

"Voi avete esperienza in questo tipo di indagini, messer Mhor?"

.:Gidan:.

31/7/2008, 10:47

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 | PV 10 - giorno 2 - Campi limitrofi alla locanda "La Quercia in Fiore"

No...no

Il Giaguaro segue la traccia fino a giungere sulla strada.

"Dannazione" impreca, continuando a girare in tondo. Era tutto inutile, sulla strada la traccia era svanita del tutto, impossibile capire qualcosa in più. Sicuramente l'assassino aveva scelto un percorso lontano dalla strada per qualche miglio, per poi tornare su di essa e muoversi agilmente. Ma non si poteva dedurre se quelle tracce erano d'ingresso o di fuga.

Solo in quel momento si rende conto delle persone che lo avevano seguito

"Oh...scusate...una traccia" annusa ancora l'aria, inutilmente "ma termina sulla strada, non posso andare oltre" sembra furioso. Per qualche istante aveva creduto di aver individuato qualcosa...ma potevano essere certi che chiunque fosse stato, non era tra di loro. Nohokim non aveva fatto caso a chi era ospite nella locanda la sera prima, a causa della sua debolezza.

"Quindi qualcuno è passato da qui per entrare o uscire" comincia a ragionare ad alta voce, per rendere partecipi i suoi compagni "Se è passato da qui per entrare e non è uscito dalla locanda, dobbiamo trovare un cliente che non vi era ieri sera, altrimenti bisogna vedere chi c'era ma ora non c'è più"

Sei stato chiarissimo

- *Questa situazione è già confusa di suo, non aggiungere la tua presenza*
- *Oh, l'unico che crea confusione sei tu, caro Kim*
- *...non chiamarmi più così...*
- *Ti infastidisce così tanto?*
- *...*

Il Giaguaro scuote la testa. Dovevano tornare all'ostello, senza perdere tempo. C'era qualcosa di strano in tutta quella storia, e Nohokim voleva capire cosa non lo convinceva...

Anculfin

3/8/2008, 14:04

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1 PV: 10) - Locanda " Quercia in fiore " - giorno 2ù

"non sospetto di voi: non penso che il Re di Granitia vi abbia mandato qui nel ruolo di assassino. Non è nello stile dei minotauri..."

aha aha aha

La caratteristica risata del minotauro risuonò per tutta la stanza.

Dopo aver ripreso un po' di fiato per la fragorosa risata, Mhor rispose molto sipaticamente a Sir Fulton:

"Si non è proprio nel nostro stile!!Come ha potuto notare, con questi zoccoli, non posso fare un passo che la gente sa subito che sto per arrivare!Avremmo una carriera falliimentare come assassini!!"

Poi, una volta tornato serio, riprese con discorsi più seri:

" tornando a cose serie; No purtroppo non sono esperto di omicidi, come può vedere sono un comune soldato...ma disicuro quelle due persone avevano un qualche segreto importante nascosto per finire così...io, come le ho già detto, non sono entrato dentro e non ho potuto vedere accuratamente tutta la stanza quindi sono ancora meno di aiuto per queste indagini...ma magari un esperto esaminerebbe accuratamente la stanza e i corpi...in mezza clessidra ci dovrebbe riuscire con i suoi umoni...magari scopre cose nuove e importanti...."

Dicendo le ultime frasi, Mhor spostò lo sguardo da Sir Fulton, verso destra, fissando il vuoto...come se dovesse pensare a qualcosa...e così era:

* strano però che gli altri avventurieri siano scomparsi definitivamente... *

Poi tornò a interagire con Sir Fulton

" magari...se tornano in locanda e se gli da il permesso, la paladina e gli altri possono darvi una

mano...certo il tutto svolto in mezza clessidra in modo da non rallentare la vostra marcia.....e anche la nostra "

Talemin23/8/2008, 16:21

Nadira - FA 4 FD 4 FM 2 PV 10 - Quercia in Fiore

"Uff...ma che ti è preso per correre così? Ti stavo dicendo che l'assassino potrebbe essere più pericoloso di quello che pensiamo..."

Nadira raggiunse il giaguaro, facilmente ora che si era voltato per tornare indietro, e si fermò un momento a riprendere fiato. Anche se non era caldo c'era troppo sole per correre con l'armatura: troppo sole per un Guardiano, probabilmente insopportabile per un sangue nero, ma anche così era meglio agire con prudenza.

Mentre tornavano verso la Quercia in Fiore, e inspiegabilmente incontravano metà dei clienti della locanda sui loro passi, la paladina cercava di spiegare al giaguaro l'importanza di quello che le aveva detto poco prima.

"Vedi, quella spada che hai descritto prima, se sei sicuro..."

il mezzelfo che Nohokim già conosceva sembrava averli seguiti

"...esiste una setta malvagia che, se non ricordo male, adora i non morti..."

Nadira rabbrividì al solo pensiero

"...e si chiama proprio la Goccia Nera, come il simbolo della spada..."

ma guarda, c'era anche il piccolo folletto con il ragazzo

"...e si dice che addirittura i suoi adepti siano dei non morti..."

e anche l'altro forestiero, che la sera prima cercava divertimento; non l'aveva notato dietro di loro "...non se ne sanno bene le caratteristiche ma credo i più simili ad un corpo appena appena morto,

per quanto sempre orribili e ben riconoscibili come sangue nero."

Nadira aggrottò la fronte. Non morti corporei di sicuro.

"Vampiri. Si, vampiri. Non ne so molto su di loro..."

si scusò proprio mentre rientravano nella costruzione

"è un tipo di non morto di cui al mio livello nella gerarchia dei Guardiani si insegna ancora poco..."

non un vero segreto ma c'era sempre qualcosa che mancava nelle notizie su di essi

"...comunque non importa, sono sicura che la Signora mi ha mandato qui anche per avvertire tutti di questo pericolo. Dovrei vedere quella spada." concluse cercando uno dei soldati e trovando il capitano al tavolo del minotauro.

"Con il vostro permesso; ho paura che questo assassinio riguardi i Guardiani dell'Oscurità quanto voi, signore. Non posso semplicemente passare oltre se c'è la possibilità che un non morto della Goccia

Nera sia entrato in questa casa."

Mentre tutti noi dormivamo! aggiunse tra sè indignata. Come avevano fatto a non sentire nulla, nemmeno gli animali?

[NdG ecco così tutti quanti dovrebbero sapere quello che hai detto fg ^^]

The Jolly Roger 25/8/2008, 14:50

Vasquez Valentie – (FA:5+1 | FM:2 | FD: 3+1 | PV:10) - giorno 2 – la locanda "La Quercia in Fiore"

Non morti della goccia nera.. Vasquez cercava di scavare nella sua memoria di schiavo gohul, chissa, magarai erano fratelli o nemici di quelli che un tempo erano i suoi padroni..ma ora come ora non ricordava.

Aspetto che la ragazza finì di parlare. *Ne sa di cose la ragazza..*

Poi esordì con volto serio:

"Dall'Impronte lasciate nel terriccio posso dirvi che la pista che avete seguito non era la strada con la quale l'assassino, probabilmente un uomo, è fuggito, bensì quella con cui è arrivato. O è qui, oppure e fuggito per altre vie o con altri mezzi. Era ancora notte quando è avvenuto il delitto?"

La domanda fu rivolta a tutti, come si capiva dallo sguardo che scrutava i volti presenti nella sala.

Rigil

25/8/2008, 17:17

Master, 13° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: "magari...se tornano in locanda e se gli da il permesso, la paladina e gli altri possono darvi una mano...certo il tutto svolto in mezza clessidra in modo da non rallentare la vostra marcia.....e anche la nostra"

Sir Fulton soppesò le parole di Mhor: "Sì... ammesso che ritornino.

"Bene," continuò il Capitano "allora appena noi siamo pronti, prima di partire per Norunia, faremo un veloce sopralluogo della stanza."

Il Capitano lasciò Mhor da solo e tornò dai suoi uomini, che finirono la colazione e tornarono alle camere per prepararsi per il viaggio. Solo Sir Fulton ed Eleena rimasero nella sala comune, evidentemente già pronti, ad aspettare i propri compagni.

Dopo alcuni minuti il gruppo che era uscito rientrò nella locanda. Il volto del capitano si rilassò nel vedere che erano rientrati tutti.

Nadira entrò parlando della spada, della Goccia Nera e chiedendo di poter vedere la stanza del delitto, e anche Vasquez aggiunse un utile commento sulla traccia che avevano seguito.

Il Capitano vi invitò alla calma, e chiese spiegazioni più dettagliate sulle vostre affermazioni. Avuti i dovuti chiarimenti [Ndg: Con il suo post Tale voleva far sapere tutto a tutti, quindi presumo Nadira non abbia problemi a parlare della traccia all'esterno], Sir Rogeloir rispose: "Interessante... e preoccupante. Non avevo notato la spada. Allora è il caso di tornare subito in quella stanza. Oste! Dammi le chiavi! Chi di voi ha esperienza in questo genere di situazioni, mi segua.

"State attenti a come vi muovete e toccate il meno possibile: vi ricordo che non siamo qui per un indagine completa ma solo per un rapido sopralluogo. Quando arriveremo a Norunia, avviserò le guardie cittadine e saranno loro a occuparsi di tutto."

Sir Fulton, seguito da Eleena, si incamminò al piano superiore, e raggiunta la stanza, aprì la porta. La stanza era ancora come era stata lasciata...

Ndg: Avete libero accesso alla stanza. Recuperate le descrizioni dai precedenti post e procedete.

Anculfin

26/8/2008, 13:09

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1 PV: 10) - Locanda "Quercia in fiore " - giorno 2

Quando Sir Fulton prese congedo dal tavolo del minotauro, Mhor riprese a consumare la sua colazione, ormai quasi esaurita.

Qualche minuto dopo delle flebili voci arrivarono da dietro la porta della locanda che si aprì e da dietro riapparverò la paladina,il giaguaro, il ragazzino e quello strano umano,che metteva sempre una certa aria di sospetto nella mente del minotauro.

* ah!Eccoli...sono tornati...chissà dove si erano cacciati*

Una volta entrati tutti, le loro voci erano ben udibili a tutti e Mhor cercò di non farsi sfuggire nemmeno una parola...E come poteva aspettarsi, emersero altre informazioni molto interessanti da annotare quindi, una volta che Sir Fulton e il gruppetto appena rientrato salirono per analizzare una seconda volta la stanza dell' omicidio, Mhor prese calamaio, penna e carta e annotò tutte le informazioni carpite.

* Li raggiungerò a breve...non penso di essere portato per indagini di quel tipo *

Così dicendo, chiuse la lettera, rimise a posto il calamaio e la penna e ingollò ciò che era rimasto della colazione.

Si pulì la bocca con il dorso della mano, si alzò dal tavolo e accompagnato dal suono dei suoi zoccoli sul pavimento, si avviò verso la stanza, dove gli altri erano già dentro ad analizzare ogni minimo

The -K-

27/8/2008, 12:53

Elyan (FA: 2 - FM: 1 - FD: 4 - PV: 10) - Giorno 2 - Locanda "La quercia in fiore"

Elyan aveva seguito in silenzio tutti gli spostamenti e i ragionamenti dei suoi compagni, soprattutto quelli di Nadira che sembrava avere sempre molto da dire. Il mezzelfo aveva aperto bocca praticamente solo per lamentarsi, tra un ampio respiro e l'altro, con Nohokim che era scappato via senza aspettarli, con il risultato che tutti erano stati costretti a rincorrerlo.

Guardò con un certo sospetto l'altro avventore, che avevano incontrato sulla strada del ritorno, ancora ben lontani dalla locanda. Perché li aveva seguti fin là, facendo ben attenzione a rimanersene a distanza?

In ogni caso, arrivati alla locanda, dopo che Nadira ebbe ripetuto il suo lungo discorso anche al capitano, ebbero di nuovo tutti accesso alla stanza. Elyan li seguì ancora in silenzio. Non aveva molta voglia di riavvicinarsi alla scena, ma c'era qualcosa che gli ronzava in testa (non un'idea folle per una volta) e magari entrare avrebbe chiarito i suoi dubbi.

Senza badare a ciò che facevano gli altri, il mezzelfo si avvicinò, cercando di evitare le macchie di sangue a terra, alla spada. Si accovacciò vicino ad essa osservandolo con un certo disappunto. Era di sicuro una bella spada, ma a quanto sembrava se se la fosse portata dietro, avrebbe attirato più guai di un minotauro tra gli orchi.

Distogliendo lo sguardo dalla spada lo portò ai cadaveri. Non aveva intenzione di soffermarcisi sopr per molto, ma osservando bene si rese conto che forse aveva la soluzione, scontata magari, dei dubbi di qualcuno.

"Eccolo!" disse indicando uno dei due morti "Io di quello ieri sera non mi ricordo, ma solo di quello" continuò, spostando infine dall'uno all'altro cadavere, con quest'ultimo che apparteneva all'uomo silenzioso della sera prima. Poi, per assicurarsi che tutti capissero cosa intendeva "Non dicevate che le tracce portano solo dentro? Eccolo!" ribadì

.:Gidan:.

27/8/2008, 14:12

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 | PV 10 - giorno 2 - Campi limitrofi alla locanda "La Quercia in Fiore"

Il Giaguaro seguì il discorso della paladina mentre le camminava accanto. Tutte quelle informazioni potevano aiutare moltissimo la soluzione del mistero, e soprattutto l'intuizione di Vasques era decisiva. Non riuscì a trattenere un risolino ai lamenti di Elyan, sulla corsa che gli aveva fatto fare.. Quando tornarono alla locanda la bocca del Giaguaro si siggillò per l'ennesima volta. Probabilmente

delle guardie ci si poteva fidare, ma la sua indole glielo impediva. Seguì il resto del gruppo fino alla stanza superiore, cercando di rimanere vicino a Nadira. Poi, una volta dentro, continuò la sua ricerca all'interno della stanza. L'odore di sangue era forte, e ne sovrastava per ora qualsiasi altro. La sua attenzione vanne richiamata immediatamente dal corpo seduto a terra dell'uomo che la sera prima avevano visto. Si avvicinò per capire in che modo gli era stato inferto il colpo all'addome, ovvero se quella ferita era d'entrata o di uscita della lama che era a terra. Poi si voltò alle parole di Elyan. Lentamente si avvicina all'uomo, annusandolo. Se era proprio lui, l'odore della traccia che aveva sentito doveva corrispondere al suo.

- *E anche fosse?*
- *Cosa?*
- *Come credi sia possibile? Un uomo entra in questa stanza dall'esterno, per uccidere l'altro*
- *Quindi? Non ho voglia di ascoltarti, arriva al punto*
- *Intanto ricordati chi sono, e non parlarmi così...comunque, mi pare strano...pugnalato alla schiena..*
- *Cosa c'è di strano? Magari l'uomo che ha colpito non era morto...*
- *E ovviamente dopo aver ricevuto un colpo del genere, sarebbe riuscito a rimanere in piedi e a pugnalarlo alla schiena..*
- *Tutto è possibile*
- *Certo, e soprattutto questo simpatico sicario sarebbe stato così...furbo...da voltarsi prima di assicurarsi che la sua preda fosse morta...*
- *...*
- *Eh...in questa stanza il fato ha fatto davvero un buon lavoro, mai viste così tante coincidenze in vita...*
- *Smettila adesso, non ho bisogno delle tue distrazioni*
- *Si, certo, mettiamola così...*
- *C'è un pezzo mancante al quadro generale...*

[...]

Rigil

27/8/2008, 18:38

Master, 13° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: Mentre il minotauro si attardava nella sala comune a scrivere il messaggio per il suo Re, gli altri entrano nella stanza del delitto.

Adesso avete modo di osservare la stanza con più calma e attenzione. Notate che la finestra della stanza è chiusa e intatta: proprio sotto quella finestra rivolta ad oriente finisce la traccia olfattiva che il giaquaro ha individuato all'esterno. Osservate anche alcuni oggetti che non hanno attirato la vostra

attenzione al primo sguardo.

A terra, vicino alla spada della Goccia Nera, c'è un candelabro. Si tratta di un piccolo supporto di ferro con manico e con una candela spenta, come ci sono anche nelle altre stanze della locanda: è l'usuale fonte di luce durante la notte, pratica da reggere in mano per spostarsi al buio. L'unica altra possibile fonte di luce nella stanza è il candelabro fisso al centro della parete dove poggia la testa del letto, sul lato sinistro dello stesso. Il candelabro portatile è riverso su un lato e la candela si è spezzata: evidentemente dev'essere caduto.

Notate inoltre un bastone poggiato nell'angolo vicino alla finestra, in verticale. A terra, vicino al bastone, della corda accuratamente arrotolata.

Nohokim, ti avvicini al cadavere dell'uomo visto la sera prima, quello con la schiena appoggiata contro la parete, e osservi la sua ferita, ma senza spostare il corpo e spogliarlo non riesci a capire la direzione da cui è arrivato il colpo, cioè se l'uomo è stato colpito alle spalle o dal davanti [Ndg: non hai abilità che ti possono aiutare]. L'unica cosa che puoi osservare è che il colpo è stato inferto di punta: un colpo di taglio avrebbe lacerato molto di più gli abiti dell'uomo.

Tuttavia l'osservazione più interessante viene da Elyan e il fiuto di Nohokim ne dà la conferma: l'odore del morto mai visto prima, quello disteso a terra con il pugnale nella schiena, è lo stesso lasciato all'esterno. Lo sconosciuto, chiunque esso sia, è arrivato la locanda per trovare la sua morte.

The Jolly Roger

29/8/2008, 10:04

Vasquez Valentine – (FA:5+1 | FM:2 | FD: 3+1 | PV:10) - giorno 2 – la locanda "La Quercia in Fiore"

Spero vivamemente di no... fu il pensiero di Vasquez alle parole di Elyan *Un assassino morto ucciso dalla sua stessa vittima che taglia potrà mai fruttare...*

"Tutto è possibile, bisognerebbe chiedere al locandiere se quell'uomo è un suo cliente." poi rivolgendosi al resto del gruppo. "Ma il felino è un bene che giri per la stanza liberamente? tralasciando gl'eventuali danni che potrebbe provocare all'e tracce..non vorrei che l'odore del sangue possa stimolargli un certo appettito.."

L'odore del sangue...

.:Gidan:.

29/8/2008, 16:45

Nohokim - FA 2 | FM 3 | FD 3 | PV 10 - giorno 2 - Campi limitrofi alla locanda "La Quercia in Fiore"

Le poche informazioni che il Giaguaro riesce a capire dal corpo del primo uomo non sono tali da

doversi svelare per rendere gli altri partecipi. Purtroppo, rinchiuso in quel corpo di felino, poco poteva fare. Ma quel poco, almeno, poteva essere utile. Appena si avvicina al corpo dell'uomo sconosciuto, il suo olfatto percepisce lo stesso odore che aveva seguito fino a poco prima. Cerca lo sguardo di Elyan, per poi annuire lentamente col capo, sperando che lui capisse che effettivamente la sua idea non era errata...ma come era possibile?

Mentre si allontana dal corpo del secondo uomo nota il candelabro caduto a terra. E le idee cominciano a farsi leggermente più chiare...

Nohokim si sposta dal centro della stanza, alle parole di Vasques. Era meglio evitare problemi, anche se forse poteva ancora essere d'aiuto. Rimane in silenzio in disparte, osservando le reazioni e le opinioni degli altri, cercando di paragonarle alla sua ricostruzione parziale degli avvenimenti...

Stains

29/8/2008, 17:31

Stains (FA 1 - FM 7+1 - FD -1 - PV 10) - Locanda La Quercia in Fiore - giorno 2

E torniamo nella stanza del delitto.

Sembra non essere cambiato nulla rispetto a prima, le tracce sono ancora visibili, ammesso che qualcuno durante la nostra assenza non le abbia alterate.

Nohokim e Elyan partono con le indagini, ma un uomo trova subito sconveniente che il giaguaro analizzi tutto

"Ma il felino è un bene che giri per la stanza liberamente? Tralasciando gli eventuali danni che potrebbe provocare alle tracce... non vorrei che l'odore del sangue possa stimolargli un certo appetito" Nohokim qualcosa ha capito, lo vedo da come guarda Elyan, lo si capisce da come si allontana. D'altra parte la cosa non mi sorprende così tanto *Era la nostra guida, il nostro valido aiuto* La mia fiducia per il vecchio famiglio non era così scemata, così senza dare troppo nell'occhio mi avvicinarmi al giaguaro.

'Cosa hai capito di tutto questo? Cosa ti dicono le tracce che senti?' gli chiedo cercando di farmi vedere il meno possibile, cercando comunque di rendere palese al vecchio compagno di avventura la fiducia che ripongo ancora in lui.

The Jolly Roger

1/9/2008, 14:51

Vasquez Valentine – (FA:5+1 | FM:2 | FD: 3+1 | PV:10) - giorno 2 – la locanda "La Quercia in Fiore"

Dopo averla osservata dall'esterno Vasquez decise d'entrare, in cerca di qualche traccia, di qualche goccia di sangue, dei segni di lotta..in somma, con l'intento di capire la dinamica dell'accaduto.

L'assassino era realmente l'uomo col pugnale sulla schiena? e quel pugnale, era una difesa della sua vittima o vi era una terza figura?

In tutto questo si univa la figura della spada.

II nome della setta mi ricorda qualcosa, ma non ricordo cosa..

Decise quindi anche di verificare la natura non non-morta del presunto assassino.

.:Gidan:.

2/9/2008, 09:52

'Cosa hai capito di tutto questo? Cosa ti dicono le tracce che senti?'

Il Giaguaro sobbalza lievemente. Non aveva notato i movimenti del folletto, e non si aspettava la sua domanda. Sempre a bassa voce risponde 'Poco e niente' si guarda intorno per controllare che nessuno gli presti particolare attenzione, un folletto di piccole dimensioni si può nascondere facilmente, ma difficilmente qualcuno non considererebbe strano un Giaguaro che muove le labbra 'Purtroppo la pista termina a metà...so soltanto che colui che è entrato è quell'uomo lì' indica con il capo l'uomo a terra con il pugnale conficcato nella schiena', spiega, proprio come era solito fare nelle situazioni difficili durante la missione al soldo di Selenyan.

Fa un profondo respiro, continuando a sondare la stanza con lo sguardo, sempre rimanendo in disparte, cercando qualche particolare insolito. Gli occhi si posano sul bastone e sulla corda a terra. 'Stains, non ti sembra strano che quella corda sia arrotolata?' abbassa il capo, come per concentrarsi meglio 'Certo...deve essere così' annuisce, per poi tornare a parlare al folletto 'Era tutto premeditato, l'assassino era in camera quando l'uomo che abbiamo visto ieri sera è entrato...o è andata così, oppure ci deve essere un terzo uomo...aspetta qui'

Nohokim si avvicina senza farsi notare troppo alla corda, annusandola. Vuole capire se è effettivamente dell'uomo pugnalato alla schiena, o se è stata toccata anche da qualche altra persona...

- *E quel bastone?*
- *Cosa?*
- *Qual'è il suo scopo? A cosa sarebbe servito?*
- *...*
- *Appunto...*

Rigil

2/9/2008, 19:53

Master, 13° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: "Tutto è possibile, bisognerebbe chiedere al locandiere se quell'uomo è un suo cliente."

"No, non lo è." Rispose Sir Fulton alla domanda di Vasquez. "A quanto pare nessuno lo ha visto arrivare alla locanda, ieri sera."

Ricevuta la risposta, Vasquez si mise a osservare con attenzione la scena, con l'occhio esperto del cacciatore di taglie [Ndg: tengo conto della tua bravura nel leggere tracce e indizi]. A parte il candelabro per terra, non ci sono altri oggetti che sembrano fuori posto nè altre tracce di colluttazione. Qualunque cosa sia accaduta in quella stanza, non ha portato eccessivo scompiglio. Osservi le macchie di sangue per terra: una larga macchia si trova sotto il corpo dell'uomo seduto con la schiena contro la parete e sui suoi vestiti. Probabilmente è morto dissanguato, quindi non all'istante: non hai modo di capire se l'uomo ha subito ferite ad organi vitali (non senza muovere il cadavere e spogliarlo), ma la presenza di tutto quel sangue significa che il cuore dell'uomo ha battuto ancora alcuni minuti dopo aver ricevuto la ferita. Noti anche una breve scia di macchie che dal corpo dell'uomo si ferma nel mezzo della stanza, vicino alla Spada della Goccia Nera.

Ti avvicini poi all'altro cadavere, quello con il pugnale nella schiena, per capire se è un non-morto: data la tua esperienza con i vampiri (sei pur sempre un ghoul) capisci subito che si tratta di un comune essere umano. Lo sono entrambi. Se ci fosse di mezzo un vampiro, lo avresti percepito subito. Inoltre il cadavere del presunto intruso non ha nè canini aguzzi nè altre caratteristiche che identificano un vampiro.

Osservi meglio anche la posizione del pugnale: la corta lama è penetrata obliquamente nel lato destro della schiena, con l'elsa del pugnale inclinata verso il braccio destro. La lama è penetrata in profondità e ha perforato il polmone: questo spiegherebbe anche perchè l'uomo non ha urlato. Dalla posizione del cadavere (disteso sul fianco destro) sei portato a pensare che, nella caduta, l'elsa del pugnale abbia sbattuto per terra, smuovendo la lama nel corpo.

I piedi del presunto intruso puntano nella direzione dell'altro cadavere, quello appoggiato alla parete.

Nohokim, ti avvicini alla corda che è ben arrotolata e non ha l'aria di essere stata gettata là in fretta. Il tuo fiuto ti dice che quella corda è stata toccata di recente da entrambi gli uomini morti, impossibile capire quale dei due è il proprietario.

Nel frattempo, mentre anche Sir Fulton ed Eleena si aggiravano nella stanza osservando senza commenti sia la scena sia voi, si affaccia alla porta anche il minotauro, come sempre annunciato dal tonfo dei suoi passi sul legno della locanda...

Ndg: Jo, te lo ripeto: se vuoi fare un collegamento tra la Goccia Nera e il passato del tuo pg per me va bene. Ne parliamo in discussioni.

Stains

11/9/2008, 15:09

Stains (FA 1 - FM 7+1 - FD -1 - PV 10) - Locanda La Quercia in Fiore - giorno 2

'Era tutto premeditato, l'assassino era in camera quando l'uomo che abbiamo visto ieri sera è entrato...o è andata così, oppure ci deve essere un terzo uomo...aspetta qui'

Nohokim dopo avermi detto queste cose si sta dirigendo verso la corda: l'annusa: *Gli animali hanno sempre sensi sviluppatissimi, se poi sono dotati di ingegno umano sono degli ottimi investigatori* penso mentre il famiglio ricerca prove per confermare le sue ipotesi.

Mentre guardo quella corda, noto li vicino un bastone.

Un bastone generalmente viene usato da queste creature belle grandi per reggersi in piedi mentre si spostano, per alleggerire il passo e aiutarli nel sostenere il loro grande peso... perché è stato posto così lontano dalla porta? In genere è appoggiato vicino all'uscio, non alla finestra... sempre che insieme alla corda non sia servito per rendere la finestra una porta...

Meglio iniziare a buttare giù un po' di idee: *Un uomo è entrato da fuori e si è beccato una pugnalata alla schiena, mentre l'altro, che era nella locanda, è anch'esso morto per via di una spada dalle origini tenebrose, accasciato sul letto: non è morto sul colpo.

C'è un candeliere caduto a terra, con la candela spezzata, una corda arrotolata e un bastone.

Probabilmente la vittima morta vicino al letto è entrata dal piano di sotto ed ha incontrato l'assassino, entrato dalla finestra.

Dopo il primo colpo con la spada l'uomo nella locanda potrebbe aver reagito colpendolo con il pugnale alla schiena e, mentre stava morendo dissanguato, si è accasciato ai piedi del letto.

Credendo di averlo finito con un solo colpo, l'uomo che è entrato dall'esterno da le spalle all'uomo della locanda che riesce ancora a dare un colpo di grazia alla schiena dell'avversario.* La dinamica potrebbe essere pressapoco questa... *anche se bisogna capire di chi è la corda, quel bastone alla finestra: potrebbero essere dell'uomo dell'esterno che ha avuto tutto il tempo di ripiegare con cura la sua attrezzatura e poggiare il bastone lì vicino.

Il candeliere potrebbe essere caduto durante la colluttazione, certamente il morto non ha avuto tempo di entrare in camera che è stato subito colpito, altrimenti avrebbe preso la chiave dalla toppa all'esterno.* Penso mentre alzando lo sguardo vedo la chiave troneggiare sulla toppa.

Sempre se non è una strategia dell'assassino per farcelo credere, e così il candeliere è caduto dalla mano del disgraziato, colpito nel sonno... certo anche questa spiegazione risulta contorta: il pugnale? Perché il letto non è molto sporco di sangue?

Rimango fuori dalla stanza, un po' nascosto, mentre continuo a pensare agli sviluppi di questo delitto.

Anculfin

16/9/2008, 12:43

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1 PV: 10) - Locanda "Quercia in fiore " - giorno 2

Il minotauro, continuava a stare appoggiato all' usci della porta della stanza mentre osservava i nuovi

compagni d' avventura cercare degli indizzi...

Intanto nella sua mente passavano ripetutamente le stesse domande su come mai nessuno a sentito urlare uno dei due, ormai, cadaveri; se mai sarebbero riuscidi a risolvere questo ingarbugliato caso; chi erano quelle persone; cosa sarebbe successo dopo.

Ormai stufo di aspettare in piedi, con uno sbuffo di narici, il minotauro avvisò i presenti che si stava spostando e il suono degli zoccoli sul pavimento, ne diede la conferma. Difatti il minotauro si sedette sulle scale; Il busto sul terrazzo e gli zoccoli posti due gradini più in basso, il braccio destro che puntava col gomito sulla coscia speculare, e la mano che sorreggeva l' enorme testa. L'esito dello spostamento venne nuovamente confermato da uno sbuffo più lungo.

Il minotauro rimase la fermo e nessuno sa se pensasse a qualcosa o no...era immobile a fissare la rampa di scale

Rigil

24/9/2008, 10:53

Master, 13° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in Fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: Vasquez, mentre osservi la stanza cerchi di ricordare dove hai già sentito parlare della Goccia Nera. Poi, ricordando le parole della paladina, ti viene in mente. Nel tuo passato, quando eri ancora al servizio dei Fratelli di Ruja, hai avuto a che fare con loro. Tu e alcuni dei tuoi fratelli ghoul avevate ricevuto l'ordine di scortare (e allo stesso tempo sorvegliare) alcuni emissari di quest'ordine. I tuoi ricordi di quei tempi riaffiorano lentamente alla memoria: l'ordine della Goccia Nera è un ordine di guerrieri templari, devoti a una divinità connessa in qualche modo con la razza dei vampiri. Cerchi di ricordarti il nome del Dio, che i templari pronunciavano con devozione e fanatismo durante le loro preghiere... sì, te lo ricordi: Kushoth, ma non sai altro su di lui.

Da quello che ricordi sui membri di quest'ordine, sono essi stessi dei vampiri, ma solo le gerarchie più alte: per i loro sottoposti, per la maggior parte di razza umana, diventare dei vampiri è considerato un onore che viene concesso solo ai più meritevoli nonchè una promozione all'interno dei ranghi dell'ordine. Da quello che ricordi l'ordine dei Templari della Goccia Nera è abbastanza diffuso nell'Umagorn settentrionale e nel Kroghotan orientale: diffuso segretamente come la maggior parte degli ordini e dei culti religiosi devoti alle forze oscure, in quanto perseguitato dalle forze del bene che generalmente sono meglio accolte dagli stati e dalle comunità.

Hai anche visto uno di questi templi segreti, laggiù nell'Umagorn, dall'esterno: non appartenendo all'ordine, non ti hanno permesso entrare, ma dall'esterno ti sei fatto un idea di come potrebbero essere questi edifici. Forse, ma è solo una possibilità, saresti in grado di riconoscerne uno se lo vedi.

Stains, dalla tua posizione non riesci a vedere molto bene il letto: troppo alto per un folletto che non supera i 7 cm di altezza. Puoi soltanto osservare che il letto non è in disordine: è rifatto, con i margini delle coperte ordinatamente infilati sotto il materasso di paglia, e almeno dalla tua angolazione non vedi macchie di sangue sul letto.

Ma puoi vedere bene i due cadaveri, anche se forse avresti preferito farne a meno: puoi constatare che il tizio con il pugnale nella schiena è rivolto su un fianco, approssimativamente in diagonale rispetto alle pareti della stanza, e la sua testa "punta" verso la parete dove c'è la porta.

Anche il bastone poggiato nell'angolo attrae la tua attenzione: è visibilmente un bastone da

"Temo che il tempo a nostra disposizione sia scaduto" disse Sir Fulton "Noi dobbiamo partire. I miei uomini sono già pronti, dobbiamo raggiungerli e andare. Non c'è neanche tempo per mettere a confronto quello che avete scoperto, se avete trovato qualcosa."

combattimento, un arma quindi, di legno duro con le estremità rinforzate dal ferro.

Il Capitano vi invitò ad uscire dalla stanza, aggiungendo: "Se volete accompagnarci a Norunia, prendete i vostri bagagli. Lungo il cammino avremo modo di discutere quello che avete scoperto in questa stanza. Arrivati a Norunia riferiremo tutto alle guardie cittadine: loro saranno qui nel pomeriggio, e si occuperanno della situazione."

Ndg: Ultimi post per questa quest di gioco. Dovete decidere se accompagnare i guerrieri a Norunia, restare alla locanda, andarvene per i fatti vostri, ecc.

The Jolly Roger 25/9/2008, 08:51

Vasquez Valentine – (FA:5+1 | FM:2 | FD: 3+1 | PV:10) - giorno 2 – la locanda "La Quercia in Fiore"

" I devoti a Kushoth!"

Ricordava la missione che gl'era stata assegnata tempi indietro, missione tranquilla, pochi anzi nessun fastidio. *Erano organizzati bene.*

"Temo che il tempo a nostra disposizione sia scaduto Noi dobbiamo partire."

E così il gruppo di guerrieri partiva, e vincent l'ultima cosa che voleva era restare davanti a due cadaveri vittime della setta della goccia nera. Era appena uscito da quel mondo, perchè tornarci? *E poi se è la goccia il mandante, non credo penderanno taglie sulle loro teste..* Restò un attimo ancora ad osservare i cadaveri. *Se lo saranno meritato se ora sono stesi a terra.*

"Bene." Rivolgendosi a Sir Fulton "Vado a prendere i bagagli."

Ed uscì dalla stanza.

Kimia

25/9/2008, 21:45

ASET (FA: 4-FM: 1-FD: 2) Esterno della locanda - giorno 2

'shhh...buono amore mio...buono.....'

Aset e Shee erano pronti a partire.

La giovane donna aveva assistito in disparte allo scambio di battute dei guerrieri e dei forestieri all'interno della locanda...

Aset concordava su quanto aveva sentito. Le strade erano libere e non si poteva vietare di andare nelle medesime direzioni....ma era sempre meglio un viaggio in compagnia, soprattutto quando si attraversavano terre sconosciute.

Portò Shee fuori dalla stalla, il su manto nero scuro e profondo come la notte appena trascorsa. Controllò che tutto fosse in ordine e si avvicinarono all'ingresso della locanda.

Anculfin

26/9/2008, 11:12

Mhor (FA: 7 FD: -1 FM: 1 PV: 10) - Locanda "Quercia in fiore " - giorno 2

La ferma e imponente voce di Sir Fulton, fece risvegliare il minotauro dal suo apparente coma.

*uh...eh...ah finalmente si parte...bene, allora è meglio che mi sbrighi a indossare l' armatura *

Si alzò da terra e con lunghi passi raggiunse la sua stanza, si mise il busto (ndr: si mise così la parte che copre il busto e addome?) il più velocemente possibile e senza curarsi troppo di come fissò le cinghie. Gli scrinieri, i gambali e i pezzi che proteggono gli arti superiori, li portò fuori dalla stanza e iniziò a infilarseli man mano che percorreva il percorso per il punto di ritrovo con Sir Fulton e i suoi uomini.

Raggiunti i soldati, Mhor chiese al primo che gli capitò sottocchio se poteva dargli una mano a chiedere fissare le cinghie dei pezzi già indossati dell' armatura, mentre lui finiva di mettersi gli altri... ovviamente, per la statura che aveva, Mhor si dovette sedere su una sedia, per permettere al soldato di operare senza troppi problemi.

Rigil

4/10/2008, 15:06

Master, 13° Sole, 10° Luna, Ciclo 2173, locanda de La Quercia in fiore, sulla via per Norunia, Kroghotan.

Gdr: Il Capitano vi chiese di uscire tutti dalla stanza, chiedendo all'oste di chiuderla a chiave e di non toccare nulla. "Entro oggi vi manderemo qualcuno per completare le indagini. Purtroppo temo che questo non sia un comune omicidio, per questo vi chiedo di non toccare niente." disse Sir Rogeloir all'oste.

Nel giro di pochi minuti i guerrieri furono pronti. Malchov, il giovane guerriero di Sir Fulton che avevate conoscuto la sera prima, aiutò volentieri il minotauro nel sistemarsi l'armatura. All'esterno della locanda i guerrieri avevano preparato i propri cavalli. I tre guerrieri feriti furono aiutati a montare a cavallo, poi anche Sir Fulton, Eleena e tutti gli altri montarono in sella. Era stato deciso di procedere a passo d'uomo, sia per non lasciare indietro chi era sprovvisto di una cavalcatura sia per limitare gli scossoni ai feriti. Non appena anche voi eravate pronti, Sir Fulton ordinò la partenza.

Ndg: prima quest conclusa!

Parte 1 di 1

Powered by ForumFree.net · Powered by Invision Power Board © 2002 IPS, Inc.